

QUALE FUTURO PER IL PROGETTO DOPO LA PRONUNCIA DEL CONSIGLIO DI STATO - SANDRONE A PAGINA 5

Piazza Europa: tutto sbagliato, tutto da rifare?

Mostra su Ferdinando Scianna a Saluzzo



SERVIZIO A PAG. 10

Cuneo si prepara a correre con la Stracôni



SERVIZI ALLE PAGG. 8 E 9

BEINETTE

Emozioni di viaggio in Kenia

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Auguri a Marta Bassino

SORACCO A PAG. 13

BOVES

La grande sera di Halloween

SERVIZIO A PAG. 14

CHIUSA DI PESIO

Un successo la 27ª Festa del Re Marrone

MARINI A PAG. 16

PEVERAGNO

Il cammino del Birùn

TOSELLI A PAG. 17

CUNEO

Cantieri di lavoro per over 58



SERVIZIO A PAG. 2

ECONOMIA

Aumentano le imprese della Granda



SERVIZIO A PAG. 21

AGRICOLTURA

Al convegno Anpa 300 agricoltori pensionati



SERVIZIO A PAG. 22

PROVINCIA

Stati Generali della Valle Stura per lo sport

Lunedì 3 novembre alle ore 17.30, nella sala consiliare del Comune di Demonte (via Martiri e Caduti per la Libertà 13), si tiene un nuovo incontro degli Stati Generali della Valle Stura, promosso dall'Unione Montana. Dopo l'incontro di venerdì 24 ottobre, dedicato in particolare ai temi dell'agricoltura, del commercio e dell'artigianato, il tavolo di lavoro del 3 novembre è aperto al pubblico ma rivol-



to in particolare alle associazioni sportive attive in valle o nelle zone limitrofe, ma che con la valle mantengono uno stretto rapporto di collaborazione, e si svolge nell'ambito del percorso di confronto avviato a marzo scorso dall'ente per la costruzione di una strategia condivisa di sviluppo del territorio sul medio e lungo periodo.

Servizio a pag. 11

SANITÀ

Inaugurata la family room per la Terapia Intensiva Neonatale di Cuneo

SERVIZIO A PAG. 3

CULTURA

Intervista a Cinzia Serra: l'arte come rinascita e i ritratti come strumento per cogliere l'anima

SANDRONE A PAG. 24

IL SUSSEGUIRSI VELOCE DELLE STAGIONI



DAI MELONI ALLE ZUCCHE È UN ATTIMO

Danilo Paparelli per La Bisalta



Missione Salute: metti in gioco il Supereroe che è in te!

Tanti eventi, consulenze, laboratori e spettacoli a tema salute, prevenzione e benessere per tutta la famiglia

MENTE CORPO FAMIGLIA MONDO DONNA PREVENZIONE

Torna Villaggio Salute!

7 — 9 NOVEMBRE
P.zza Galimberti, Cuneo



SCOPRI IL PROGRAMMA
Partecipazione GRATUITA
con prenotazione

www.villaggiosalute.com

Seguici
sui social!

@ villaggio_salute

Villaggio Salute

Con il Patrocinio della



In occasione della



Main partners



Potete leggerci su www.edicoladigitale.info, su Facebook e su Instagram

PRESENTATO IL PROGETTO «OLTRE 58: ESPERIENZA CHE CONTA»

Cuneo apre le candidature per i cantieri di lavoro per over 58



Il Comune di Cuneo ha pubblicato un avviso di selezione rivolto ai disoccupati over 58 che prevede l'inserimento temporaneo in cantieri di lavoro per lo svolgimento di attività di servizio pubblico, come previsto dalla legge regionale. Il progetto, denominato "Oltre 58: esperienza che conta", prevede l'inserimento di due disoccupati over 58 anni, oppure soggetti segnalati dai servizi sociali competenti, per complessive 260 giornate lavorative a part-time, per un monte ore di 20 ore settimanali su 5 giornate di lavoro. Il progetto, approvato dalla Regione Piemonte, prevede lo svolgimento di attività di diversa tipologia: la manutenzione ordinaria di immobili comunali come il Canile Municipale, in modo da migliorare l'efficienza e innalzare il livello di cura e decoro degli spazi pubblici, attività di accoglienza e di accompagnamento delle cittadine e dei cittadini che si rivolgono agli uffici comunali, indirizzandoli e fornendo loro le necessarie informazioni per facilitare l'accesso ai servizi, presso lo Sportello del Settore socioeducativo o altri uffici collegati. Possono presentare domanda persone disoccupate con più di 58 anni o soggetti in condizione di difficoltà, segnalati dai servizi sociali. Per coloro che saranno selezionati è prevista un'indennità giornaliera di € 23,54 lordi (oltre ai contributi previdenziali INPS), per i giorni di presenza effettiva. Per potersi candidare alla selezione è necessario avere 58 anni o più, non aver maturato i requisiti pensionistici, prioritariamente avere la residenza nel Comune di Cuneo o essere residenti in via continuativa sul territorio della Regione Piemonte nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, esse-

re iscritti come persone in stato di disoccupazione nelle liste del Centro per l'Impiego di Cuneo ed essere privi di lavoro, avendo rilasciato la propria immediata disponibilità al lavoro presso il Centro per l'Impiego, non essere percettori di ammortizzatori sociali. Inoltre, è necessario non essere percettori di ammortizzatori sociali, come disoccupazione, assegno sociale o pensione di invalidità, non essere inseriti in altre misure di politica attiva del lavoro, compresi altri cantieri ed

essere in possesso di idoneità fisica e attitudinale per le mansioni da ricoprire.

Per presentare la propria candidatura è necessario avere un documento di identità valido, codice fiscale e indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, il cui valore deve essere inferiore a 13.000 €. È inoltre necessario possedere un permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari o titolari di protezione internazionale op-

L'inserimento è rivolto a persone disoccupate o segnalate dai servizi sociali: 260 giornate di lavoro part-time dedicate alla manutenzione della città e ai servizi cittadini. Scadenza presentazione domande il 3 novembre

pure di un documento attestante la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Non possono presentare domanda coloro che siano titolari di un contratto di lavoro di qualsiasi tipo o che, in occasione di precedenti cantieri, non abbiano "preso servizio", senza giustificato motivo, a seguito di conferimento incarico oppure esclusi perché nel corso di precedenti cantieri, abbiano tenuto comportamenti non consoni alla natu-

ra delle attività affidate. Chi fosse interessato deve presentare candidatura compilando il form sul sito del Comune di Cuneo, al link: <https://servizionlinededagroup.comune.cuneo.it/portal/servizi/moduli/218/modulo>, effettuando l'accesso tramite credenziali certificate (SPID/CIE) entro le ore 23.59 del 3 novembre 2025. Chi fosse in difficoltà nella compilazione della domanda o fosse sprovvisto di SPID o CIE può rivolgersi agli appositi sportelli di supporto alla cittadinanza attivati nell'ambito del progetto "Reti di facilitazione digitale" del Consorzio Socioassistenziale del Cuneese. Per ulteriori informazioni sul servizio, le modalità di fruizione, le giornate di apertura e le modalità di accesso è possibile consultare la pagina Comune di Cuneo - Reti di facilitazione digitale per ogni informazione in merito (Reti di facilitazione digitale) oppure chiamare il numero 0171/1680375. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente all'Ufficio Politiche del Lavoro, al numero: 0171/444568, scrivendo al seguente indirizzo e-mail: politichesociali@comune.cuneo.it oppure consultando il sito del comune alla pagina Novità - Comune di Cuneo.

INCONTRI DAL 5 AL 7 NOVEMBRE

Il Cespec presenta: «Che ne sarà della democrazia liberale? Un futuro da decifrare»

Negli anni passati, il Cespec (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) di Cuneo ha promosso, accanto alla consueta Summer School di settembre, una serie di workshop tematici realizzati in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo «Dante Livio Bianco». Questi incontri hanno affrontato, in chiave interdisciplinare, alcune delle questioni più rilevanti del dibattito contemporaneo in ambito geopolitico e religioso: dal populismo al nazionalismo, dal fondamentalismo al rapporto tra religione ed economia. Le iniziative, sempre a ingresso libero, si sono rivolte sia a un pubblico di docenti - con riconoscimento come attività di aggiornamento - sia a un pubblico più ampio, interessato ad un serio approfondimento culturale. Quest'anno il

workshop, dal titolo "Che ne sarà della democrazia liberale? Un futuro da decifrare", si svolgerà a Cuneo, in tre sessioni: due serali, mercoledì 5 e giovedì 6 novembre, alle ore 20.45, presso lo spazio Incontri della Fondazione CRC (via Roma, 15), e una pomeridiana, venerdì 7

novembre, dalle ore 16.30, presso la Sala Polivalente CDT (Largo Barale, 1). Parteciperanno l'iniziativa le realtà istituzionali, accademiche, associative e culturali del territorio cuneese, quali il Comune di Cuneo, lo Studio Teologico Interdiocesano e l'Istituto Superiore di Scienze

Religiose di Fossano, il Club per l'Unesco di Cuneo e il Rotary di Cuneo. Il workshop è realizzato grazie al contributo della Fondazione CRC. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Per maggiori informazioni: centro-studio-cespec@gmail.com.



APPUNTAMENTI PER PRENOTARE LA CARTE D'IDENTITÀ ELETTRONICA

Dal 3 agosto 2026 la carta d'identità cartacea non sarà più valida

Come disposto dal Ministero dell'Interno, dal 3 agosto 2026 i documenti d'identità cartacei rilasciati dai Comuni italiani, anche se non scaduti, non saranno più validi. Diviene quindi necessario, entro e non oltre tale data, sostituire il documento cartaceo con la carta di identità elettronica (C.I.E.). Ovviamente, non sarà possibile utilizzare la carta di identità

cartacea neanche per recarsi all'estero. Ricordiamo che la sostituzione del documento cartaceo con quello elettronico può essere effettuata in qualsiasi momento, a prescindere dalla data di scadenza indicata sul retro della carta tradizionale. I residenti a Cuneo possono prenotare l'appuntamento sul sito del Comune al link: <https://prenotazioni.comune.cuneo.it/servizi/prenotazioni/?idservizio=1902>, oppure telefonando allo 0171/444444 in orario d'ufficio.

Per evitare attese eccessive in prossimità della data di scadenza, s'invitano i cittadini residenti nel capoluogo che non hanno ancora provveduto al passaggio alla CIE a programmare per tempo il proprio appuntamento.

CONCORSI PUBBLICI CUNEO

Bando per un istruttore tecnico presso il Comune

Il Comune di Cuneo ha indetto un concorso per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di una persona con profilo di "Istruttore tecnico". Tale figura dovrà possedere una buona conoscenza teorica e pratica relativamente alle procedure di istruttoria tecniche, anche complesse, che possono riguardare, anche simultaneamente, una pluralità di materie (a titolo esemplificativo: edilizia, urbanistica, lavori pubblici, con riguardo anche a vincoli di tipo paesaggistico o idrogeologico,). Per accedere al concorso è richiesto il possesso del diploma di geometra oppure la laurea in Ingegneria o Architettura in quanto titolo assorbente. Ulteriore requisito essenziale è il possesso della patente di guida di tipo B. Le prove concorsuali si articoleranno in una scritta - con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali - e una orale. La domanda di partecipazione, che deve avvenire esclusivamente in via telematica, è presentabile attraverso il Portale unico del reclutamento (www.InPa.gov.it) utilizzando SPID, CIE, CNS o eIDAS. Le candidature devono essere presentate entro le ore 12.00 del 14 novembre 2025. Per prendere visione del bando accedere al link https://www.comune.cuneo.it/documento_pubblico/bando-e-documenti-concorso-istruttore-tecnico-comune-di-cuneo-ufficio-edilizia-e-urbanistica/.

POLIZIA DI STATO - SQUADRA MOBILE DI CUNEO

Due arresti per truffe ai danni degli anziani

Si fingevano addetti della società che gestisce l'acquedotto, inviati dall'amministratore di condominio, i due pluri-repregiudicati, un uomo e una donna, L.L. e V.R., appartenenti alla comunità Sinti piemontese, domiciliati in provincia di Asti, che la mattina di venerdì, 10 ottobre, si sono presentati alla porta di casa di un'anziana donna, residente nel centro di Alba e, con la scusa di dover verificare la qualità dell'acqua ed escludere l'eventuale contaminazione, si sono introdotti all'interno dell'appartamento sottraendole con l'inganno denaro e gioielli. I due, già individuati dai poliziotti del-

la Squadra Mobile di Cuneo a seguito di indagini scattate dopo altri colpi messi a segno in questo capoluogo, con analogo modus operandi, durante la fuga verso il territorio astigiano, dopo un rocambolesco inseguimento lungo l'autostrada 33, venivano bloccati e tratti in arresto dalle pattuglie della sezione "Reati contro il patrimonio", che li monitoravano da giorni. All'atto del controllo di polizia, i due truffatori venivano trovati in posses-

so della refurtiva sottratta poco prima all'anziana donna, ovvero la somma di 350,00 euro e numerosi gioielli tra anelli, bracciali, collane e orecchini, che la vittima aveva riposto in frigorifero, su suggerimento di uno dei malfattori che l'aveva convinta del serio rischio che i preziosi potessero subire la contaminazione dell'acqua. Tale operazione era, in realtà, servita alla coppia criminosa ad assicurarsi l'intero bottino, che con fare fraudolento veniva sottratto alla povera an-

ziana. All'interno dell'abitacolo della vettura dei due trasfettisti, i poliziotti rinvenivano, inoltre, altri oggetti preziosi e la somma di circa 900,00 euro, verosimile provento di attività illecite, per cui la Squadra Mobile, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti, sta effettuando gli opportuni accertamenti per risalire ai presunti proprietari della merce. I due, a carico dei quali sussistono fondati elementi per ricondurre alla

loro attività illecita la commissione di alcune truffe perpetrate in questa provincia, dopo l'arresto sono stati associati, l'una, presso la casa circondariale "Lorusso-Cotugno" di Torino e, l'altro, presso quella di Cuneo. La Polizia di Stato, sempre accanto agli anziani e costantemente impegnata nella prevenzione e contrasto di questo tipo di reati, invita tutti alla massima attenzione e a non esitare a chiedere aiuto alle Forze di polizia. La responsabilità degli indagati, per i quali sussiste la presunzione di innocenza, sarà definitivamente accertata solo con sentenza irrevocabile di condanna.

INIZIATIVA SOSTENUTA DALL'ASSOCIAZIONE «VOGLIA DI CRESCERE»

Inaugurata la family room nella Terapia Intensiva Neonatale di Cuneo

Una stanza in cui i genitori di un neonato ricoverato possono stare continuativamente con il proprio bambino. È la family room allestita all'interno della Terapia Intensiva Neonatale dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. "Grazie all'associazione 'Voglia di Crescere' e ai suoi generosi donatori - ha spiegato Andrea Sannia,

primario della Tin - viene così tutelato l'aspetto relazione nella diade genitori-bambino e riconosciuto il ruolo centrale della famiglia nel processo di cura, fondamentale per il benessere del neonato. Con questa iniziativa si compie un ulteriore passo avanti nel processo di umanizzazione delle cure neonatali". "La family room rappresenta solo uno dei tanti

progetti portati a termine da 'Voglia di Crescere' - racconta Daniela Ferrero, presidente dell'associazione che lavora a sostegno del reparto dei piccoli nati prematuri e delle loro famiglie -. Ora stiamo lavorando un nuovo progetto che verrà ufficialmente presentato nel corso della Giornata del prematuro che si celebra il 17 novembre. Un ringraziamento particolare a

tutte le persone che ci hanno sostenuto e che ci sostengono quotidianamente". "Grazie ai donatori e all'associazione - ha detto il commissario dell'azienda ospedaliera, Livio Tranchida - che ci hanno permesso di offrire un aiuto in più alle famiglie dei nostri piccoli guerrieri in una fase delicata della loro battaglia per la vita".



UNA CIFRA CHE RISPECCHIA L'IMPEGNO DELL'ASSOCIAZIONE E DEI CITTADINI

Oltre 20.000 «si» all'AIDO Sezione Provinciale di Cuneo

Ad oggi sono 21.619 le espressioni di un SI alla vita raccolte dall'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule Sezione Provinciale di Cuneo messe in evidenza e risalto in modo ufficiale dal Ministero della Salute - Sistema Informativo Trapianti rendendo così merito all'attività profusa dai volontari della «Granda» volta ad informare, portare cultura e sensibilizzare ad un gesto di autentico amore. «La notizia che da tempo aspettavamo è finalmente arrivata: superare quota 20.000, un obiettivo che ci eravamo prefissati pensando ai tanti pazienti, 8.371 (al 24.10.2025 dato S.I.T. N.d.R.), in lista d'attesa per un trapianto e la soddisfazione è premio del tanto lavoro profuso da tutti i Gruppi Intercomunalmente che AIDO Sezione Provinciale di Cuneo segue per dare maggior forza ed enfasi ad un'azione d'informazione, cultura e sensibilizzazione nell'espressione positiva e favorevole al prelievo di organi, tessuti e cellule - afferma il numero 1 AIDO cuneese Enrico Giraudo a cui fa eco il Vice Presidente Vicario Gianfranco Vergnano - «Sul 2026 la realtà di coordinamento dell'attività associativa sul territorio della «Granda» festeggerà i «suoi primi cinquant'anni di vita» e se vero che in 36 anni (1976/2012) le adesioni al dono erano poco meno di 10.000, essere riusciti con l'impegno, il tanto impegno dei volontari «tagati AIDO CN» in 13 anni (2013/2025) di portare quasi 12.000 nuovi «soci/candidati donatori» è indubbiamente un risultato eccezionale, un autentico «piede a tavoletta» sull'acceleratore nella raccolta di adesioni con un risultato quanto mai significativo che rende merito a quella generosità di tutti coloro che hanno saputo vincere timori e paure legate al «dono» aderendo con slancio e generosità».



«Il viaggio di AIDO Sezione Provinciale di Cuneo non può e non deve fermarsi ad un risultato di cui siamo orgogliosi e prosegua, forti di un concetto di capacità e sana professionalità. Grazie alla Fondazione CRC ed alla collaborazione attiva con il Coordinamento Prelievi di Organi e Tessuti - Piemonte e Valle d'Aosta, un nutrito numero di volontari provenienti da tutti i Gruppi Intercomunalmente dell'associazione diffusi sulla «Granda» saranno impegnati in un'intensa ed impegnativa tre giorni, 14/15 e 16 novembre a Vicoforte Mondovì per approfondire aspetti legati all'ambito sanitario, progettuale, comunicativo e naturalmente associativo per migliorare e migliorarsi preparandoci a festeggiare con nuovi ed importanti risultati quei 50 anni di vita regalati a tutti coloro che grazie al trapianto hanno ritrovato» - conclude il presidente Giraudo.

APPUNTAMENTI CON LA LILT

A Cuneo e Mondovì partono i corsi antitabagismo

Smettere di fumare è possibile, ma farlo insieme è più semplice. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) di Cuneo e Mondovì lanciano un nuovo corso dedicato a chi vuole liberarsi dalla dipendenza dal fumo, un passo fondamentale per ritrovare salute, energia e benessere. Il tabagismo non è solo un'abitudine: è una vera e propria dipendenza che coinvolge corpo e mente. Per questo motivo, le psicologhe della LILT propongono un percorso strutturato, basato su tecniche psico-



logiche efficaci e sul sostegno del gruppo, per affrontare insieme le difficoltà e moltiplicare le possibilità di successo. I nuovi corsi partiranno a novembre, presso la sede LILT di Cuneo e di Mondovì, e si rivolgeranno a tutti coloro che vogliono smettere di fumare in modo consapevole e duraturo. Ogni partecipante sarà guidato da professionisti esperti, in un ambiente

accogliente e motivante. Per informazioni e iscrizioni corso Cuneo: telefono 0171/67057 - mail cuneo@legatumoricuneo.it. Per informazioni e iscrizioni corso Mondovì: telefono 0174/41624 - mail mondovi@legatumoricuneo.it.

Per informazioni e iscrizioni corso Mondovì: telefono 0174/41624 - mail mondovi@legatumoricuneo.it.

Per informazioni e iscrizioni corso Mondovì: telefono 0174/41624 - mail mondovi@legatumoricuneo.it.

SEMINARI DELL'ASL CN1 PER CONOSCERE IL BENESSERE

Incontri a Ormea per pazienti con problemi di salute cronici e loro familiari

L'Asl CN1, nell'ambito del Piano Locale Cronicità, organizza a Ormea alcuni seminari condotti da infermieri formati con un programma proveniente dall'Università di Stanford volti a promuovere il benessere e guadagnare salute. Il programma prevede sei incontri della durata di due ore e mezza alla settimana completamente gratuiti. Le sessioni sono molto interattive e partecipative. Il programma è stato sviluppato per persone con problemi di salute cronici e loro familiari. Gli argomenti includono: gestire le nostre situazioni di malattia, stabilire obiettivi realizzabili, cercare soluzioni ai problemi, cercare supporto e collaborazione da altri, superare i disagi in maniera pratica, gestire i sintomi e lo stress, lavorare in collaborazione con i professionisti sanitari, mangiare in modo sano, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci. I partecipanti apprenderanno a gestire le proprie cure, affrontare il dolore e le situazioni di stanchezza, far fronte a sentimenti di tristezza, mangiare in modo sano, parlare con la famiglia, gli amici, gli operatori



ri sanitari, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci, rilassarsi ed apprezzare la vita. In tutti i casi l'iscrizione, gratuita, è obbligatoria (massimo 20 iscritti) e si richiede, salvo imprevisti, di partecipare a tutti gli incontri. Calendario seminari: date incontri: martedì 11-18-25 novembre e 4-11-18 dicembre dalle 14.30 alle 17.00. Gli incontri si terranno nel salone della croce Bianca in viale Cagna. Per informazioni e iscrizioni: 335/6513907.

SEMINARI COL METODO STANFORD PROMOSSI DALL'ASL CN1

Torre San Giorgio ospita «Insieme per stare bene»

L'Asl CN1, nell'ambito del Piano Locale Cronicità, organizza a Torre San Giorgio alcuni seminari condotti da infermieri formati con un programma proveniente dall'Università di Stanford volti a promuovere il benessere e guadagnare salute. Il programma prevede sei incontri della durata di due ore e mezza alla settimana completamente gratuiti. Le sessioni sono molto interattive e partecipative. Il programma è stato sviluppato per persone con problemi di salute cronici e loro familiari. Gli argomenti includono: gestire le nostre situazioni di malattia, stabilire obiettivi realizzabili, cercare soluzioni ai problemi, cercare supporto e collaborazione da altri, superare i disagi in maniera pratica, gestire i sintomi e lo stress, lavorare in collaborazione con i professionisti sanitari, mangiare in modo sano, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci. I partecipanti apprenderanno a gestire le proprie cure, affrontare il dolore e le situazioni di stanchezza, far fronte a sentimenti di tristezza, mangiare in modo sano, parlare con la famiglia, gli amici, gli operatori sanitari, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci, rilassarsi ed apprezzare la vita. In tutti i casi l'iscrizione, gratuita, è ob-

bligatorio (massimo 20 iscritti) e si richiede, salvo imprevisti, di partecipare a tutti gli incontri. Calendario seminari: date incontri: martedì 4-11-18-25 novembre e 2-16 dicembre dalle 14.30 alle 17.00. Gli incontri si terranno presso "Casa Bonino Sala Bozzetti". Per informazioni e iscrizioni: 0175/215316 - 0175/215314 - 339/7204171.



bligatorio (massimo 20 iscritti) e si richiede, salvo imprevisti, di partecipare a tutti gli incontri.

Calendario seminari: date incontri: martedì 4-11-18-25 novembre e 2-16 dicembre dalle 14.30 alle 17.00. Gli incontri si terranno presso "Casa Bonino Sala Bozzetti". Per informazioni e iscrizioni: 0175/215316 - 0175/215314 - 339/7204171.



Informazione pubblicitaria

S tai finendo la scuola media e vuoi imparare una professione concreta, che ti apra subito le porte del mondo del lavoro?

Il Cfpccemon offre cinque percorsi triennali gratuiti, finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte, pensati per i giovani under 24: **Automazione, Meccanica, Cucina, Acconciatura ed Estetica.**

Durante gli **Open Day** potrai visitare i laboratori, incontrare studenti e docenti, e scoprire da vicino come si studia e si lavora al CFP.

Per i ragazzi sarà l'occasione di provare le attività e immaginarsi già nel proprio futuro mestiere; per i genitori, un modo per conoscere da vicino un percorso serio e orientato al lavoro.

Cosa farai dopo la scuola media? Scopri il tuo futuro agli Open Day del Cfpccemon!

*Percorsi gratuiti per i ragazzi under 24
nei settori meccanico, benessere, cucina e automazione*

E per chi parteciperà agli Open Day, ci sarà una **pic-**

cola sorpresa: un esclusivo set di sticker Cfpccemon da aggiungere a WhatsApp, per portare con sé un ricordo divertente dell'esperienza!

Le date da segnarsi:

- **Open Day Ceva** – Sabato **8 novembre 2025**, ore 9.30–12.30
- **Open Day Mondovì** – Sabato **15 novembre**

2025, ore 9.30–12.30

- **Laboratori professionalizzanti:**
- Ceva – Giovedì **30 ottobre 2025**, ore 14.00–17.00

- Mondovì – Mercoledì **19 novembre 2025**, ore 14.00–17.00

Il tuo futuro professionale comincia dal Cfpccemon!



Entra nel mondo Cfpccemon:

quando arrivi all'Open Day chiedi del nostro set di sticker personalizzati per WhatsApp!



Vesti il tuo **TALENTO**



Costruisci il tuo **FUTURO**

Partecipa ai nostri **OPEN DAY** e scopri:

Sede di **CEVA**



Meccanica • Estetica

Sabato 8/11

Sede di **MONDOVÌ**



Automazione • Acconciatura • Cucina

Sabato 15/11

Inquadra il qrcode e **prenota** il tuo open day



Oppure contattaci

info@cfpcemon.it
www.cfpcemon.it



intervento
realizzato da



Valentina Sandrone

È stata piazza Europa la protagonista della seduta del consiglio comunale della serata di lunedì 27 ottobre. Sono state infatti ben quattro, tra interpellanze e interrogazioni, le tematiche sollevate nel corso della discussione consigliare afferenti alla situazione emersa dopo la pronuncia del Consiglio di Stato: la sospensione dell'abbattimento dei cedri. Particolarmente interessanti sono risultate l'interrogazione presentata da Claudio Bongiovanni di Cuneo Mia sugli sviluppi della riqualificazione della piazza, quella presentata da Ugo Sturlese (Cuneo per i Beni Comuni), nella quale si chiede alla sindaca quale sia il suo orientamento dopo l'ordinanza della magistratura amministrativa, e infine quella proposta da Paolo Armellini del gruppo degli Indipendenti che fa espressamente riferimento all'articolo 9 della Costituzione. È opportuno infatti ricordare che l'ordinanza del Consiglio di Stato pubblicata in data 3/10/2025 ha accolto il ricorso dell'associazione «Di piazza in piazza» avente come obiettivo ottenere la sospensione dei lavori su piazza Europa che prevedevano l'abbattimento dei cedri. Il Consiglio di Stato in tale sede motivava la sua decisione come segue: «..... i cedri (esemplari di *Cedrus atlantica glauca*) hanno circa 70 anni di vita e rappresentano una specie arborea che per le sue caratteristiche e per la collocazione all'interno di una piazza centrale e rilevante del Comune di Cuneo (come piazza

Europa), sono considerati di particolare valore, non solo economico e ambientale, ma anche culturale; - non appare, a tal fine, sufficiente affermare che il nuovo progetto tiene conto delle esigenze ambientali in base alla mera sostituzione delle piante esistenti con nuove piante, poiché queste appaiono incomparabili con quelle esistenti per tipologia, qualità e valore storico; - la scelta appare, altresì, manifestamente irrazionale, trattandosi dell'abbattimento di alberi pluridecennali che, allo stato e salvo ogni diverso accertamento, non risultano precari o poco stabili o pericolosi per la sicurezza urbana, ma risultano al contrario "sani e vigorosi": la soppressione, senza una effettiva ragione, di creature viventi e testimoni di precedenti epoche storiche appare non coerente con l'art. 9 della Costituzione, oltre che per il profilo storico-culturale prima menzionato (primo e secondo comma), anche con riferimento alla tutela dell'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni

», oggetto di recente integrazione del dettato costituzionale (terzo comma); Ritenuto, pertanto, doversi accogliere la domanda cautelare in considerazione della circostanza che il progetto approvato dal Comune appare prima facie adottato in violazione dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, ben potendo il Comune valutare una progettazione alternativa che

preveda la necessaria salvaguardia dei cedri.» Le interpellanze, discusse congiuntamente, hanno portato nuovamente alla luce i dubbi che le opposizioni, ma anche i singoli cittadini e le numerose associazioni locali, sollevavano ormai da tempo. L'auspicio delle minoranze, qui compatte indistintamente dalle logiche politiche e partitiche, come evidenziato an-

che dal consigliere Franco Civallero, è che questo provvedimento, che rimanda la decisione nel merito al TAR Piemonte, sia il primo step per invertire definitivamente la rotta sul progetto. Come ricordato però dall'assessore Luca Pellegrino, attualmente l'ordinanza è solo sospensiva degli effetti del progetto, che infatti allo stato attuale non è annullato. La maggioranza

non si esprime a oggi sull'opportunità o meno di proseguire il progetto in quanto vi è un procedimento pendente, ma il suddetto non è mai stato bocciato, al momento i lavori risultano sospesi ma anche la sentenza del TAR Piemonte sarà relativa solo all'abbattimento degli alberi. Pellegrino ha poi ribadito che il termine lavori è previsto per la fine di giu-

gno 2026, è vi è rischio concreto che questi ritardi possano far perdere alla città il finanziamento di oltre 3 milioni ottenuto per la riqualificazione della piazza. La questione di piazza Europa rimane aperta e oggetto di grandi discussioni, nell'attesa che il tribunale amministrativo torinese decida il futuro dei cedri e, per il loro tramite, di un'intera area di Cuneo.



Piazza Europa: tutto sbagliato, tutto da rifare?

MERCATO'

50^{dimar}
1975-2025
ANNIVERSARIO

DAL 27 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE 2025

SCONTO

50%

E TANTE ALTRE
OCCASIONI DI RISPARMIO.

Le offerte sono valide presso

MERCATO' localMERCATO'MERCATO' extraMERCATO' Big



DAL 13 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE 2025

Iniziativa riservata ai possessori di carta fedeltà

SFIDA LA SPESA

SCARICA O ACCEDI ALL'APP MYMERCATO'

COMPLETA LE SFIDE E OTTIENI BUONI SPESA

Iniziativa promozionale esclusa dalla norma in materia di manifestazioni a premio. Art. 6 comma c) bis del DPR 430/2001, promossa da Dimar SpA. Termini e condizioni disponibili nell'App MyMercato'.

50^{dimar}
1975-2025
ANNIVERSARIO

LOGO ASPIETTI
NINJA SPESATI

INOLTRARE QUESTA
SCARICA L'APP

App Store

Google Play



APPUNTAMENTO VENERDÌ SERA

«ALBA: 23 GIORNI DI LUCE» per la rassegna di Officina Santachiara

Secondo appuntamento di "Uno sguardo sul mondo", la nuova sezione della rassegna con spettacoli pensati per un pubblico intergenerazionale, dagli adolescenti in su. Altra novità sono gli orari di questa sezione, le 19.00. L'appuntamento di venerdì 31 ottobre 2025 ore 19.00 è con ALBA: 23 GIORNI DI LUCE – Assemblea Teatro (Torino). Uno spettacolo che racconta il coraggio, la libertà e la forza della memoria collettiva. Con "Alba: 23 giorni di luce", Assemblea Teatro porta in scena la storia dei pochi ma intensi giorni di libertà vissuti dalla città di Alba nell'autunno del 1944, quando le brigate partigiane entrarono in città senza combattere, dopo l'abbandono da parte dei repubblicani. Protagonisti sono giovani uomini e donne, guidati dal desiderio di ribellione e dal bisogno di dare un senso alla guerra, che affrontano scelte coraggiose tra attesa, fughe improvvise e momenti di gioco. Tra tensione e leggerezza, lo spettacolo racconta la realtà della guerra ma anche l'entusiasmo e la speranza di una generazione che, con passione, contribuì alla rinascita dell'Italia libera e democratica. Attraverso la memoria e le emozioni di quei giorni, "Alba: 23 giorni di luce" restituisce dignità e orgoglio ai giovani partigiani, offrendo al pubblico una riflessione intensa e ancora attuale sul valore della libertà, del coraggio e della solidarietà. Una storia di coraggio e libertà che continua a parlare al presente. Luogo: Officina Santachiara (ex chiesa di Santa Chiara, via Savigliano snc). Ingresso: 8 € intero, 6 € ridotto per minori di 18 anni. Per maggiori informazioni: ufficiostampa@dispariteatro.it.

RINVIATO IL DEBUTTO, SI PROCEDE CON UN «RICCARDO III» IN CHIAVE CONTEMPORANEA

Teatro Toselli: continua la stagione 2025/26

Questo venerdì 24 ottobre è saltata (come a memoria ricordiamo mai successo) la «prima della stagione 2025-26 del cuneese «Teatro Toselli». Si doveva partire «alla grande» con Alessandro Bergonzoni e il suo «Arrivano i dunque», «una vertiginosa esplorazione linguistica e surreale, tra ironia e visioni», senza escludere poesia, affrontando tematiche impegnative, basilari (attualità, accoglienza, morte, situazione dei carcerati)... Trattasi di notissimo comico italiano, bolognese, classe 1958.

Il comunicato è arrivato il giorno prima. «Si comunica che, a causa di un'indisposizione dell'artista Alessandro Bergonzoni, lo spettacolo «Arrivano i dunque» è stato rinviato a data che verrà ricalendarizzata e comunicata appena possibile. I titoli di accesso già acquistati saranno validi per la nuova data. Ci scusiamo per il disagio e ringraziamo il pubblico per la comprensione». Il periodo è di tanti «mattini di stagione». La stagione continuerà, comunque, sino al prossimo 17 aprile, con un programma composto da

quindici spettacoli «in cartellone», «prime regionali, grandi classici letterali riletti in chiave contemporanea, comicità, narrazione civile e "teatro accessibile", "Teatro No Limits", per persone "non vedenti e ipovedenti"», come sempre con tanti nomi noti anche cinematograficamente e televisivamente (al solito saranno gli appuntamenti da «tutto esaurito»). Si pensi a quello di un Alessandro Haber (ma anche il Bergonzoni del debutto è mica trascurabile). Continua la collaborazione tra il Comune di Cuneo con la «Fondazione

Piemonte dal Vivo». Quest'anno alcuni lavori avranno centrali «voce e sguardo femminile». Mercoledì 19 novembre il secondo appuntamento sarà prima regionale, «Storia di un cinghiale. Qualcosa su Riccardo III», scritto e diretto da Gabriel Calderón (sudaamericano classe 1982) e interpretato (monologo) da Francesco Montanari (quarantenne attore romano), «ispirato al personaggio shakespeariano (un "cattivo", infine sconfitto, spietato nella conquista del potere, ndr) ma profondamente calato nel presente», a cura



del «Teatro Studio Melato». Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.00, «salvo dove diversamente indicato». I biglietti sono acquistabili online e alla biglietteria del teatro (i mercoledì feriali dalle 9.00 alle 12.00, i giorni degli spettacoli dalle 16.00). Informazioni si possono avere all'Ufficio Spettacoli comunale, telefono 0171/444812-818,

mail spettacoli@comune.cuneo.it. «Il programma potrebbe subire variazioni di date, orari, spettacoli e interpreti indipendenti dalla volontà degli organizzatori. Ogni variazione sarà comunicata tempestivamente attraverso i canali ufficiali del Teatro Toselli e di Piemonte dal Vivo. Le variazioni non danno diritto al rimborso del biglietto». Profetica frase

della presentazione. Prezzi? Si va dai 30 euro (ridotto 27) per «poltronissima e palchissimo», scendendo ai 5 per «poltrona e palco di solo ascolto» (si passa attraverso poltrone e palchi a 23 euro, ridotti 20, alle balconate a 18, ridotti 15, alle gallerie a 11, ridotti 9, come al cinema). Gli affezionati non si sono fatti sfuggire gli abbonamenti.

DOPO «SONNET OF SAMBARA», IL 5 NOVEMBRE CI SARÀ «BROMANTICA – IL GIOCO DEL MONDO»

Al via gli «Interscambi Coreografici 2025-2026»

Martedì sera 21 ottobre è partita, col solito ottimo pubblico, e bel numero di abbonato, al «Teatro Toselli», la stagione cuneese di «Interscambi Coreografici 2025-2026», danza contemporanea, della torinese «Fondazione Egri» (presidente Susanna Egri), all'interno de «Ipuntidanza». Nella introduzione il vice presidente e direttore Raphael Bianco non ha nascosto la soddisfazione per degli spettacoli nel capoluogo della Granda che da anni sono un punto di forza della «Fondazione». Parimenti, grande par il compiacimento per aver ottenuto il titolo di «Centro di Rilevante Interesse per la Danza» (ma noi, che li seguiamo da anni, ci terremmo a non trascurare impegno e spessore culturale degli spettacoli). Bianco ha fatto notare come si sia creata vera «rete», regionale e non solo: a Verbania, con «Maggiore Danza», a Canelli, con «Canelli in teatro», a Vigliano Biellese, con «Erios in movimento», a Saronno (Varese), a Vercelli... Si è partiti con «Sonnet of Samsara», prodotto dalla «organizzazione indiana di danza» contemporanea «Attakalari Centre for Movement Arts», eccellenza assoluta del settore, guidata dal coreografo e stupendo ballerino Jayachandran Palazhy. Palazhy lavora circondato da grande squadra, non solo indiana: Pallavi (composizione musicale e vocale), Ali Pretty e Kinetika Design Studio (Regno Unito, visual design e processional art), Kunihiro Matsuo (Giappone), percussionisti di mizhavu e idakka (musica), Shymon Chelad (luci), Aloka



D'Souza (costumi)... I ballerini (che ancora tappe faranno a Canelli e Verbania) si sono prodotti (adeguandosi ottimamente allo spazio non enorme del palco del «Toselli») in una esibizione che bene unisce la tradizione indiana con i movimenti contemporanei, dando spazio alle problematiche attuali, post pandemiche, ecologiche, climatiche, politiche, con evocazioni di guerre, resistenze e resilienze. La postura dei danzatori indiani evoca quelli dei bassorilievi dei templi induisti, come quelli cambogiani, Khmer, di Angkor. Sabato pomeriggio 18 ottobre, nella sede della «EgriBiancoDanza» (via Giovan Battista Vico 11, Torino), è stato proposto uno stage di danza indiana tenuto da Antonella Usai, docente e interprete della danza tradizionale indiana. Quello della sera del 21 è stato il primo di serie di spettacoli che continuerà sin a fine maggio, sempre al «Toselli», alle 21. Il prossimo appuntamento è fissato per mercoledì 5

novembre, con «Bromantica – Il gioco del mondo», con «EgriBiancoDanza» sul palco con «ContART / DANCEHAUSpiù» (oltre l'amicizia, tra le ombre della guerra, realizzazione di Matteo Bittante, con Barbara Allegrezza, Nicolò Castagni, Maksym Petrashchuk, Giovanni Fasser, sostegno Regione Lombardia e Fondazione Cariplo...). Mercoledì 10 dicembre toccherà al «Combattimento di Tancredi e Clorinda / Puzzle», del «Gruppo e-Motion» (abruzzese) e di «ResExtensa Dance Company» («Porta d'Oriente», barese, fondata e diretta da Elisa Barucchi). Di inizio 2026 la scena sarà tutta della «EgriBiancoDanza»: il 6 febbraio con «M'illumino d'immenso» e il 22 marzo con «Einstein-The dark matter (Materia oscura)». La stagione finirà con il «Gala internazionale della danza», sabato 18 aprile, con la «Compagnia NaturalisLabor», col «Balletto del Teatro di Torino», con «Jeu de Ballet Desoblique», e con «Sogno», il 29 maggio, protagonista

«Twain Physical Dance Theatre». Biglietti per gli spettacoli sono disponibili online, su «ciaotickets», o alla biglietteria del teatro, il giorno dello spettacolo e a partire da due ore prima dell'inizio. Il costo del biglietto è di 20 euro, ridotto per under quattordici ed over sessantacinque 15, ridotto studenti universitari 12 (gli abbonamenti sono a 105 e 77 euro, 70 per gli studenti universitari, per tre spettacoli si vien a spendere rispettivamente 54, 42 e 30 euro). Per le prenotazioni scrivere alla mail biglietteria@egridanza.com o telefonare al 366/4308040 (anche Whatsapp).

Continuano anche gli appuntamenti, precedenti gli spettacoli, di «presentazione», e gratuiti, al «Rondò dei Talenti» (via Luigi Gallo 1), con orario sempre le 18.00, «Le Isole del Gesto», «Focus Professionale Spettatore». Una buona introduzione è sempre utile a uno spettacolo di danza contemporanea. Giovedì 4 dicembre vi sarà «Laboratorio di movimento», mercoledì 28 gennaio toccherà a «Dialoghi sulla bellezza», mercoledì 15 aprile l'invito sarà a «Laboratorio di movimento e coreologia», giovedì 21 maggio vi sarà la «Chiusura della stagione». Sostegni arrivano da Ministero della Cultura, dalla Regione, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Cassa di Risparmio di Torino, dal Comune (che patrocina). Vi sono collaborazioni con «La Scatola Gialla», «Feliz», «Metz», «Conservatorio di Musica Elettronica di Cuneo», oltre a «Ciao Tickets», appoggio offrono varie testate giornalistiche cartacee e online.

ATOS

SERATA AL «CIRCOLO L'CAPRISSI»

Proiettato il videoracconto della fotografa Grazia Bertano



Molta è stata la soddisfazione, mercoledì sera 22 ottobre, al «Circolo L'Caprissi», di Cuneo, Via Peveragno 3 (sopra Piazza Boves), per la fotografa cuneese (presidente di «CuneoFotografia») Grazia Bertano. Ha proposto uno dei suoi recenti viaggi, un video racconto, «Islanda oltre il 62° parallelo», «La natura selvaggia dell'isola di ghiaccio e fuoco è un'avventura

meravigliosa, per le cascate, i ghiacciai, i vulcani, la sua fauna ed i suoi fenomeni naturali a dir poco magici». Oltre alla cortesia e lo spirito amichevole con cui è stata accolta dal Circolo e dal suo presidente, il pubblico riunitosi è stato davvero tanto, da gremire la sala, mostrando molto interesse sia durante la proiezione che nella introduzione e nei commenti.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Una battaglia da vincere

Il tormentato panorama politico è in continua fibrillazione. A fronte di una maggioranza che discute, si infervora, litiga ma poi si ritrova sempre unita, l'opposizione non riesce a trovare pace e costantemente si divide, incapace di fare sintesi e di avanzare proposte credibili e condivise. L'obiettivo del PD è solo quello di fare cadere ad ogni costo il Governo Meloni, senza mettere sul piatto progetti e iniziative alternative al programma della maggioranza. Con il mese di novembre finirà la stagione eterna della campagna elettorale per il rinnovo delle amministrazioni regionali ed i partiti cominceranno il confronto in vista del referendum sulla riforma della giustizia: sarà questo l'evento destinato a caratterizzare la fine della legislatura. L'esito del voto (se ne facciano una ragione le sinistre) non comporterà conseguenze per la tenuta del Governo, ma è evidente che un risultato favorevole (la prevalenza dei sì alla riforma) significherebbe una svolta liberale estremamente importante per riportare la magistratura nell'alveo delle sue competenze ed assicurare ai cittadini la tranquillità di venire giudicati da un giudice terzo, mentre un risultato sfavorevole (la prevalenza del no alla riforma), non solo confermerebbe l'abdicazione definitiva del potere legislativo a favore di quello giudiziario, ma farebbe meno la certezza del diritto e l'equità dei giudizi per l'evidente inquinamento della pregiudiziale politica. Per chi crede nello Stato di diritto e nella separazione dei poteri è dunque un imperativo categorico battersi perché sia approvata, con la vittoria al referendum, la riforma della giustizia. Gli argomenti degli avversari sono speciosi ed inconsistenti e quando dico avversari non mi riferisco tanto alle sinistre alle quali, francamente, della riforma della giustizia interessa ben poco dal momento che la situazione attuale le favorisce ampiamente, quanto all'Associazione Nazionale Magistrati, scesa ormai in campo come vero e proprio soggetto politico nel prendere l'iniziativa e nel guidare il fronte del «NO» a difesa corporativa dei propri privilegi. La situazione è speculare a quella già sperimentata a proposito dello scorso referendum, principalmente organizzato e guidato non dai partiti della sinistra ma dalla CGIL e da Landini che aspira, ormai palesemente, alla guida dell'opposizione, lasciando la Schlein a ballare sul carro del pride! La posta in gioco, però, questa volta è altissima e l'assenza del quorum consente di essere fortemente ottimisti sull'esito della consultazione, a patto che vi sia l'apporto indispensabile di tutti i difensori della democrazia e dei suoi valori. Nei Paesi con tradizione democratica ben più antica della nostra, non solo in quelli di cultura anglosassone, ma anche in nazioni «mediterranee» come la Francia, la Spagna, il Portogallo, la divisione delle carriere tra magistrati dell'accusa e magistrati giudicanti trova il consenso unanime delle forze politiche: solo da noi l'opposizione (con l'esclusione di Azione e, forse, di Renzi e di una parte di +Europa), per ragioni ideologiche e di pregiudizio nei confronti del Governo, continua una battaglia di retroguardia, senza neppure avere il coraggio di guidarla, preferendo delegarla ad una certa magistratura che pure dovrebbe avere il buon senso di astenersi.

Gianmaria Dalmasso

PROPOSTA DEL CONSERVATORIO GHEDINI NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERNATIONAL ROUTES: ARTS CREATING FUTURE

Mercoledì 5 e giovedì 6 novembre doppio appuntamento organizzato in partnership dal conservatorio di Cuneo e dalla Manhattan School of Music. Mercoledì 5 novembre alle ore 20.30 il Duo della Luna, formato dalla compositrice Susan Botti alla voce e da Airi Yoshioka al violino, si esibisce nel Salone d'Onore del Palazzo Municipale di Cuneo; giovedì 6 novembre alle ore 18.00, nella sede Cantore del Conservatorio, si tiene una conferenza-concerto con Susan Botti, due studenti della Manhattan School of Music e studenti del Dipartimento METS del Ghedini, coordinati dal docente e compositore Gianluca Verlingieri. Il programma dei due giorni, intitolato "Da New York a Cuneo a/r", si sviluppa nell'ambito del progetto International Routes: Arts Creating Future promosso dal Ministero dell'Università e Ricerca, al quale il Ghedini ha già partecipato negli scorsi mesi in occasione delle Universiadi invernali di Torino. La partecipazione a entrambi gli eventi è libera e non occorre prenotare il posto.

«L'incontro con la Manhattan School of Music rappresenta un passo significativo nel percorso di apertura internazionale del Conservatorio Ghedini - commenta il presidente Mattia Sismonda -. Questi appuntamenti, che uniscono concerti, ricerca e formazione, sono un se-

«Da New York a Cuneo a/r»: doppio appuntamento con la Manhattan School of Music



gno concreto di come la musica possa diventare linguaggio di dialogo tra istituzioni, culture e generazioni diverse. Siamo orgogliosi di ospitare artiste e studenti provenienti da

New York, e di vedere i nostri docenti e studenti coinvolti in un confronto artistico di alto livello, che arricchisce il territorio e rafforza la vocazione del Conservatorio come cen-

tro di creatività e innovazione musicale». Mercoledì 5 novembre alle ore 20.30, nel Salone d'Onore del Palazzo Municipale di Cuneo (via Roma 28), il Duo della Luna

rielabora opere esistenti e propone arrangiamenti di brani popolari costruendo un concerto di musica da camera contemporanea nell'insolita combinazione voce e vio-

lino. In programma, tra le altre, opere di Darius Milhaud, Béla Bartók, Luciano Berio e arrangiamenti di canti popolari tradizionali italiani e statunitensi. Le due musiciste sono state recentemente applaudite in un recital alla Carnegie Hall di New York e BBC Radio 3 ha definito le loro interpretazioni nell'album di debutto Mangetsu, pubblicato nel 2021 per l'etichetta New Focus e accolto con grande favore dalla critica, "...terrene e immediate, con una tale ampiezza espressiva... insolite ed efficaci... vivaci e contagiose...". Dopo l'ottima accoglienza ricevuta, il Duo della Luna mira ora a far conoscere questa raccolta musicale a un pubblico sempre più ampio, attraverso tournée e partecipazioni a festival internazionali. Il duo è attivamente impegnato nell'ampliamento del proprio repertorio tramite nuove commissioni, molte delle quali in corso gra-

zie a un finanziamento ricevuto dall'Università del Maryland. Entrambe le artiste sono docenti (Susan Botti insegna composizione alla Manhattan School of Music, Airi Yoshioka insegna violino all'Università del Maryland) ed educatrici appassionate e impegnate, e hanno collaborato con numerose scuole e centri culturali, cercando costantemente nuove occasioni per creare legami con queste realtà. Giovedì 6 novembre alle ore 18.00, nella sede Cantore del Conservatorio (via Pascal 9), Gianluca Verlingieri, compositore e coordinatore del Dipartimento METS del Conservatorio Ghedini, introduce e modera una conferenza-concerto che vede protagonisti la già citata Susan Botti e due studenti della Manhattan School of Music: Guiomar Ortiz Garcia, compositrice e pianista, e Stephen Tamas, compositore e sassofonista. Gli ospiti statunitensi si presentano pubblicamente con brevi ascolti di proprie opere e performance dal vivo, dialogando con il pubblico cuneese e unendosi agli studenti e alle studentesse del Dipartimento METS in un'improvvisazione collettiva finale, che fonde elettronica e strumenti acustici come trait d'union musicale tra le due sponde dell'Atlantico. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube del Conservatorio Ghedini.

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM
@heedo_design



SPECIALE

stracôni®

STRACITTADINA DI CUNEO

LA CITTÀ INVASA DALL'ADRENALINA E DALL'ENTUSIASMO DELLO SPORT

Cuneo si prepara a correre con la stracôni®

A Cuneo, novembre vuol dire Stracôni. Dal 1979 è molto più di una camminata: è un rito collettivo, un momento di comunità che resiste al tempo e al meteo. Domenica 9 novembre alle 9.30, 21.000 persone si ritroveranno in piazza Galimberti per dare il via a uno degli eventi più attesi dell'anno. Da lì, il "serpente colorato" invaderà corso Nizza, rinnovando una tradizione che ogni anno unisce generazioni diverse in un'unica, grande festa popolare. Tra le novità della Stracôni 2025 c'è CirCûniC, il tendone del circo contemporaneo in piazza Galimberti dal 7 al 9 novembre. Performance gratuite di circo, danza e teatro fisico ispirate al tema "Legami che sciolgono nodi". Prenotazione obbligatoria. Per prenotare accedere al link <https://www.straconi.it/circunic>.

Inoltre, anche quest'anno Anche quest'anno torna CAMMINA E VINCI, la lotteria gratuita della Stracôni che unisce movimento e fortuna! In palio viaggi, buoni spesa e tanti

premi: basta iscriversi, conservare il pettorale e attendere l'estrazione di gennaio 2026. Con Stracôni 2025 si cammina al passo con la fortuna. Per partecipare si

può accedere a questo link <https://www.straconi.it/camminaevinci> e per mettersi in gioco è sufficiente seguire alcuni passaggi:

1 - Scaricare la Stracôni-

CardApp e iscriversi alla lotteria entro il 21 dicembre 2025. Riceverete una mail con la conferma di registrazione;

2 - Seguire l'estrazione dei numeri vincenti prevista

a gennaio 2026;

3 - Se sarete estratti, riceverete un avviso via email per concordare il ritiro del premio.

4 - È obbligatorio conservare il pettorale.

NOTA BENE: è ammessa una sola volta per ogni pettorale. In caso di doppia registrazione, sarà valida solo la prima. La partecipazione alla lotteria è destinata ai soli maggiorenni. Oltrea alla tradizionale Stracôni, gara non competitiva che riunisce ogni anno migliaia di avventori, torna per il 2025, e cioè per la sua quarta edizione, anche la gara competitiva FASTCÛNI. Grande novità di quest'anno è che la gara è ufficialmente prova valida per il Campionato Piemontese Individuale e CDS (Corsa su Strada) sulla distanza dei 10 km, riconoscimento conferito da FIDAL che eleva ulteriormente il livello della manifestazione, pur mantenendo la formula che l'ha resa un successo nelle passate edizioni.

La Michelin FastCûni è infatti inserita nel Calendario Nazionale FIDAL con il numero 428/strada/2025 come gara di categoria bronze, ed è la 16ª prova del circuito CPS regionale.

La 10 km è omologata, con misurazione ufficiale, giudici in gara e percorso valido per i tempi certificati, i record e le graduatorie FIDAL. La partenza è fissata sabato 8 novembre per le ore 17.00 da piazza Galimberti. I runner affronteranno un circuito cittadino da 2 km da ripetere 5 volte.

Nuovo percorso per Allieve e Over 65 M/F: 6 km (non certificati) con partenza alle ore 16.00.

Programma orario Ritrovo: ore 14.30 in piazza Galimberti

Orario di partenza: 16.00 6 Km Allieve e Over 65 M e F; 17.00 10 Km Allievi, Junior, Promesse, Senior fino a 64 anni M e F.

Il montepremi totale è di 2.500 euro.

A tutti i partecipanti sarà consegnato un pacco gara, che include una gym sack e un berretto personalizzati Michelin FastCûni, barrette SoFood e uno sconto per Il Podio. Posti limitati a 500 iscritti. Iscrizioni aperte fino al 7 novembre.

GOLD SPONSOR



olimac

stracôni®

STRACITTADINA DI CUNEO

09 DOMENICA NOVEMBRE ore 9,30

LA 42ª TRADIZIONALE CAMMINATA CUNEESE

LA STRACÔNI DA SEMPRE VIVE NEL SEGNO DELLA SOLIDARIETÀ

ISCRIZIONI APERTE DAL 2 OTTOBRE

ACQUISTANDO I PETTORALI PRESSO SCUOLE E ASSOCIAZIONI SPORTIVE CONTRIBUIRAI A DEVOLVERE L'INTERO RICAVATO

PUNTI

DI ISCRIZIONE

GRUPPI SPORTIVI E SCUOLE:

La quota di adesione è fissata a € 5,00 a persona.

È possibile iscriversi presso tutti i gruppi sportivi e le scuole in corsa per accedere ai contributi.

LIBERI:

La quota di adesione è fissata a € 5,00 a persona.

Iscrizioni presso:

- **IL PODIO SPORT:** Via Valle Po, 99 - Madonna dell'Olmo CUNEO - Tel. 0171 413210
- **BOTTA & B:** Corso Nizza, 7 - CUNEO - Tel. 0171 690310
- **BOTTA & B:** Piazza C. Battisti, 3 - MONDOVI - Tel. 0174 42130 oppure sul nostro sito www.straconi.it

CON IL PATROCINIO DI



CON IL SOSTEGNO DI

FONDAZIONE CRC

La Guida

Municipale di Cuneo



RICONOSCIMENTI IN OMAGGIO

TUTTI I PARTECIPANTI RICEVERANNO ALL'ARRIVO: 1 CONFEZIONE di Mele GALA IL MAGNETE rappresentante Mina e Cam

IN COLLABORAZIONE

CON



SCARICA L'APP e SCOPRI tutti i vantaggi della STRACÔNI Card



07-09 NOVEMBRE 2025

www.straconi.it


SCOPRI L'ECCellenza DELLA GAMMA TARTARE

VISITA IL NOSTRO SITO

www.formentocarni.it


www.in-mente.it

TERMINE ISCRIZIONI 6 NOVEMBRE O AL RAGGIUNGIMENTO DI 21.000 ISCRITTI

Organizzazione: A.S.D. «Il podio», per INFO: Tel. 0171 631954 • info@asilpodio.it

SILVER SPONSOR



SPECIALE

stracôni
 STRACITTADINA DI CUNEO

INIZIATIVA PROMOSSA DAL COMUNE DI CUNEO ALL'INTERNO DEL VILLAGGIO SALUTE

Convegno sul safeguarding nello sport

Il safeguarding è un concetto introdotto di recente nel mondo dello sport, diventato obbligatorio alla fine dello scorso anno. Nonostante la sua rilevanza, è ancora poco conosciuto, soprattutto al di fuori degli ambienti professionali.

La normativa vigente impone a tutte le associazioni e società sportive di nominare un responsabile per la tutela dei minori da abusi, violenze e discriminazioni: il cosiddetto responsabile safeguarding. Inoltre, è richiesto l'adozione di un modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, comprensivo di codici di condotta volti a prevenire molestie, violenza di genere e ogni altra forma di discriminazione.

La designazione del responsabile è obbligatoria per legge, ma è anche prevista da una delibera del CONI.

Oltre agli obblighi normativi, l'obiettivo generale è quello di aiutare le realtà sportive a promuovere ambienti sicuri, prevenendo rischi di abuso, violenza e discriminazione.

Per fare chiarezza su una figura ancora poco nota, ma potenzialmente preziosa se correttamente implementata, il Comune di Cuneo propone un incontro di approfondimento aperto a tutti, con partecipazione gratuita. Il convegno, intitolato "Safeguarding nello sport - Conoscere la figura del safeguarding nello sport e nelle società sportive: diritti, doveri e opportunità", si terrà sabato 8 novembre, dalle 9.00 alle 11.00, in piazza Galimberti, all'interno del Villaggio Salute realizzato da Stracôni.

Interverranno esperti di Save the Children Italia, che offriranno indicazioni pratiche per supportare le associazioni sportive nell'applicazione efficace dei principi del child safeguarding. Verranno approfondite le responsabilità delle organizzazioni sportive e presentate raccomandazioni operative su come costruire ambienti sicuri, elaborare codici di condotta, gestire segnalazioni e formare personale e volontari.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Cuneo in collaborazione con Caritas Cuneo-Fossano, Cuneo Volley e Cuneoginnastica. È rivolta principalmente a dirigenti, tecnici e volontari delle associazioni sportive, ma è aperta a tutta la cittadinanza. L'iscrizione e la partecipazione sono gratuite ed è necessario registrarsi, entro il 6 novembre, collegandosi al link: <http://bit.ly/4hgVWrq>.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Parità e Antidiscriminazioni della Città di Cuneo ai numeri 0171/444454-455 o scrivere alla mail pariopportunita@comune.cuneo.it.



MUSEO DIOCESANO

Il laboratorio «Intrecci e legami a regola d'arte»

Domenica 9 novembre al Museo Diocesano si svolgerà il laboratorio creativo «Intrecci e legami a regola d'arte».

In questo laboratorio dedicato alla fascia 7-10, i bambini saranno guidati alla creazione di piccoli telaietti con intrecci di fili, carte, stoffe e materiali dalle diverse forme e texture che rappresentano i legami importanti nella loro vita. Insieme poi, tutte le opere individuali verranno assemblate per dare vita ad un'opera collettiva effimera, unica e significativa, che rappresenta la bellezza della connessione tra le persone. Ogni telaio individuale sarà come un nodo in una



rete sempre più grande e bella di conoscenze e amicizie, dimostrando come i legami personali possano propagarsi e rafforzarsi nel gruppo, creando un senso di comunità, condivisione e collaborazione.

Al termine del laboratorio, ogni bambino potrà portare a casa il proprio telaietto

di legami, un ricordo tangibile dell'esperienza creativa e della rete di amicizie e conoscenze costruita insieme, continuando a coltivare i legami e le emozioni che hanno ispirato la sua opera d'arte. Informazioni sul sito: www.museodiocesanocuneo.it

DAL 7 AL 9 NOVEMBRE

In piazza Galimberti arriva Circûnic



Venerdì 07 novembre, Circûnic è l'evento imperdibile di circo contemporaneo che animerà piazza Galimberti dal 7 al 9 novembre. Sotto il tendone circolare prende vita uno spettacolo che fonde circo, danza e teatro fisico per raccontare "I legami che sciolgono i nodi". Ogni gesto, ogni equilibrio e ogni movimento intrecciano fiducia, coraggio e trasformazione, creando un abbraccio sospeso tra artisti e pubblico. Qui si costruisce una comunità effimera fatta di emozioni condivise, dove il legame diventa forza e la libertà

dello scioglimento è il viaggio stesso.

La sera, il tendone si trasformerà in uno spazio dove tutti potranno ballare insieme, per vivere un momento di festa e condivisione.

L'accesso agli spettacoli sarà garantito esclusivamente ai partecipanti accreditati tramite l'apposito modulo SALTACODA, disponibile sull'app Stracôni-CardApp. Inoltre, in collaborazione con Il Girasole, ogni partecipante riceverà un caffè omaggio per ogni due caffè acquistati, valido dal 7 novembre al 30 novembre 2025.

**VETRINA
D'ECCELLENZA
PER GLI ETS**
**Isola del
Volontariato
nel Villaggio
Stracôni**

Anche quest'anno il CSV Società Solidale ETS sostiene e organizza l'Isola del Volontariato.

"Legami che sciolgono nodi" è lo slogan 2025: un invito ad agire con gentilezza, ad aprirsi all'altro, a fare del cammino un percorso di inclusione e di scoperta reciproca.

Lo slogan richiama le relazioni, quelle che contraddistinguono l'opera dei volontari, anche per questo l'evento si arricchirà con il Villaggio Stracôni: allestito come sempre in piazza Galimberti, è il centro nevralgico della manifestazione e durerà per tutto il fine settimana. Al suo interno sarà possibile visitare l'Isola del Volontariato (sostenuta e realizzata dal CSV Società Solidale ETS e dalla Banca di Caraglio): 11 stand espositivi, una vetrina d'eccezione in cui 19 Enti del Terzo Settore presenteranno alla cittadinanza il proprio operato, le proprie iniziative e progetti e potranno coinvolgere nuovi volontari.

Ricordiamo che il Villaggio Stracôni e l'Isola del Volontariato apriranno le porte venerdì 7 novembre in piazza Galimberti. I villaggi saranno due: oltre al Villaggio di proposte, ci sarà il Villaggio salute, realizzato in collaborazione con il poliambulatorio Lilium, uno spazio dedicato a chi desidera prendersi cura di sé.



ORTOPEDIA PEGASO
 esperienza ventennale •
 Convenzionati ASL INAIL •

C.so Francia 14/A - 12100 Cuneo
Tel. 0171.480640 - Cell. 334.9705590

LA CASA AL CENTRO
VIA FOSSANO 31 - TRINITA' - CN 0172.66.118
CARDONE.IT - INFO@CARDONE.IT

Dal 24 ottobre 2025 al 1° marzo 2026, la Castiglia di Saluzzo, antica fortezza e residenza marchionale, oggi spazio museale e luogo del contemporaneo, ospita la personale di Ferdinando Scianna (Bagheria, PA, 1943), primo fotografo italiano a essere annoverato tra i membri della prestigiosa agenzia internazionale Magnum Photos e uno dei protagonisti assoluti della fotografia del Novecento. La mostra, dal titolo *La moda, la vita*, curata da Denis Curti, è un progetto del Comune di Saluzzo e della Fondazione Artea che esplora, per la prima volta, uno dei capitoli meno noti della carriera di Scianna: la moda. Un ambito che l'autore affronta con il suo linguaggio da fotogiornalista, scardinando ogni estetica patinata a favore di una narrazione più umana. Scianna porta la moda fuori dalle passerelle e dentro la vita, restituendo immagini che sono insieme documento e poesia, verità e immaginario.

Il percorso espositivo, che presenta oltre novanta fotografie, si apre con una sezione introduttiva dedicata al legame tra Scianna e Leonardo Sciascia, a partire dagli scatti realizzati insieme, che documentano non solo la loro collaborazione professionale, ma anche l'amicizia e la complicità intercorsa tra due grandi intellettuali siciliani, quindi continua con un serie di 12 fotografie provenienti dalla collezione della Fondazione Arte CRT, in



ALLESTIMENTO VISITABILE FINO AL 1° MARZO

Alla Castiglia di Saluzzo la mostra «Ferdinando Scianna. La moda, la vita»

*Oltre 90 scatti raccontano
il lavoro del celebre fotografo
siciliano*

comodato alla GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino; sono immagini realizzate in India, in Francia e in Bolivia, in cui appare evi-

dente il suo occhio da fotoreporter, attento ai luoghi, alle persone, ai dettagli della vita quotidiana. Oltre a evidenziare l'importanza del fondo collezionistico

custodito dall'istituzione torinese, probabilmente il più ricco dedicato all'autore, questa sezione offre la chiave di lettura dell'intera mostra. Per Scianna, il reportage resta la matrice stilistica e narrativa, sia che si stia approcciando alle feste religiose siciliane o che realizzi un servizio su commissione per conto di marchi

di moda. L'esordio di Ferdinando Scianna nel mondo della moda è datato 1987 quando Dolce&Gabbana, allora giovani stilisti emergenti, gli commissionano di realizzare le immagini per i cataloghi di due collezioni, dando vita a una delle collaborazioni meglio riuscite nella storia della fotografia. Un

compito che l'artista siciliano assolse in modo originale e spiazzante. Scianna, infatti, non rinunciò alla sua natura di fotoreporter, né tantomeno rimase insensibile al richiamo della sua terra, così ricca di tradizioni, di cerimonie, di misticismo, facendo uscire la moda dagli studi di posa per trasportarla nella realtà del-

la Sicilia e tra le strade dei paesi. Le sue fotografie di moda sono frammenti di storie che riflettono la sua visione del mondo, restituendo un ideale di bellezza che va oltre la pura descrizione del prodotto. Fondamentale in questo percorso fu anche la collaborazione con la top model Marpessa, che incarnava la bellezza mediterranea, che lo stesso Scianna scelse come sua musa.

L'esposizione segue tutto il percorso di Scianna nel mondo della moda, durato quasi dieci anni, tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio dei Novanta, durante il quale collaborò con importanti brand e numerose riviste internazionali, tra cui Vogue, Vanity Fair, Stern, Grazia. Nei suoi scatti si fondono etica e stile, memoria e intuizione, fotografia e letteratura; questo approccio gli ha consentito di interpretare e capovolgere i modelli di rappresentazione comunemente consacrati al glamour delle passerelle, trasformando la fotografia di moda in racconto visivo, mantenendo intatto il legame tra immagine, verità e cultura.

Il progetto Ferdinando Scianna. La moda, la vita, è reso possibile, oltre alle collaborazioni con la Fondazione Torino Musei, la GAM di Torino e la Fondazione Arte CRT, anche grazie al supporto del Museo Lavazza, di Confindustria Cuneo, della Fondazione Amleto Bertoni con Terres Monviso, e con il contributo dell'ATL del Cuneese e il patrocinio della Provincia di Cuneo.

In contemporanea, il Filatoio di Caraglio ospita Helmut Newton. Intrecci, monografica dedicata ad un altro grande protagonista della fotografia del Novecento. Le mostre di Ferdinando Scianna e Helmut Newton, concepite per dialogare tra loro, approfondiscono aspetti inediti o poco esplorati dei due autori, offrendo visioni originali e complementari, due approcci distinti ma convergenti alla moda e al racconto della vita. Le carriere di entrambi vivono una svolta sul finire degli anni Ottanta, anche a seguito delle trasformazioni in atto nella società del periodo: da un lato l'avvento delle prime apparecchiature digitali e di Photoshop, che mettono in discussione il valore testimoniale dell'immagine fotografica, dall'altro la caduta del muro di Berlino e la fine dell'Unione Sovietica, che ridefiniscono gli equilibri globali e aprono nuove prospettive di incontro tra culture. Nelle immagini di Newton tutto ciò si traduce in una sempre maggiore teatralizzazione delle scene ritratte, che si fanno più oniriche e complesse. Scianna, invece, chiamato per la prima volta a confrontarsi con il genere della moda, torna alla Sicilia delle sue origini, trasformando le strade e le piazze in set inconsueti dove la verità della vita quotidiana si intreccia con la finzione degli abiti di lusso. Ad accompagnare le due mostre sarà un ricco Public Programme, a cura di Monica Poggi e Fondazione Artea, che proporrà incontri e dialoghi con esperti di fotografia, moda e cultura visiva. Un'occasione per leggere e contestualizzare il lavoro dei due maestri, ma anche per riflettere sulle intersezioni fra fotografia, produzione, collezionismo e società contemporanea.

VIABILITÀ

Disposta la chiusura del Colle dell'Agnello

Dopo le prime nevicate stagionali, la Provincia di Cuneo ha disposto la chiusura invernale della Strada Provinciale 251 nel tratto compreso tra la progressiva chilometrica 4,700 (vecchia Dogana) e il chilometro 14,010 (valico del Colle dell'Agnello - confine di Stato).

Il provvedimento, adottato in accordo con il Département des Hautes-Alpes, si è reso necessario per motivi di sicurezza legati alle condizioni meteo e alla quota elevata del valico.

Con i 2.744 di quota il Colle dell'Agnello è il secondo valico automobilistico più alto d'Italia, dopo lo Stelvio, e il terzo d'Europa (dopo il francese colle dell'Iseran). Per tradizione, da quando nel 1973 sono stati inaugurati i dieci km asfaltati da località Dogana a monte di Chianale fino al confine, la chiusura invernale avviene dopo il terzo lunedì di ottobre, giorno della Foire di St Luc a Guillestre, che chiude la stagione d'alpeggio prima dell'arrivo dell'inverno ed è molto visitata anche dagli italiani.

La strada rimarrà chiusa per tutto il periodo invernale e sarà riaperta a fine maggio o inizio giugno, con il miglioramento delle condizioni meteorologiche e il ripristino della piena percorribilità, che dipenderà dagli accumuli di neve che si formeranno durante l'inverno.

Interventi di asfaltatura su due strade provinciali in Valle Bormida

Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'accessibilità all'Area Interna Valle Bormida, compresi nel progetto "Aree Interne Valle Bormida - Annualità 2024", finanziato attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 3, Interventi speciali per la coesione territoriale, la Provincia di Cuneo ha dato seguito ad alcuni importanti lavori di asfaltatura su due tratti di viabilità provinciale, nello specifico interventi di bitumatura sulla strada provinciale 342 (abitato di Gottasecca) e sulla sp 114 (Cortemilia - Bergolo).

"Con queste nuove asfaltature - dichiara il consigliere delegato Pietro Danna - prosegue l'impegno della provincia di Cuneo nell'ambito dell'attuazione della strategia per le aree interne, relativamente alla quale è soggetto attuatore anche per interventi che riguardano le province di Alessandria ed Asti. Questo intervento, così come quelli programmati per il 2025 e 2026, sono stati concertati con le amministrazioni locali del territorio e ci consentono di intervenire su alcuni tratti di strade provinciali più ammalorati".



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

LUNEDÌ 3 NOVEMBRE APPUNTAMENTO A DEMONTE PER UN MOMENTO DI CONFRONTO E PROGRAMMAZIONE CONDIVISA

Lunedì 3 novembre alle ore 17.30, nella sala consiliare del Comune di Demonte (via Martiri e Caduti per la Libertà 13), si tiene un nuovo incontro degli Stati Generali della Valle Stura, promosso dall'Unione Montana. Dopo l'incontro di venerdì 24 ottobre, dedicato in particolare ai temi dell'agricoltura, del commercio e dell'artigianato, il tavolo di lavoro del 3 novembre è aperto al pubblico ma rivolto in particolare alle associazioni sportive attive in valle o nelle zone limitrofe, ma che con la valle mantengono uno stretto rapporto di collaborazione, e si svolge nell'ambito del percorso di confronto avviato a marzo scorso dall'ente per la costruzione di una strategia condivisa di sviluppo del territorio sul medio e lungo periodo. Durante l'incontro si affronteranno i principali aspetti legati alla situazione sportiva della valle: verrà proposta un'analisi dello stato attuale delle attività e delle realtà sportive presenti, saranno illustrati i progetti in corso e le iniziative che l'Unione Montana Valle Stura intende avviare nei prossimi mesi e si discuterà della gestione delle infrastrutture esistenti e delle opportunità di finanziamento a disposizione. La riunione sarà introdotta dai saluti istituzionali del presidente dell'Unione Montana Valle Stura Loris Emanuel, affiancato dall'assessore allo sport Massimo Draperi. Seguirà uno spazio dedicato agli interventi dei partecipanti, per raccogliere suggerimenti e punti di vista utili a tracciare le linee guida future. I contenuti emersi saranno rielaborati in un documento di sintesi che confluirà nel quaderno di lavoro complessivo degli Stati Generali.

«Lo sport è un elemento centrale per la qualità della vita in valle – dichiara Loris Emanuel e Massimo Draperi – Nei poco più di dieci anni trascorsi dalla sua costituzione, l'Unione Montana Valle Stura ha investito oltre 3,7 milioni di euro in istruzione, politiche giovanili, sport e tempo libero. Abbiamo sostenuto concretamente scuola, atleti, società e iniziative, ma anche promosso progetti che hanno reso il nostro territorio più accogliente per chi ama praticare attività all'aperto». Negli anni l'Unione Montana Valle Stura ha accompagnato numerose realtà sportive nel loro percorso con contributi e finanziamenti, tra cui il VBC Valle Stura, lo Sci Club Valle Stura, il Curling Club Vinadio, il Calcio Valle Stura, Prorocca Gaiola, Vignolo Team e la Bocciofila Biarese; un discorso a parte merita il fondista Lorenzo “Dadà” Romano, atleta della Nazionale azzurra di Sci di Fondo che si sta preparando per le

Stati Generali della Valle Stura: incontro dedicato allo sport

Olimpiadi invernali Milano-Cortina e che porta il logo dell'Unione Montana Valle Stura sul proprio equipaggiamento. L'impegno dell'Unione Montana Valle Stura non si è concre-

tizzato soltanto in termini di sostegni economici: il Bike Park Tajarè, il progetto MTB Valle Stura, il potenziamento della rete escursionistica e le attività per la promozione degli

sport invernali – dallo sci nordico al biathlon, dallo scialpinismo al curling – hanno permesso di rafforzare l'offerta complessiva del territorio, anche in un periodo nel quale si pati-



sce l'assenza dello sci alpino, per il cui rilancio il Comune di Argentera è attualmente al lavoro.

L'incontro sullo sport precede l'ultimo appuntamento del calendario degli Stati Generali della Val-

le Stura, previsto per lunedì 10 novembre, quando si terrà il tavolo dedicato al tema del volontariato.

OTTIMI RISULTATI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA

L'ATL del Cuneese ha chiuso una ricca stagione di attività promozionale

L'ATL del Cuneese chiude un'intensa stagione di attività promozionale che ha visto il territorio protagonista sulle pagine e sui media di settore internazionali. “Un flusso costante di giornalisti specializzati ha esplorato la provincia di Cuneo, evidenziando la sua capacità di offrire un ventaglio di esperienze turistiche, che spaziano dalle vette epiche alla dolce pianura, dalle città d'arte ai sapori più autentici.” afferma il direttore dell'ATL del Cuneese, Daniela Salvestrin, che precisa: “L'ATL ha curato in questi mesi numerose attività promozionali concentrando l'attenzione proprio sulle attività di ospitalità di giornalisti di settore e operatori turistici perché crediamo che le esperienze vissute sul campo, in prima persona e con l'assistenza di guide e accompagnatori professionali, possano essere il miglior biglietto da visita del nostro territorio.” La bicicletta si conferma un asset strategico per il cuneese. Il giornalista spagnolo Marcos Pereda Her-



rera ha esaltato l'altimetria delle Alpi di Cuneo e la piacevolezza del Monregalese, coniugando salite epiche a pedalate più rilassanti. Successivamente, per il circuito internazionale Rouleur, la giornalista Fulvia Camisa e la fotografa Alessandra Bucci hanno percorso un tour su strada attraverso le città d'arte della pianura (Busca, Fossano,

Savigliano, Saluzzo, Cuneo, Mondovì) con l'emozionante scalata al Monviso sino al Pian del Re, raccontando il fascino delle «Scalate Leggendarie». Grande ammirazione per le Alpi anche dallo spagnolo Oscar Falagan, che ha esplorato la Valle Stura e raggiunto il Colle del Fauniera, omaggiando il cippo di Pantani ed

emulando le gesta della Gran Fondo La Fausto Coppi. Il cuneese, si sa, è meta d'elezione anche per gli appassionati delle due ruote a motore. Un tour innovativo in moto elettrica, con il giornalista Matteo Cantatore, ha promosso una proposta di visita green e sostenibile toccando Fossano (Castello degli Acaja), Saluzzo, Savigliano, il Castello della Manta (Bene FAI), il Ponte del Diavolo a Dronero e la Valle Grana, con la produzione del Castelmagno e la visita al Filatoio di Caraglio, unendo la piacevolezza dei paesaggi alla scoperta di siti culturali di altissimo valore storico, architettonico ed artistico. Ugualmente entusiasmante si è rivelata l'esperienza vissuta dalla giornalista svedese Helene Lundgren e dal suo fotografo: il loro tour in moto partito dalla Valle Varaita con l'affascinante Colle dell'Agnello li ha condotti al panoramico Colle di Esischie, con tappa al Forte di Vinadio e al Santuario di Sant'Anna. Al termine, i giornalisti hanno definito

Dalla montagna alle città d'arte, conquistato il mercato internazionale tra outdoor, cultura e gusto

l'esperienza: «Uno dei migliori viaggi stampa di sempre. La montagna con le sue strade panoramiche tortuose è mozzafiato... Probabilmente la migliore esperienza in moto che abbiamo mai fatto.» Non solo outdoor: la città di Cuneo e le sue eccellenze culturali sono state al centro dell'attenzione della giornalista francese Beatrice de Hüllessen-Carles, interessata a raccontare le bellezze locali per il pubblico della Costa Azzurra. Ancora, in ottobre, il giornalista britannico Chris Allsop ha dedicato un tour ai sapori artigianali, scoprendo l'eccellenza dei birrifici artigianali locali (Baladin, Kauss, Troll), abbinandoli a visite culturali a Fossano, Cuneo, Vernante e Limone Piemonte. A queste iniziative si sono sommati i famtrip per operatori turistici, ospitati in occasione della Borsa Internazionale del Turismo Outdoor (svoltasi a Cuneo a metà settembre). Ventotto tour operator da Belgio, Canada, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Lituania e Norvegia hanno avuto modo di testare le proposte di vacanza che uniscono montagna, pianura, Langhe e Roero. A loro sono state proposte attività outdoor quali la pedalata sul percorso dell'Alta Via del Sale con partenza da Limone Piemonte, il volo in mongolfiera sul Monregalese, un trekking nei boschi di Pamparato e Garessio con visita al Castello Reale di Casotto ed escursioni in Valle Tanaro. “L'ATL del Cuneese si conferma così un punto di riferimento per la promozione di un turismo esperienziale di qualità, attento alle tematiche della sostenibilità.” dichiara la presidente Gabriella Giordano. “Molte iniziative sono condotte in collaborazione con l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero nell'ambito dell'Associazione per il Turismo Outdoor – di cui entrambe le ATL sono socie e braccio operativo – che ha la sua sede proprio presso l'ATL del Cuneese: si tratta di un coordinamento utile che sta portando e porterà ancora ottime occasioni di visibilità sul mercato internazionale.”

AVVIATI GLI INCONTRI CON I SINDACI DEI COMUNI ASSOCIATI

ATL del Cuneese: laboratorio di ascolto e nuove progettualità

L'ATL del Cuneese ha recentemente avviato un ciclo di incontri diretti con i sindaci dei Comuni associati, volti a rafforzare la collaborazione con il territorio. Questa iniziativa guarda a un modello strategico partecipativo e dinamico, nel quale l'ATL possa diventare sempre più un «motore di sviluppo» basato sulla collaborazione e sulla condivisione di visioni comuni. Di questo si è parlato durante la conferenza stampa tenutasi lunedì 20 ottobre presso la sede dell'ATL del Cuneese, in occasione della quale è stata annunciata anche una futura forma di collaborazione, al mo-

mento in fase di studio. L'obiettivo principale di questi incontri è creare un filo ancora più diretto tra l'ATL e i rappresentanti locali, per ascoltare le esigenze e le specificità di ogni area. Questa condivisione strategica mira a superare i campanilismi, favorendo una gestione del turismo più coesa ed efficace a livello territoriale. L'iniziativa si propone di raccogliere istanze, proposte e progetti dai Comuni, per poi tradurli in azioni concrete e mirate che possano attrarre nuove risorse e rafforzare l'offerta turistica del cuneese.” dichiara Gabriella Giordano, presidente dell'ATL del

Cuneese, che continua: “In occasione di un evento dedicato ad operatori del settore, abbiamo incontrato il dottor Mauro Carbone e condiviso con lui visioni strategiche che potremo mettere in campo al termine dei nostri incontri con il territorio.” “Mi complimento con l'ATL del Cuneese per aver preso contatto con Mauro Carbone, un marketing manager di provata esperienza. Stiamo vivendo un momento importante in termini turistici, con dati in crescita a livello regionale che evidenzia un +10% del turismo straniero, ma al contempo registriamo alcune difficoltà da parte di determina-

ti mercati. Abbiamo necessità di precorrere i tempi e di individuare nuovi mercati. Di questo l'ATL del Cuneese è consapevole e sta impostando un lavoro di concertazione territoriale per la costruzione e la promozione calibrata del prodotto turistico dedicata al panorama internazionale.” afferma l'assessore regionale al Turismo Paolo Bongioanni. “Oggi in Europa lo spirito delle DMO – Destination Management Organization – sta evolvendo verso una forma più contemporanea che legge e interpreta i grandi cambiamenti a livello mondiale. Si tratta di una sfida complessa e mai univoca, che richiede costanti misurazioni dei risultati. In un'ottica di sempre minori risorse pubbliche, sarà sempre più necessario impostare investimenti verticali che puntino su obiettivi comuni e condivisi a livello territoriale.” asserisce Mauro Carbone.

OCCASIONE PER PROMUOVERE E VALORIZZARE INSIEME IL TERRITORIO

Ufficializzato il gemellaggio tra Limone Piemonte e Ventimiglia

Si è svolta nel pomeriggio di sabato 25 ottobre 2025, al Teatro Alla Confraternita, la cerimonia ufficiale di gemellaggio tra i Comuni di Limone Piemonte e Ventimiglia. L'incontro si è aperto con la seduta del consiglio comunale, durante la quale è stato formalizzato il patto di amicizia e collaborazione tra le due amministrazioni. La cerimonia ha rappresentato la seconda parte del gemellaggio ufficiale tra i due Comuni, dopo la giornata di celebrazione dello scorso 18 ottobre a Ventimi-

glia. Per l'occasione, si è svolto uno scambio di doni tra i sindaci. Il primo cittadino di Limone, Massimo Riberi, ha consegnato al collega di Ventimiglia, Flavio Di Muro, alcuni oggetti simbolici, tra i quali il più significativo è un disegno a matita e acrilico del maestro limonese Osvaldo Moi, pezzo unico raffigurante uno sciatore, emblema di unione tra arte e territorio, mare e montagna. In cambio, il sindaco Di Muro ha donato un quadro dell'artista ligure Davide Puma, raffigurante una carta geo-

grafica con il percorso che unisce i due territori. Le due opere saranno esposte negli uffici dei rispettivi sindaci, a testimonianza permanente del legame tra le due comunità. “Dopo la firma a Ventimiglia, celebriamo anche a Limone questo importante momento di unione tra i nostri Comuni – ha dichiarato il sindaco Massimo Riberi – Il gemellaggio è stato fortemente voluto dal sindaco Di Muro, fin dai tempi della campagna elettorale, e ora siamo felici di concretizzare un pro-

getto che ci accomuna sotto molti aspetti: la cultura, lo sport, il turismo, la gastronomia, l'outdoor. Condividiamo la splendida Alta Via del Sale, la ferrovia delle Meraviglie che deve essere valorizzata e resa sempre più internazionale, e un territorio unito dal traforo del Colle di Tenda, il cui blocco a seguito dell'alluvione del 2020 aveva interrotto i collegamenti con la Francia e con Ventimiglia. La sua riapertura, seppur parziale, ha rappresentato un passo fondamentale: oggi Limone e Ventimiglia so-

no nuovamente vicine, collegate in poco più di un'ora di viaggio in auto.” “Dobbiamo lavorare insieme per un turismo a 360 gradi per 365 giorni all'anno, e sono convinto che i frutti di questa collaborazione si vedranno già nella prossima stagione invernale – ha aggiunto il sindaco Riberi – Il gemellaggio non resterà solo sulla carta, ma diventerà un'opportunità concreta per rendere Limone e Ventimiglia sempre più attrattive e unite in una visione comune”.

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, per mette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Teresita Soracco

Marta Bassino il 22 ottobre è rimasta vittima di una caduta nel corso dell'allenamento della squadra femminile in Val Senales (Bz) in preparazione del gigante di apertura della Coppa del mondo. **La ventinovenne borgarina, alpina del Centro Sportivo Esercito**, stava affrontando una parte pianeggiante della pista quando è scivolata. Immediatamente assistita dalla Commissione Medica FISI, si è recata all'ospedale di Merano, dove è stata sottoposta ad una lastra e successivamente ad una TAC che hanno evidenziato la frattura laterale del piatto tibiale della gamba sinistra. Marta, in accordo con la Commissione Medica FISI, è stata trasferita

alla Clinica La Madonnina di Milano, dove è stata operata nella serata di mercoledì 22 ottobre dal dottore Andrea Panzeri. **L'operazione, che è perfettamente riuscita, ha richiesto la riduzione e sintesi della frattura e la reinserzione del legamento collaterale mediale.** La campionessa è stata dimessa nella mattinata di venerdì scorso e ora prosegue il percorso riabilitativo, già subito cominciato, che purtroppo la riporterà sugli sci non prima di quattro-sei mesi. Dunque per lei niente Olimpiadi a Cortina. **La Bassino durante l'estate aveva cambiato un po' tutto. Staff tecnico, skiman, pacchetto materiali.** Un percorso iniziato nel modo giusto, che fino a oggi stava comunque procedendo bene. «Serve tempo per adat-

LUNGI MESI DI FISIOTERAPIA DOPO LA FRATTURA AL PIATTO TIBIALE DELLA GAMBA SINISTRA

MARTA BASSINO NON VUOLE SMETTERE DI SOGNARE



tarsi. Ho lavorato tanto per ritrovare fluidità nella mia sciata – aveva sottolineato Marta – ma non è che una trasferta a Ushuaia, seppur di cinque settimane, basti per chiudere il cerchio. Si continua a costruire giorno per giorno, con gli allenamenti e le gare, per aggiustare e sistemare ogni dettaglio. Sul gigante di Sölden non riponevo grandi aspettative, consapevole di dover lavorare ancora molto». Marta però non vuole arrendersi a questo brutto infortunio: «Nella mia carriera sono sta-

ta molto fortunata e sinora non avevo mai avuto gravi infortuni. Questa è una nuova sfida e non voglio smettere di sognare. Ho già cominciato con la fisioterapia per tenere abbastanza mobile il ginocchio e per un mese intero non potrò appoggiare la gamba. Adesso penso solamente a guarire, un ginocchio alla fine si aggiusta, purtroppo è un incidente di percorso che può capitare nella carriera di uno sportivo. **Grazie a tutti per l'affetto di questi primi giorni!**». Accorato e solida-

le l'abbraccio alla campionessa infortunata da parte del suo Fan Club: «Anche se ci sentiamo smarriti, come probabilmente ti stai sentendo tu, noi ci siamo. Al tuo fianco. Tutti. Con un nodo in gola, ma con la stessa certezza di sempre. Adesso non conta lo sci, non contano i risultati, non contano i «tempi di recupero». Conto tu, la persona. La donna prima dell'atleta. Quella che sa affrontare tutto con grazia, e che adesso più che mai ha il pieno e inalienabile diritto alla debolezza. A noi, oggi,

interessa solo c+he tu stia bene. Che tu ti senta abbracciata, sostenuta. Che tu riesca a ritrovare, oltre alla salute, la serenità, un passo alla volta, senza pressioni, senza fretta. Lo sport può aspettare. Il tuo sorriso, no. Sappiamo che la tua luce non si spegne per un infortunio. Anzi, è proprio ades-

so che brilla di più — in quella resilienza che ti appartiene, in quella capacità di rialzarti che avrai. Noi saremo qui, sempre, per te. Per la persona splendida che sei, che è poi il motivo per cui esistiamo. Riprendi fiato, Marta. Respira. Ti aspettiamo, quando e come vorrai».

NOTIZIE IN BREVE

Riapre l'oratorio invernale

Dal 25 ottobre riprendono, presso le parrocchie di Borgo San Dalmazzo le attività dell'oratorio invernale, tutti i sabati dalle 15 alle 17,30. È richiesto un contributo di 10 euro per l'iscrizione e la partecipazione.

Halloween al Tesoriere

Hai tra i 5 e i 10 anni? Il Tesoriere ti aspetta il **31 ottobre**, dalle ore 17 per rompere la "maledizione della luna nera" e riunire la famiglia Addams che ti ricompenserà... Per partecipare prenotarsi al 371/5821716 indicando la fascia oraria prescelta: 17,17,30,18, 18,30. Offerta minima 2 euro. Ritirare il pass al LumaCafè.

Giovedì con l'autore

Per la rassegna "Giovedì con l'autore" nella Biblioteca Civica "Anna Frank", giovedì 30 ottobre, ore 18, presentazione del libro "Bussa tre volte" di Riccardo Romagnoli. L'autore dialoga con Gabriele Giraudo. L'incontro sarà accompagnato dalla lettura di alcuni brani da parte di Enrico Gallo e Luca Armando.

Un giallo in bianco e nero

Le "Coraggiose Vernantine", compagnia teatrale tutta femminile, presentano "Un giallo in bianco e nero", commedia brillante in due atti in italiano, **venerdi 31 ottobre in Auditorium**. Ingresso libero. Ciò che si raccoglie nella serata andrà per alcune famiglie in difficoltà.

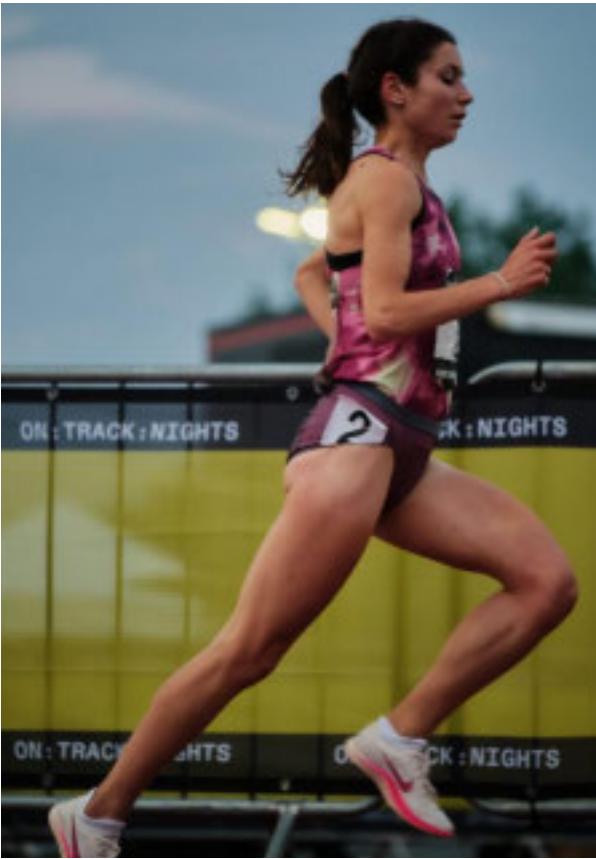
Festa delle Forze Armate

L'Amministrazione comunale invita la cittadinanza a partecipare alla cerimonia commemorativa in occasione della **Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, martedì 4 novembre alle ore 11 al cimitero cittadino**. In programma: deposizione della corona di alloro; commemorazione in ricordo della fine del Primo Conflitto Mondiale, dei Caduti di tutte le guerre e in difesa della pace; interventi delle Autorità civili, militari e religiose e delle Associazioni. Un momento di **raccoglimento e memoria condivisa**, per rinnovare insieme i valori di unità, democrazia e impegno per la pace.

Misure per il riuso e la riqualificazione dell'edificato

Il Comune di Borgo San Dalmazzo, per programmare l'attuazione degli interventi edilizi volti al riuso e alla riqualificazione edilizia con le premialità proposte all'art. 5 della Legge Regionale e valutare in modo organico le istanze dei privati, richiede alla cittadinanza di presentare, nel loro interesse, le proposte d'intervento da sottoporre alla valutazione comunale e successiva deliberazione del Consiglio Comunale di accoglimento o rigetto delle istanze. Per la compilazione dell'istanza è raccomandata l'assistenza di un tecnico professionista. L'istanza deve essere compilata utilizzando il modello appositamente predisposto e disponibile in download nella sezione «Documenti». Eventuali altre modalità di presentazione non saranno prese in esame. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, **entro il giorno 15 dicembre 2025**, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.borgosandalmazzo@legalmail.it

OLTRE ALLA CARRIERA SPORTIVA ANNA STA PORTANDO AVANTI UN BRILLANTE PERCORSO ACCADEMICO



Anna Arnaudo ritorna campionessa

25 anni, studentessa e dottoranda del **Politecnico di Torino**, Anna Arnaudo lo scorso 19 ottobre ha conquistato il **secondo posto alla Half Marathon di Cremona 2025**, chiudendo la gara in **1h12'50"**. Una prestazione che segna il suo ritorno alle competizioni dopo un periodo difficile per problemi fisici, che racconta la forza di un'atleta capace di unire studio, ricerca e sport di alto livello. Classe 2000, nata a Cuneo, cresciuta a Borgo San Dalmazzo, Anna ha iniziato a correre nel 2015 quasi per caso, come valvola di sfogo in un istituto tecnico frequentato in gran parte da ragazzi. Una carriera colma di successi, senza dimenticare che a 18 anni le è stato diagnosticato il diabete di tipo 1, una condizione che richiede un monitoraggio costante e un equilibrio rigoroso tra allenamento, alimentazione e salute. Dopo un anno di stop per problemi fisici, il risultato di Cremona è sta-

to per lei una rinascita. «Non ero ancora nelle condizioni ideali – afferma – ma questa gara è stata un passo avanti». Oltre alla carriera sportiva Anna sta portando avanti un brillante percorso accademico. Nel 2019 si è iscritta a **Ingegneria Informatica** e, con una media accademica superiore al 29, entra nel **Percorso per i Giovani Talenti**, il programma del Politecnico che valorizza le eccellenze dell'Ateneo. Nel 2024 ha concluso la **laurea magistrale in Ingegneria del Software** nei tempi previsti e ha iniziato un dottorato di ricerca in Intelligenza Artificiale applicata all'Ingegneria del Software. Oggi Anna si allena correndo fino a **170 chilometri a settimana** in vista della sua **prima maratona**, in programma a febbraio 2026. E mentre prepara la gara più lunga della sua vita, coltiva un'altra ambizione: **continuare a fare ricerca all'università**.

DIEGO BASSIGNANA, PIANISTA E COMPOSITORE, TORNA A BORGO IN FAVORE DI EMERGENCY

Concerto-recital "Reconnect"

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è lieto di annunciare il concerto-recital "Reconnect" con il borgarino Diego Bassignana, in programma sabato 8 novembre alle ore 21 presso l'Auditorium cittadino. L'evento, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, è realizzato a sostegno dell'attività di Emergency nell'ambito della campagna "RIPUDI LA GUERRA", promossa per sensibilizzare la cittadinanza sui temi della pace, della solidarietà e del disarmo. "Reconnect" è un concerto interattivo per pianoforte solo, ideato e interpretato da Diego

Bassignana, pianista e compositore noto per la sua capacità di coniugare musica e consapevolezza. L'esperienza proposta invita il pubblico a un ascolto attivo e partecipato, favorendo la riflessione, la creatività e la connessione emotiva. I biglietti gratuiti sono in distribuzione presso l'Ufficio Turistico di Borgo San Dalmazzo, tel. 0171/266080. L'Amministrazione comunale invita la cittadinanza a partecipare a questa serata di musica e impegno civile, che unisce arte e solidarietà a favore di un messaggio condiviso di pace.



LA GRANDE FESTA DELLA SERA DEL 31 OTTOBRE PROPONE TANTE INIZIATIVE «MACABRE», FRUTTO DI MOLTE COLLABORAZIONI

«Halloween 2025», il programma

Puntuale, dall'ufficio stampa comunale (Angela Pittavino) arriva comunicato sulla grande serata di Halloween, 31 ottobre, quest'anno venerdì...

«Torna anche quest'anno l'evento di Halloween più atteso di sempre: Boves Stregata 2025, un momento imperdibile per grandi e piccini che potranno trascorrere una serata da paura tra giochi, spettacoli mozzafiato, truccabimbi, cartomanti, "herbarie" e tante altre attrazioni gratuite! Come sempre l'appuntamento inizierà alle 18,30 del 31 ottobre. Piazza Italia, Piazza Borelli, Via Roma e Via Vian saranno il teatro a cielo aperto di un'edizione da brividi a dimensione di famiglia realizzata grazie alla stretta e preziosa collaborazione tra Comune, Pro Loco frazionali, Comitati, Circoli ed Associazioni bovesane. Per tutta la serata sarà possibile cenare o spizzicare golosità grazie alla cucina dei volontari bovesani che



proporranno hamburger e patatine, polenta al sugo e ai formaggi, nuggets di pollo, patate fritte, cupette miele e noci, caldarroste, vin brulé, cioccolata e the caldi, birra e bevande varie.

Saranno presenti anche truck con gustose crêpes, zucchero filato, frittelle di mele e tanto altro. A partire dalle ore 18 ci saranno i truccabimbi gratuiti, pronti a preparare i bambini per una grande serata all'insegna dell'allegra, la cartomante "Freja" che predirà il futuro e, a partire dalle 18,30, i trampolieri "Led" passeggeran-

no nella vasta area della festa per stupire grazie alle loro luci e ai costumi brillanti.

Sempre a partire dalle ore 18,30 (e poi alle 20,30 e 22,30), alla "Pasticceria degli Orrori" in Piazza Italia un terribile pasticcere proporrà le sue macabre ricette, divertenti equilibri, grandi illusioni e fantastiche apparizioni.

In Via Roma si potrà ammirare la "Dama Fantasma" e si potranno scoprire pozioni ed elisir con le "herbarie". Nella ex Confraternita Santa Croce sin potrà conoscere la mitica "Famiglia Addams" e ammira-

re e votare i mostri realizzati dai bambini e dai giovani bovesani che hanno partecipato al concorso! In Via Vian, Daniele, lo scienziato pazzo, intratterrà i più piccoli con giochi e animazioni da non perdere!

In Piazza Borelli l'associazione "SporTime" farà un'esibizione da brividi e coinvolgerà i presenti in danze macabre per grandi e piccini.

Sempre in piazza Borelli aprirà il terrificante "Hotel Cortez" curato nei minimi dettagli da "Carola e Alessandro".

Sarà un percorso horror consigliato ai meno sensibili, maschere terrificanti, scenografie paurose e rumori da brividi infatti sapranno spaventare anche i più coraggiosi! Provare per credere!

All'interno dell'Auditorium Borelli "La Compagnia degli Episodi" di Elide Giordanengo proporrà il teatro della paura per grandi e piccini.

Alle ore 19,30 e 21,30 in



Piazza Italia si terranno due spettacoli da brividi con "L'Horror Circus Show". Acrobati e giocolieri incanteranno i presenti con la loro bravura e la magia di Halloween grazie anche all'incredibile scenografia del castello degli orrori.

Nella stessa postazione, alle ore 23,30, chiuderà in grande la serata di festa lo spettacolo "Horror Fire Show", un incredibile spettacolo di fuoco da non perdere per finire in bellezza la serata più paurosa dell'anno.

In caso di maltempo la manifestazione si terrà al mercato del fagiolo».

NOTIZIE IN BREVE

Paella, di pesce o carne, dai Pensionati bovesani

Come annunciato, il Circolo Pensionati bovesano di Piazza Borelli invita, nella sua sede, a grande paella di pesce o carne, valenciana o catalana, tipico, simbolico, piatto spagnolo, vera eccellenza gastronomica iberica. L'appuntamento è per domenica 9 novembre, alle 12, con un costo di 23 euro per i soci, 25 per gli altri. Il menù include antipasto e dolce, acqua, vino, caffè, digestivo. Invito è a portare posate e bicchieri da casa, per limitare i rifiuti. Bisogna prenotare entro il 31 (indicando se si preferisce carne o pesce), con telefonata al 348.8230557 o al 348.4110990. Si richiede caparra di 13 o 15 euro.

Mercato alimentare in Piazza anticipato al 31

Causa giornata festiva di sabato 1° novembre, «I Santi», l'Amministrazione comunale annuncia l'anticipazione del mercato alimentare in Piazza alla mattina di venerdì 31.

Cerimonia del 4 Novembre

Il Comune di Boves invita alla cerimonia dedicata alla «Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate», martedì 4 novembre, alle 17, in Piazza Italia. Il momento commemorativo si aprirà con l'alzabandiera e l'omaggio ai Caduti al Monumento (centro Piazza), con deposizione della corona d'alloro e onori istituzionali, cui seguirà l'intervento del Sindaco in ricordo di quanti hanno servito il Paese e a testimonianza dell'impegno della comunità per i valori di unità, libertà e pace. Alle 18 sarà celebrata la Messa nella Chiesa di San Carlo.

C.S. Comune

Pensionati fontanellesi a Lagnasco

Rinnovato ancora il Direttivo (presidente Valentino Rezzaro), il «Centro Incontri» Fontanelle di Boves riparte con le sue iniziative. Giovedì 30 ottobre è fissata «Giornata del fritto misto» (tre antipasti, primo, vino, caffè e dolce), a San Vitale, con visita al bellissimo castello di Lagnasco, Tapparelli D'Azeglio (cinquantatre posti a disposizione, quelli di un pullman, 38 euro, prenotazioni al 329.0196551).

PAOLO BONGIOVANNI VISITA LA SEDE ALPINA DI BOVES



Paolo Bongioanni, assessore regionale (in quota a «Fratelli d'Italia»), ha mandato, nello scorso fine settimana, on line, comunicato con fotografie, tra soddisfatte «Penne Nere» bovesane, nella loro sede, tra nuova attrezzatura, contributi della Regione, bicchieri di vino...

«Brindisi ho fatto con la Sezione ANA di Boves ed il presidente provinciale Davide Spedale, dopo aver potuto ammirare la nuova cucina, i nuovi gazebo, i tavoli e le sedie acquistati grazie al contributo regionale a favore delle Associazioni d'Arma. Evviva gli Alpini #turismo».

Era presente anche la consigliera comunale bovesana Enrica Marianna Di Ielsi.

RIUNIONE PUBBLICA DI «OBIETTIVO BOVES VIVA»



Il gruppo consiliare di minoranza «Obiettivo Boves Viva» (ex candidato sindaco Angelo Pellegrino), come sua periodica abitudine, ha invitato a pubblica riunione, giovedì sera 9 ottobre, nella Biblioteca di Boves, per parlare delle problematiche bovesane, fare il punto della attività svolta, fare ed ascoltare riflessioni, raccogliere proposte...

Buona è stata la partecipazione, con vari giovani... In effetti, alle ultime elezioni la formazione ha perso nettamente, oltre che per la popolarità degli avversari (reduci da un quindicennio di amministrazione evidentemente gradito dai bovesani), abbiamo avuto l'impressione, per un sembrare «vecchia», nei suoi elementi di spicco della lista di Pellegrino, che, invece, schiava giovani volitivi e promettentissimi... Si son rivisti in biblioteca, a proporre iniziative e a chiedere coinvolgimento... Il «Gruppo» c'è, è parso, e, finendo all'opposizione, non è poca cosa... I tre Consiglieri lo hanno poi ribadito al settimanale diocesano: la loro vuole essere opposizione costruttiva... Del resto alcuni componenti del Gruppo di Ravera avrebbero potuto far parte di questo di Pellegrino...

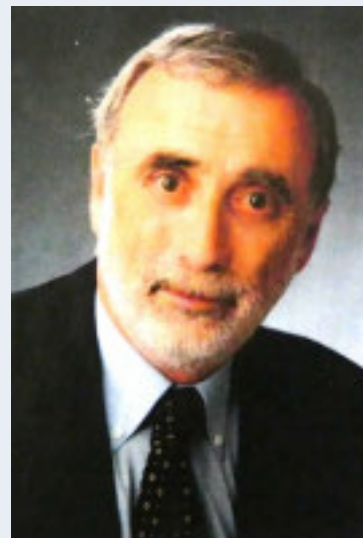
Non arrivano certo più, costantemente, come nel recente passato, «triglie sui denti» dalla maggioranza, ma le minoranze si sentono sempre un po' trascurate... Le Giunte raramente fanno sforzi per farle sentire «coinvolte»... Il ruolo dell'opposizione è vitale nei meccanismi democratici, che risulti gratificante quasi mai...

RESTAURO DELLA FONTANA DI PIAZZA DELL'OLMO



Una delle maggiori testimonianze storiche ed artistiche bovesane, la bellissima fontana rinascimentale di Piazza dell'Olmo, davanti la Parrocchiale, datata 1514, è transennata, in restauro. Da anni è senza acqua, e vari interventi per ripristinarne la piena funzionalità non han ottenuto pieno successo... Quindi la attuale Amministrazione ha deciso lavori radicali: parziale smontaggio per il ripristino delle tubazioni interne, pulitura e consolidamento delle superfici esterne. «Un lavoro delicato, autorizzato dalla Soprintendenza, per riportarla in funzione nel pieno rispetto del bene storico».

ADDIO A LUIGI CAVALLO, «BROKER ASSICURATIVO»



Viveva a Cuneo (Corso Dante), ma era molto noto e presente a Boves (nel cui cimitero le ceneri ora riposano), Luigi Cavallo, «broker assicurativo». La moglie Anna Maria, i figli Matteo e Federico, la sorella Anna Maria, ne hanno annunciato la scomparsa,

ottantenne. La salma è stata salutata, nella Parrocchiale di San Bartolomeo, nel pomeriggio di venerdì 10 ottobre, prima di trasferimento al «Tempio crematorio "Eclipsy" di Magliano Alpi». Sempre nella Parrocchiale bovesana sarà la Messa «di Trigesima», sabato 8 novembre, alle 18.

SONO TERMINATE LE INIZIATIVE «ITINERANTI» DELLA MANIFESTAZIONE POETICA, LETTERARIA, FOTOGRAFICA ED ARTISTICA DI MELLANA DI BOVES

Per il «Parole ed Immagini» tappe in Emilia e nella «Serenissima»...

«Ripartite dopo ferragosto, le «premiazioni itineranti» del Concorso Parole ed Immagini di Mellana di Boves, dopo giornate in giro per Piemonte, Liguria e Toscana, certo non potevano trascurare uno dei maggiori vincitori, quello della sezione poesia, con opera in sardo (»Tottas sas pregadorias de custu mundu», «Tutte le preghiere di questo mondo»)... Gli si è dedicato il fine settimana «difficile», di «rientro», di tanto traffico, tra il 23 ed il 24 agosto, quella in cui a Boves si festeggiava il Santo Patrono, approfittando che il tanto caldo del periodo precedente aveva allentato la morsa.

All'andata ci si è concesso tappa «defaticante» a Bobbio, nel Piacentino, in Valle Trebbia, a contemplare il grande ponte medievale ed i mosaici duecenteschi del pavimento della abbazia, e nella vicina Travo, che vanta l'unica ricostruzione in Italia di villaggio neolitico, datato seimila anni fa...

Si è incontrato Baldinu in periferia di Bologna, a Borgo Panigale, tra i tanti lavori viari in corso nel capoluogo emiliano... Consegnati diplomi e cesto, si è chiesto al premiatissimo autore di leggere la sua bellissima poesia in sardo, ed italiano (una preghiera ambientata a Milano, dove la nebbia è un mare in cui trovi isole e naufraghi)...

Successivamente, prima del ritorno, ci si è concessa (tanto per cambiare un po') visita al vicino museo della «Ducati», la casa motociclistica che domina gli attuali campionati mondiali, nata un secolo fa occupandosi di comunicazioni, rasoi e macchine fotografiche, e nel centro storico felsineo, tra Duomo e Torri... Ovviamente non si è trascurata la celebre gastronomia emiliano-romagnola (mortadella, formaggio squacquerone, gnocchi fritti, penne al ragù...)...

«In effetti, comunque, anche ferragosto ha avuto suo momento di «premiatura itinerante»... A Parigi, durante «vacanzina», si è incrociato, nella centrale Rue Rivoli, il vincitore della sezione «Parole ed Immagini», il romano Duilio Carpitella, venuto a Mellana alla premiazione di giugno, restituendogli l'opera premiata...

L'ultima premiazione itinerante della XXXIV edizione del «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves è stata, intensa, piacevolissima, impegnativa, nel fine settimana di sabato 4 e domenica 5 ottobre...

«Sempre si incontrano ottime persone, si approfondisce la loro conoscenza e quella di interessanti realtà locali... Sarebbe servito almeno un giorno di più, ma non è stato possibile...».

Partiti di buona ora al mattino, si è arrivati a Bergamo, nella parte bassa della città, dove, in bar prima di



aperitivo, si son premiati Giuseppe Ranieri (vari premi, un secondo e due terzi, targhette, in poesia, prosa e satira) ed Alessandro Cuppini.

Poi ci si è spostati a Padova. Davanti al municipio, nel pomeriggio, si son premiati Daniela Antonello (poesia) e Pierluigi Fornasier (bellissima immagine «essenziale»), due «terzi premi»... Ovviamente non si poteva far a meno di aperitivo vicino al bellissimo «Caffè Pedrocchi» e di giro nello stupendo centro storico, intorno Piazza delle Erbe, vero scrigno dalle tante ricchezze, dove ogni chiesa ed ogni palazzo nascondono tesori...

La serata è a stata a Cittadella, città nata come borgo fortificato di Padova, nel Duecento, al confine con la Verona degli Scaligeri e la Marca Trevigiana degli Ezzelini, ghibellini al servizio dell'Impero Romano Germanico, degli Svevi, di Federico II... La cena ha visto in tavola sarde «in saor» («in sapore», il delicato

«carpione» veneto) e baccalà alla vicentina, innaffiati da Soave e Cabernet... Ultima tappa, domenica, è stata a Bassano del Grappa, in giorno di grande fiera, a premiare Maria Luisa Pizzolato, insieme a Silvana Del Cero, seconda classificata delle sezione di abbinamento «Parole ed Immagini» (delicato appello alla pace).

La consegna dei premi è stato in casa, edificio stori-

co, prima di giro che ha portato sin al celeberrimo «ponte», sul Brenta, la cui struttura in legno è stato ricostruito più volte sempre seguendo il progetto del celebre architetto vicentino Palladio...».

Gli organizzatori commentano: «Ora bisogna cominciare a pensare alla prossima edizione...».

<http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>



IL MUNDAJÈ HA VISTO TRIONFARE CIP E CIOP ED MUNFAJONI

Un successo la 27° Festa del Re Marrone

Alessandro Marini

La 27° Festa del Re Marrone che ha animato il Comune di Chiusa di Pesio da giovedì 23 a domenica 26 ottobre, si è conclusa con un successo di pubblico, confermandosi uno degli eventi più importanti dell'autunno cuneese.

La Festa è iniziata giovedì sera con un momento di confronto dal titolo «Il futuro della castanicoltura» e che ha visto la partecipazione di un numero pubblico e dell'all'assessore del Comune di Cuneo Sara Tomatis e al consigliere regionale Claudio Sacchetto. Nei giorni successivi, invece, migliaia di persone hanno passeggiato per le vie del centro degustando prodotti tipici, in particolare quelli a base di castagna e assistendo allo



spettacolo che solo le caldaroste in autunno sanno trasmettere.

Durante la Festa del Re Marrone, inoltre, si è svolto anche il Mundajè, il primo campionato del mondo dei caldarrostaì e che ha visto confrontarsi quindi squadre.

La premiazione della manifestazione si è svolta domenica in piazza Tre Medaglie d'Oro alle 12, alla presenza del vice presidente del Consiglio regionale Franco Graglia.

A trionfare sono stati Cip e ciop ed Munfajoni, davanti ai Due Marroni e ai I servaj, ossia Stefano Mauro e Lorenzo Mauro.

Premiati anche Anna Chesta come Mundajera e I brusa ciapastre premiati nella categoria folklore.

Di seguito alcune foto della manifestazione



COLLABORAZIONE TRA AGRION E APAM

Nuovi spazi per il potenziamento del Centro regionale per la biodiversità presso il Parco del Marguareis

Agrion è la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, istituita dalla Regione Piemonte e da Unioncamere, che svolge attività di ricerca applicata, sperimentazione e trasferimento tecnologico per migliorare sostenibilità, qualità e competitività delle principali filiere agricole del Piemonte (frutticoltura, vitivinicoltura, corilicoltura e orticoltura). Mercoledì 22 ottobre, il presidente Giacomo Ballari ha incontrato, presso la sede operativa del Parco naturale del Marguareis, il presidente Apam Armando Erbi, il direttore Luca Gautero e la ricercatrice Valentina Carasso per avviare la collaborazione tra le due istituzioni.

Il tema al centro della visita è stato il Centro regionale per



la biodiversità vegetale «Émile Burnat», operativo dal 2009 e riconosciuto nel 2018, presso le Aree Protette Alpi Marittime e che trova spazio per le sue funzioni di verifica e esperienza sul campo presso la sede del Parco del Marguareis in Valle Pesio. Da qualche tempo nuovi e ampi locali, sono di-

sponibili per avviare un progetto di rilancio, che prevede una nuova collocazione con laboratori di ricerca, spazi didattici e aree dedicate alla divulgazione scientifica e ambientale.

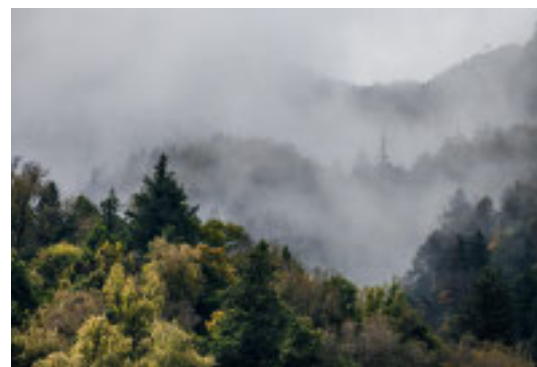
Durante la riunione sono state individuate possibili collaborazioni tra le due realtà con l'obiettivo di rafforzare

le attività comuni nel campo della ricerca applicata, della conservazione delle risorse genetiche vegetali e della valorizzazione della biodiversità agricola e naturale.

Nella foto che illustra questa notizia, i due presidenti aprono simbolicamente la porta che conduce all'ingresso degli spazi destinati al futuro nuovo centro regionale per la Biodiversità vegetale, con l'auspicio che il progetto di rilancio si possa concretizzare: «Un gesto che rappresenta l'avvio di una collaborazione destinata a unire ricerca scientifica, tutela ambientale e innovazione agricola per il futuro del territorio piemontese» dice Erbi.

Il presidente Erbi (a sinistra) e quello di Agrion, Ballari, all'ingresso del nuovo Centro regionale

NOTIZIE IN BREVE



Il 14 novembre un evento sul recupero dei terreni abbandonati

Si terrà il 14 novembre alle 18, presso la sala incontri R. Mucciarelli in via Sant'Anna 34 a Chiusa di Pesio, l'incontro dal titolo «L'associazionismo fondario come strumento per il recupero delle aree abbandonate: buone pratiche e margini di sviluppo». Si tratta, come spiegano gli organizzatori dell'iniziativa di una forma di collaborazione tra proprietari di terreni e boschi abbandonati che decidono di unirsi per gestirli insieme, renderli produttivi e curarli in modo sostenibile producendo servizi ecosistemici utili a tutta la comunità.

Tale pratica significa ridare vita a territori dimenticati, migliorare la sicurezza del suolo, creare opportunità economiche e ambientali per le comunità locali.

Durante l'incontro, organizzato nell'ambito del progetto europeo Life Climate Positive, in collaborazione con l'Ente di Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime e il Comune di Chiusa di Pesio si parlerà delle esperienze virtuose già attive in Piemonte e le prospettive per creare una nuova Asfo in Valle Pesio, oltre alle opportunità concrete per i piccoli proprietari che vogliono prendersi cura del proprio territorio.

Il Comune omaggia i caduti di tutte le guerre per il 4 novembre



Un riconoscente omaggio ai caduti di tutte le guerre da parte dell'amministrazione comunale, in collaborazione con il Museo della Resistenza «I Sentieri della Memoria», l'Istituto Comprensivo Chiusa di Pesio-Peveragno e i Gruppi Alpini di Chiusa di Pesio, di San Bartolomeo e la Sezione A.N.A di Cuneo - Divisione Alpina Cuneense.

A seguire il programma delle celebrazioni che si terranno martedì 4 novembre.

Omaggio floreale a:

Santa Maria Rocca alle 08:45;

Combe alle 09:00;

Abrau alle 09:15;

Vigna alle 09:30;

Fiolera alle 09:45;

San Bartolomeo alle 10:00;

Deposizione fiori alla Cappella degli Alpini e Corona d'Alloro al Monumento dei Caduti alle 11:00.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Si prega di esporre il Tricolore dalle abitazioni.

Il primo novembre appuntamento con «Un prosecco per Dante»



Sabato 1° novembre si svolgerà la seconda edizione di «Un Prosecco per Dante». Si inizia alle 13 con l'esposizione delle auto da rally in via Roma, mentre dalle 14:30 e fino alle 17 si svolgerà la sfilata in via Cavanero ed infine, alle 17:30, il ritorno in via Roma con l'aperitivo finale.

NUOVA TAPPA, TRA IL 2 ED IL 5 OTTOBRE, DELLA «COMPAGNIA», IN ITALIA CENTRALE, PASSO DOPO PASSO ORMAI VICINISSIMI A ROMA
(SERATA CON LE FOTOGRAFIE IL 13 NOVEMBRE)

Il «Birùn» è ritornato sulla «Via Francigena»

È andata bene, anche stavolta, la nuova tappa dell'escursione della peveragnese «Compagnia del Birùn» sulla «Via Francigena». L'iniziativa è partita anni fa, con alcuni partecipanti peveragnesi che si univano ad un percorso organizzato. Interrottasi tale manifestazione, il «Birùn» non si è rassegnato ed ha continuato a portare i suoi soci su tali strade, anche valendosi della preziosa collaborazione della Sezione del «CAI» (Club Alpino Italiano) locale... La comitiva si è ingrossata ad ogni edizione ed è arrivata al «tutto esaurito», che ormai si ripete costantemente (i posti son quelli di un pullman e logisticamente trovar posti letto per una «Comitiva» facilissimo non è)... Il momento è diventato uno dei principali della «Compagnia», occasione per stringere ancora di più i rapporti umani tra componenti e partecipanti, in atmosfera allegra, goliardica, amichevole... Il percorso è quello tradizionale, medievale, dei pellegrini (arrivati dalla Francia) verso Roma, che si vive ogni anno in un suo «tratto»... Superate Toscana ed Umbria, ormai si è nel cuore del Lazio, oltre anche la Tuscia, il Viterbese, nella provincia di Roma, vicinissimi alla meta... Dallo scorso 2 al 5 ottobre si è camminato da Sutri a Formello, tra campi e boschi, in atmosfere suggestive... I borghi laziali vivono tra la loro gloria passata, grandiose chiese e palazzi, ed un presente tranquillo, fuori dal tempo, persino «sonnechioso»... Tra di esse vi era Orte, fondamentale snodo viario e ferroviario italiano, dalla storia antica... L'inizio autunno, a quelle latitudini, ha ancora davvero tanto dell'estate...

A novembre, il 13, sarà proposta nel salone del Centro Culturale Ambrosino la serata «Immagini dalla Via Francigena», per



condividere le fotografie scattate, ognuno nel proprio stile da vari partecipanti, e scambiarsi impressioni, ricordi commenti, dell'escursione di inizio ottobre...

Ringraziamenti a tutti arrivano dalla presidente del «Birùn», Simona Grosso. «Un grazie particolare al C.A.I., Club Alpino, di Peveragno per l'immane collaborazione, a Elena Brizio per la sua

puntuale organizzazione e la sua gentilezza e al fotografo Diego Gaggero

per la sua disponibilità. Insieme abbiamo assaporato il contrasto della fa-

tica con la soddisfazione. Abbiamo condiviso il piacere della scoperta. Abbiamo apprezzato l'importanza del camminare in Compagnia, ognuno con il proprio modo di essere. Senza contrasti. Arriverci al prossimo anno! Grazie anche alla guida e a volontario per l'interessante visita del borgo antico di Orte, arricchita da racconti e aneddoti di tradizioni sacre e feste folcloristiche, passando tra pietre millenarie e pitture uniche al mondo. Ci si vede la sera del 13 novembre!».

ATos

OSPITI DELLA «DON PEIRONE» AL «GIUBILEO DEGLI ANZIANI»



Comunicato si legge on line da una dei responsabili della Casa di Riposo comunale peveragnese, nelle settimane passate, ad inizio ottobre... «È stato un pomeriggio all'insegna della spiritualità e della condivisione! Gli ospiti della "Residenza Don Peirone" di Peveragno hanno partecipato al "Giubileo degli Anziani" (fissato per la Diocesi di Mondovì nel pomeriggio di sabato 3 ottobre) al Santuario di Vicoforte, insieme a molte altre strutture della zona. È stata un'occasione preziosa per incontrare nuovi amici e vivere momenti di Comunità e serenità. Il tutto si è concluso con un ricco rinfresco condiviso tra sorrisi e gratitudine».

AMICORTI: ROCCARASO E... PRAGA



Nritra Rossi e Patrick Beraudo, peveragnesi («nemo propheta in Patria») da sempre «anime» del film festival «Amicorti», ribadiscono la soddisfazione per la parte finale della scorsa edizione dell'iniziativa, vissuta lontano dalle pendici della Bisalta, nella appenninica, abruzzese, Roccaraso. L'importante centro turistico montano ha messo a disposizione strutture gratuitamente, quali teatro ed auditorium, limitando i costi (così soprattutto legati alla giuria, ora internazionale, come i partecipanti)...

In tale sede, la primavera prossima, è fissata la premiazione della nuova edizione, alla quale son già arrivate decine di opere... Ma gli instancabili coniugi Beraudo ci raccontano di concedersi altro... Come conviene, di questi tempi, ad iniziative culturali, «viaggiano», vanno a «portar premi», a cercare altri «pubblici», fuori dalla «provincia» italiana... Son arrivati, tra gli scorsi 20 e 21 settembre, a Praga, in iniziativa culturale di «riflessione cinematografica». Hanno conferito il «Lifetime Achievement in Cinema Award» a Hossein Soleimani. Il riconoscimento è destinato a «celebrare una vita dedicata al cinema». Avrebbe dovuto essere consegnato in Italia, ma, a causa della guerra in Iran, l'artista «aveva scelto di non lasciare il proprio Paese per rimanere accanto alla sua famiglia e al suo popolo». La cerimonia di consegna si è svolta il 21 settembre, giorno del compleanno di Soleimani, nella bella cornice dell'ELI Beamlines Laser Centre di Dolní Běčany, Prague West (Praga Ovest), luogo simbolo di innovazione e cultura. A fianco di Nritra Rossi, nella consegna, era il famoso attore messicano Carlos Mata, con illustri ospiti internazionali (Fariman Jabarzadeh, cantante iraniano, Andreas Georgiou, attore e regista greco, Yara Romanova, già responsabile del settore culturale dell'Ambasciata d'Italia in Iran, Vicky Bafataki, giornalista e docente di bioetica all'Università Kapodistria di Atene, Klaus Fuxjager, direttore della fotografia e docente di cinema all'Università di Praga). Si son esibiti musicisti cechi: la soprano Markéta Fassati, la cantante Alžběta Poláková, il violinista Eduardo García Salas, la pianista Kamila Paličková ed il direttore di orchestra Pavel Votruba.

NOTIZIE IN BREVE

Halloween da «Crisalide», la nuova «Giocolibreria»

A Peveragno, in Piazza Santa Maria 12, vicino alla chiesa «Da Val», nella nuova «Giocolibreria», «Crisalide», aperta da agosto, è proposta, giovedì 30, alle 17, lettura «di Halloween», con animazione in lingua inglese per bambini dai cinque ai sette anni (quindici posti disponibili, contributo di 5 euro a bambino). Per tutti vi saranno «dolcetto o scherzetto» e si vedrà la partecipazione di una «vera streghe»... La sera successiva seguirà «Halloween GDR Night», dalle 20 alle 23, serata di giochi di ruolo per ragazze e ragazzi dai dodici anni, con cinque posti a disposizione. Per prenotazione telefonare al 349.6852450.

Senso unico intorno a Santa Maria



la strada parallela, oltre la Parrocchiale, Via della Chiesa, è ora senso unico «in uscita»...

Incontri per «Natale in Contrada»

La Pro loco ricorda gli altri incontri preparatori di «Natale in Contrada» (ambientazione di antichi mestieri, manifestazione fissata, per il suo ritorno, le prossime sere del 24 e 26 dicembre). Una macchina collaudata, rodada, sta per rimettersi in moto (si valutano nuove proposte, gli spazi, il materiale e le attrezzature necessarie). Gli appuntamenti, cui tutti son invitati, sono nella struttura «A La Sousta», alle 20,30, i giovedì 6 novembre, 4 e 18 dicembre...

«SMAC»: SERATE DEI «SANTI» E NUOVO «COORDINATORE DI CUCINA»



Il peveragnese «SMAC» («Spazio per il Movimento, l'Arte e il Cibo»), di Via San Giorgio 36, continua la sua stagione autunnale 2025. Le serate di «Voglia di disco 80/90» ha avuto il consueto grande successo il 25 ottobre. Saranno proposte ancora il 22 novembre ed il 12 e 13 dicembre... Intenso sarà il fine mese, con, il 31 ottobre, «Halloween», la «Discoinferno» («Show Dance Band») ed il 1° «Kikko e la combriccola», sempre apprezzato omaggio a Vasco Rossi. L'8 toccherà alla «ABCD Band», «Show Band»...

Il programma dei sabati sera, sempre possibili cambiamenti, è fissato sin a fine anno... Cena ed intrattenimento musicale sono a 35 euro, l'ingresso dalle 23 a 15, l'apertura alle 20. Per prenotazioni ed informazioni telefonare al 335.8331800.

La sera del 25 ottobre è stata occasione per presentare un nuovo, preparato e professionale, «coordinatore di cucina», Silvio Bessone, arrivato, sorridente ed «in divisa», da Vicoforte...

PARTECIPATO RACCONTO DI ESPERIENZA DI GIOVANI LOCALI IN AFRICA, NEL SEGNO DELLA SOLIDARIETÀ

Una bella serata beinettese sul Kenia

Comunicato di commento ad iniziativa ci arriva dai giovani dell'oratorio beinettese (Chiara Cavallo, Eleonora Blengino...) su serata dedicata a formativa esperienza in Africa.

«Nella serata del 24, il teatrino parrocchiale ha esaurito i posti a sedere: venti ragazzi hanno raccontato la loro esperienza di volontariato in Kenya. Tra riflessioni, commenti personali, sorrisi e volti pensierosi toccati da questo viaggio, in parte emotivamente duro, impegnativo, il gruppo è riuscito a trascinare la platea con sé in questo percorso, raccontando di come, l'Associazione «Orfani del Lago Vittoria», aiuti costantemente le popolazioni della contea di Kisumu economicamente e moralmente, permettendo loro un'istruzione ed una sanità funzionali, funzionanti, laddove il governo kenyota non arriva. La bovesana Mary Bernardi ed Andrea Morezzi, responsabili dell'organizzazione, già protagonisti di iniziative anche a Beinette, sono intervenuti più volte,



sottolineando come la Comunità cuneese sia sempre stata vicina al loro progetto e ringraziando i giovani, da loro definiti maturi ed operosi, per il tempo dedicato al villaggio di Buoye.

I ragazzi hanno affrontato quest'esperienza con un grande coraggio e ne sono rimasti molto colpiti. Sarà un ricordo che porteranno nel cuore e non perderanno occasione per condivi-

dere la bellezza dei momenti trascorsi in Kenya... Come hanno raccontato venerdì sera, nulla è più bello di portare gioia negli altri anche con piccoli gesti.».

CASTAGNATA NELLA INAUGURAZIONE DELL'ANNO CATECHISTICO BEINETTESE



Comunicato ci arriva dai vivaci e giovani «Animatori dell'Oratorio» beinettesi.

«Oggi, domenica 26 ottobre, è stata una di quelle giornate che scaldano il cuore. Abbiamo dato il via al nuovo anno catechistico con sorrisi, giochi, corse e tanto divertimento, circondati dall'entusiasmo dei bambini e dall'energia degli animatori. Le castagne fumanti, preparate con amore dai nostri super aiutanti, nel pomeriggio, dopo la Funzione religiosa mattutina, hanno reso tutto ancora più speciale, mentre la merenda condivisa, frutto della generosità delle mamme e della cura delle catechiste, ha unito tutti come una grande famiglia. Grazie a chi ha reso possibile questa giornata piena di luce... Che sia solo l'inizio di un cammino ricco di gioia e condivisione!».

NOTIZIE IN BREVE

Visita pastorale del Vescovo a Beinette

Dopo Peveragno, ai «Santi», parte la visita pastorale del Vescovo di Mondovì, monsignor Egidio Miragoli, della cui Diocesi la Parrocchia fa parte, a Beinette. L'accoglienza dell'ospite sarà alle 10 di sabato 1° novembre, seguita da processione verso il cimitero, con Messa alle 11. Domenica 2 vi sarà, col Vescovo, la «Commemorazione dei defunti» (Messa in Parrocchiale alle 10,30). Lunedì 3, dalle 10 alle 12, vi sarà la visita agli ammalati nelle case. Martedì 4 l'incontro sarà con i ragazzi, alle 16 quelli che seguono la catechesi delle medie, alle 17,30 delle elementari. Mercoledì 5, dalle 16, vi saranno Messa e, a seguire, visita nella Casa di Riposo. Alle 18 l'incontro sarà con la Amministrazione comunale. Il 6 novembre, dalle 15,30 alle 17,30, il Vescovo si dedicherà alla visita a talune Associazioni. Il giorno dopo, dalle 9,30 alle 12, si occuperà di taluni luoghi di lavoro. La settimana dopo, mercoledì 12, il saluto, tra le 9,30 e le 12, sarà alle scuole (elementari, medie e materne). Si chiuderà venerdì 14, alle 20,45, con incontro coi giovani.

derà venerdì 14, alle 20,45, con incontro coi giovani.

Sostituzione carte di identità cartacee

Il Comune di Beinette ricorda ai cittadini il termine (inizio agosto prossimo) di sostituzione, in tutta Italia, delle carte di identità cartacee... «A partire dal 3 agosto 2026, la Carta d'Identità cartacea non sarà più considerata valida: a prescindere dalla data di scadenza riportata sul documento,

diverrà quindi inutilizzabile. Lo stabilisce il Regolamento Europeo 1157/2019, che impone standard di sicurezza più stringenti per i documenti di riconoscimento. Diviene quindi necessario sostituire il documento cartaceo con la C.I.E., entro tale data. Poiché il rilascio non è immediato, si invita a richiedere il nuovo documento con adeguato anticipo rispetto alla scadenza della Carta d'Identità attuale, e in ogni caso ben prima del 3 agosto. Si ricorda che per il rilascio della nuova CIE è necessario recarsi previo appuntamento presso l'Ufficio Anagrafe del Comune, durante l'orario di apertura al pubblico. Bisogna portare fotografia recente (fototessera o su supporto digitale USB in formato JPG con dimensione massima di 500 KB e minima di 400 DPI), vecchia carta d'identità (nel caso sia stata rubata o persa, serve la denuncia presentata alle forze dell'ordine e un altro documento di riconoscimento), codice fiscale, versamento dei Diritti di 22 euro, in contanti o con bonifico. I cittadini iscritti all'AIRE, invece, dovranno necessariamente rivolgersi al Consolato».

presso l'Ufficio Anagrafe del Comune, durante l'orario di apertura al pubblico. Bisogna portare fotografia recente (fototessera o su supporto digitale USB in formato JPG con dimensione massima di 500 KB e minima di 400 DPI), vecchia carta d'identità (nel caso sia stata rubata o persa, serve la denuncia presentata alle forze dell'ordine e un altro documento di riconoscimento), codice fiscale, versamento dei Diritti di 22 euro, in contanti o con bonifico. I cittadini iscritti all'AIRE, invece, dovranno necessariamente rivolgersi al Consolato».

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

Nello scorso anno la ricchezza finanziaria delle famiglie italiane è cresciuta rispetto al 2023 del 5,6% anche grazie al miglioramento del contributo dei nuovi investimenti in attività finanziarie. Nello specifico i flussi sono cresciuti del 2% circa mentre l'effetto mercato ha contribuito per il 3,5% circa. Crescono le attività liquide (+1,1%) i titoli a custodia (+11,8%), il risparmio gestito (+11%) e le assicurazioni vita (+4,4%). E' stato comunque un 2024 a due velocità, in crescita nella seconda parte dell'anno non solo i depositi ma anche gestito e bancassicurazione. Anche nel 2025 il comparto assicurazioni vita registra un trend positivo tant'è che la nuova produzione ha raggiunto quasi i 10 mld di euro (+16%) rispetto a Settembre 2024. Una crescita significativa che conferma la costante atten-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Nel 2024 è cresciuta la ricchezza delle famiglie italiane



zione verso le soluzioni assicurative riferibili alla previdenza ed al risparmio. La crescita del mercato vi-

ta (lorda) è del 15% circa: nello specifico le Unit (prodotti assicurativi finanziari in cui il valore del capitale è legato all'andamento di uno o più fondi di investimento, come fondi azionari o obbligazionari) crescono del 40% circa, le multiramo (strumenti assicurativi che combinano la sicurezza di una gestione separata (Ramo I) con le opportunità di rendimento dei fondi Unit Linked (Ramo III), del 24% mentre le Ramo I (prodotti assicurativi sulla vita, detti anche «rivalutabili», collegati alla durata della vita umana) del 5%. La crescita dei canali distributivi vedo al

primo posto i consulenti finanziari seguiti dagli sportelli bancari, dai broker e dagli agenti. Negli ultimi mesi sono quindi rientrati i riscatti delle polizze Ramo I, segno di una maggiore stabilità del portafoglio e di fiducia nei prodotti assicurativi. Le masse gestite vedono saldamente in testa le polizze Ramo III seguite dalle multiramo e dalle Ramo I. Riprende a crescere il rendimento delle gestioni separate (fondi finanziari autonomi creati dalle compagnie assicurative per i loro prodotti di polizze vita tradizionali (Ramo I). Il patrimonio di queste gestioni è se-

parato da quello della compagnia, investito soprattutto in titoli di Stato e obbligazioni a basso rischio, e offre protezione del capitale, stabilità di rendimento, e benefici fiscali e successori) mentre rimane contenuta la forbice tra gestioni tradizionali e bancassicurative). Nel contempo cresce la concentrazione della ricchezza tra gli over 65: sono costoro che detengono una quota sempre più importante del risparmio nazionale. In Italia oltre un quarto della popolazione ha più di 65 anni è questo dato è destinato a crescere. Quali sono i bisogni che

questo cluster di popolazione deve soddisfare? Anzitutto bisogno di protezione del capitale, integrazione del reddito, copertura sanitaria e pianificazione successoria. Si tenga inoltre conto che oramai le unioni familiari non tradizionali, il calo dei matrimoni e l'aumento della vita media rendono superati i classici impianti assicurativi. E' poi importante sottolineare come oltre la metà dei prodotti assicurativi offerti presenti fattori ESG, inclusa una quota importante di Ramo I. Si suddividono in prodotti light green, che promuovono caratteristiche di sostenibilità, ed in prodotti Dark green ovvero obiettivi di investimento sostenibile.

Francesco Megna
responsabile
commerciale banking

LE TARGHE SONO ANDATE A MARIO RABINO E A EDOARDO CAPPUCCIO

Confcommercio: premiati due soci per l'80° anniversario dell'Associazione

Serata densa di emozione al Grill del Lovera, giovedì 23 ottobre, per gli 80 anni della Confcommercio di Cuneo, celebrati con l'inaugurazione della mostra fotografica diffusa nei negozi della città sulla storia del commercio cuneese "Di parola, in parola" e con la premiazione di un socio storico e di un socio giovane, nello specifico Mario Rabino della gioielleria e oreficeria Rabino di Cuneo e Edoardo Cappuccio della pizzeria da Dodo di Borgo San Dalmazzo. Durante l'aperitivo il pubblico ha potuto godere delle oltre 200 fotografie esposte nei 60 negozi di Cuneo che si sono resi disponibili a partecipare all'iniziativa che scorrevano

su due grandi monitor, fino a quando le luci si sono spente per l'arrivo dell'immane torta di compleanno con tanto di candeline e brindisi con sui si è conclusa la festa. L'iniziativa rientra nel calendario di appuntamenti che le Ascom aderenti a Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Cuneo stanno proponendo nel corso del 2025 per festeggiare l'80° compleanno dell'associazione e che culmineranno nella Convention di Sistema "Memoria e futuro" in programma giovedì 6 novembre 2025 al Cinema-teatro Flli Vacchetti di Carrù. «Nei giorni scorsi sono state molte le persone che mi hanno fermato per chiedermi se



fosse possibile avere quella foto esposta in quel negozio, per raccontarmi un aneddoto

o per condividere un ricordo - spiega il presidente di Confcommercio Cuneo, Roberto Ricchiardi -. Sono piccoli segnali che dimostrano come la scelta di portare l'evento nei luoghi del commercio sia stata azzeccata, perché ha ricollegato un pezzo di storia di Cuneo con i suoi protagonisti e con la città. La mostra vuole anche essere un riconoscimento per il lavoro che i nostri associati svolgono quotidianamente in silenzio, a volte da generazioni, adattandosi ai cambiamenti epocali che nel tempo si sono ripercossi su questo settore, sempre pronti a nuove sfide. Invito tutti a prendersi il tempo per fare una lunga passeggiata sotto i portici di Cuneo, da via Roma a corso Francia lungo corso Nizza per un tuffo affascinante e istruttivo nella nostra storia».

A ritirare la targa di riconoscimento per il socio storico Mario Rabino è intervenuto il figlio Aldo, che ha ricordato come l'attività di famiglia è ormai giunta alla quarta generazione, in quanto è stato il bisnonno a fine '800 a imparare a lavorare i metalli nobili per incidere i numeri dei reggimenti sui cannoni dell'esercito sabaudo. Da quell'esperienza ai primi del '900 ha aperto un laboratorio di riparazione a Cuneo, dove ha cominciato a realizzare monili e altri gioielli dopo la Prima guerra mondiale, lavorando soprattutto l'argento. La svolta è arrivata con l'inizio della lavorazione dei diamanti e poi con l'oro, affiancando dopo la Seconda guerra mondiale all'attività di oreficeria quella di orologeria, con le prime sveglie marchiate Rabino realizzate con casse italiane e ingranaggi svizzeri. Il premio per il socio giova-

ne, invece, è stato consegnato in prima persona a Edoardo Cappuccio, figlio d'arte, che a luglio ha aperto il suo locale a Borgo San Dalmazzo proseguendo una tradizione di famiglia avviata dai nonni Nunzia e Pino, che gli hanno insegnato il mestiere ma soprattutto a vivere, standogli sempre vicino e crescendo come un figlio, tra forni e racconti di famiglia, con le mani sporche d'impasto e il cuore pieno d'amore per la pizza, facendolo innamorare di questo lavoro. Pizzaioli da quattro generazioni, non per nulla gli Amatruda sono un riferimento a Cuneo quando si parla di pizza.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

L'installazione di una porta blindata dà diritto alla detrazione

Per fruire della detrazione fiscale per l'installazione della porta blindata è necessario che vengano effettuati anche dei lavori di ristrutturazione edilizia? L'installazione di una porta blindata rientra a pieno titolo fra gli interventi finalizzati a prevenire il compimento di atti illeciti da parte di terzi: queste spese danno "autonomamente" diritto alla detrazione fiscale e non è indispensabile che siano correlate ad un altro intervento di ristrutturazione edilizia propriamente detto.

Questo beneficio non va confuso con il "bonus mobili" che, come sappiamo, agevola l'acquisto di mobili ed elettrodomestici destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione edilizia.

Per tornare alla porta blindata, la detrazione è ripartita in dieci rate annuali di pari importo e, in applicazione del criterio di cassa, spetta nel periodo in cui il contribuente ha sostenuto le spese. Per quanto riguarda la percentuale di detrazione e il limite di spesa agevolabile, la normativa attuale prevede misure diverse a seconda del periodo d'imposta in cui sono effettuati i pagamenti e dell'utilizzo dell'immobile oggetto degli interventi. Per il 2025 la detrazione è del 50% per gli interventi effettuati sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dai titolari di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento sull'unità stessa; la detrazione è del 36% per le altre unità immobiliari.

Altri esempi di interventi agevolabili sono l'installazione di cancellate, di grate sulle finestre, serrature, spioncini, saracinesche, tapparelle metalliche con bloccaggi, casseforti a muro, telecamere collegate con centri di vigilanza privati. Il contratto stipulato con un istituto di vigilanza, invece, non rientra nella detrazione perché è applicabile unicamente alle spese sostenute per realizzare interventi sugli immobili.



CNA IMPRESE CUNEO

MDLMED: il centro specializzato in medicina del lavoro

MDLMED Medicina del Lavoro è una nuova realtà, creata in partnership con Cna Cuneo, per le imprese che cercano delle risposte di concretezza e gestionalità nell'ambito della Sicurezza e della Medicina del Lavoro. Mdlmed è il punto di riferimento per la medicina del lavoro per aiutare le persone a lavorare in salute e in totale sicurezza.

I nostri servizi

- Nomina del Medico Competente
- Sorveglianza sanitaria
- Sopralluogo negli ambienti di lavoro
- Gestione informatica delle scadenze e di tutta la documentazione sanitaria ed amministrativa ai sensi di legge
- Visite mediche preassuntive, preventive e periodiche
- Visite di controllo per idoneità temporanee richieste dal Medico Competente
- Visite straordinarie (cambio mansione, rientro da malattia/infortunio superiore a 60 gg. continuativi)
- Accertamenti di 2° livello ed approfondimenti diagnostici effettuati da
- Medici Specialisti
- Valutazione del rachide - posture incongrue (VFR)
- Esame otovestibolare
- Screening Ergoftalmico (Visiotest)
- Alcol test
- Test Sostanze Psicotrope
- Audiometria
- Spirometria
- Elettrocardiogramma
- Visite Specialistiche
- Esami Ematochimici
- Visite effettuate presso i nostri centri e sedi aziendali
- Service dedicato a Medici Competenti e aziende
- Aggiornamenti costanti riguardo le norme di legge
- Corsi formativi

MDLMED Medicina del Lavoro S.R.L.
Via Cuneo 52/I - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Orario: LUN - VEN 08:30 - 13:00/14:00 - 17:30
Tel. 0171.1866118 - Cell. +39 3487406823
Info: Eleonora Angioni - mail: info@mdlmed.it



GARANTIRANNO VISIBILITÀ, PROMOZIONE, STUDI E APPROFONDIMENTI

Due nuovi Comitati in Fondazione Crt

La Fondazione Crt dà vita al Comitato Promotore e al connesso Comitato Scientifico, due nuovi organismi che, in collaborazione con gli Organi di Governance, avranno il compito di favorire la promozione, lo studio e l'approfondimento degli aspetti storici, economico-finanziari, giuridici e di orientamento della Fondazione Crt. L'obiettivo è garantire la visibilità e la trasparenza nei confronti del vasto pubblico, della collettività e del territorio di riferimento, attraverso la realizzazione di eventi, convegni e manifestazioni di alto profilo scientifico e partecipativo, con apertura a livello regionale e internazionale.

«La nascita del Comitato Promotore e del Comitato Scientifico segna per la Fondazione Crt un momento di riflessione, ma anche di rinnovato slancio verso il futuro – afferma la presidente della Fondazione Crt Anna Maria Poggi -. Due organismi di alto profilo, formati da esponenti del mondo accademico, economico, giuridico e istituzionale, che metteranno al servizio della Fondazione esperienza e visione per rafforzare la fiducia della comunità e costruire un dialogo sempre più aperto e partecipato con il territorio».

«Il Comitato Scientifico si prefigge lo scopo di favorire la promozione, lo studio e l'approfondimento di tematiche di attualità e di interesse della Fondazione, al fine di garantirne e potenziare la capacità di dialogo, la trasparenza e la visibilità nei confronti del vasto pubblico, degli stakeholder e del territo-



La sede della Fondazione Crt

Il primo è il «Comitato Promotore», il secondo è il «Comitato Scientifico»

rio – dichiara il presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Crt Giuseppe Tardivo - Hanno accettato di farne parte alcune tra le più qualificate personalità del mondo bancario, accademico, associativo e istituzionale italiane e piemontesi. Sono grato alla presidente della Fondazione



Anna Maria Poggi

Crt, Anna Maria Poggi, per l'onore concessomi di presiederlo». Tra le prime realizzazioni

più significative rientra la predisposizione di un volume celebrativo dedicato ai 35 anni di vita della

Fondazione Crt, che racconterà il percorso della Fondazione al servizio della comunità, evidenziandone il ruolo di motore di sviluppo e innovazione sociale nel tempo. Il volume, a cura di un autorevole gruppo di studiosi e professionisti, sarà presentato in un evento di elevato profilo previsto per ottobre 2026. L'opera vedrà il contributo di alcune tra le più qualificate personalità del mondo bancario, finanziario, accademico e istituzionale italiano e piemontese, con una particolare attenzione all'area di riferimento della Fondazione – Piemonte e Valle d'Aosta – e uno sguardo aperto a prospettive europee e internazionali.

Con questa iniziativa, la Fondazione Crt intende non solo celebrare un traguardo importante, ma anche condividere con la collettività la propria eredità di valori, impegno e visione, riaffermando la propria missione di servizio e innovazione per il bene comune.

IL COMITATO SCIENTIFICO

Il nuovo presidente sarà il cuneese professor Giuseppe Tardivo

Il Comitato Scientifico della Fondazione Crt, così come il Comitato Promotore, avrà il compito di favorire la promozione, lo studio e l'approfondimento degli aspetti storici, economico-finanziari, giuridici e di orientamento della Fondazione Crt, si compone dei seguenti membri:

Giuseppe Tardivo – professore onorario di Economia e Gestione delle Imprese, Università degli Studi di Torino e presidente del Comitato Scientifico;

Paola Babos – deputy director, International Training Centre of the ILO, Torino;

Gian Paolo Barbeta – professore ordinario di Politica Economica, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano;

Paola Bianchi – professoressa associata di Storia Moderna, Università degli Studi di Torino;

Lodovica Braida, professoressa ordinaria di Storia dell'Editoria, Università degli Studi di Torino;

Ciro Cattuto – direttore Fondazione Istituto per l'Interscambio Scientifico (ISI), Torino;

Deneb Teresa Cesana – soprintendente ai Beni Archivistici e Bibliografici del Piemonte e della Valle d'Aosta;

Fabio Cigna – responsabile Nazionale Reporting e Finanza, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

Giulia Cordero di Montezemolo – consulente, Esperta Environmental, Social and Governance (ESG)

Manuela D'Onofrio – Head Strategic Investment, UniCredit Group;

Elbano De Nuccio – presidente Nazionale, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

Giuseppe Ghisolfi – membro dell'Istituto Mondiale delle Casse di Risparmio (WSBI);

Enrico Grosso – professore ordinario di Diritto Costituzionale, Università degli Studi di Torino; International Fellow, Digital Ethics Center, Yale University, U.S.A.;

Lucia Leonessi – direttore generale Confindustria Cisambiente, Roma; **Arabella Moccia** **Li Destri** – visiting scholar, Sloan School of Management, MIT, Cambridge (MA), U.S.A.;

Laurence Navalesi – consigliere delegato per i Progetti Europei e Transfrontalieri, Nice Metropole – Côte d'Azur;

Marzia Dina Pontone – direttrice, Biblioteca Nazionale Universitaria, Torino;

Salvatore Regalbuto – membro del Comitato MEF per l'attuazione della riforma tributaria;

Claudia Sepertino – coordinatore del Dipartimento di Neuromarketing Olfattivo, Associazione Italiana di Neuromarketing;

Sergio Soave – già professore ordinario di Storia Contemporanea, Università degli Studi di Torino.



Giuseppe Tardivo

«LAVORERÒ CON IMPEGNO»

Beppe Ghisolfi: «Sono onorato della nomina»

«Sono molto onorato di questa nomina nel Comitato Scientifico della Fondazione della Cassa di risparmio di Torino (terza in Italia per patrimonio). - ha dichiarato Beppe Ghisolfi, membro dell'Istituto Mondiale delle Casse di Risparmio - Ringrazio la presidente di Fondazione Crt Anna Maria Poggi e il presidente del Comitato Giuseppe Tardivo per la fiducia accordatami. Lavorerò con impegno e serietà in un incarico per me molto prestigioso».



Beppe Ghisolfi

IL COMITATO PROMOTORE



Patrizia Polliotto

Patrizia Polliotto, segretario generale della Fondazione Crt, nel Comitato

Il Comitato Promotore della Fondazione Crt, così come il Comitato Scientifico della Fondazione Crt, avrà il compito di favorire la promozione, lo studio e l'approfondimento degli aspetti storici, economico-finanziari, giuridici e di orientamento della Fondazione Crt, si compone dei seguenti membri:

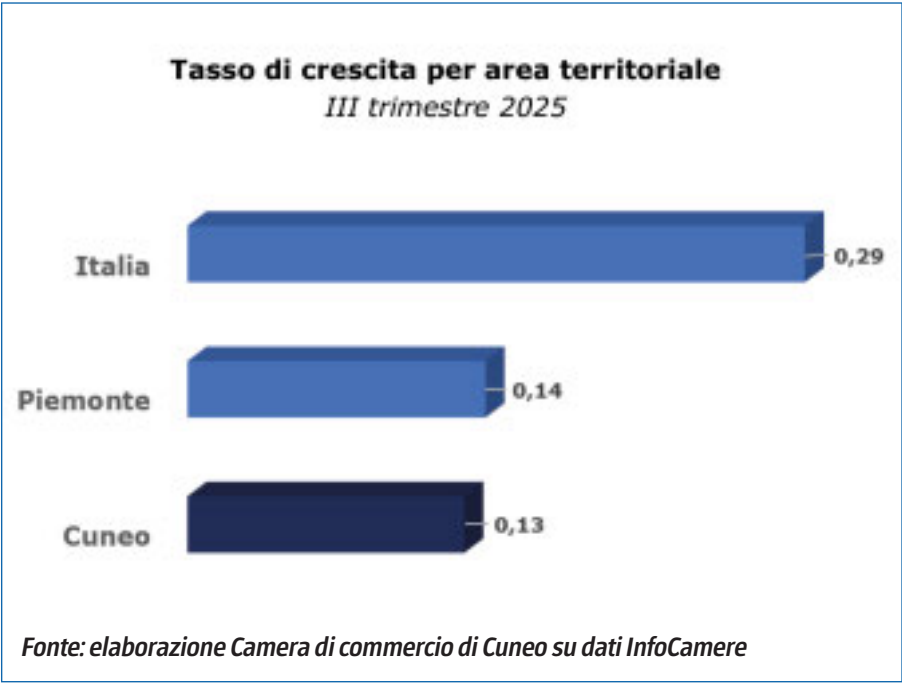
Professoressa Anna Maria Poggi – presidente della Fondazione Crt e presidente del Comitato Promotore; **avvocato Patrizia Polliotto** – segre-

tario generale della Fondazione CRT; **professor Giovanni Azzone** – presidente ACRI; **dottorssa Paola Garibotti** – responsabile UniCredit Area Nord-Ovest; **avvocato Cristina Giovando** – avvocato presso lo Studio Legale Ferreri; **Professor Guido Giovando** – professore ordinario di Economia Aziendale, Università degli Studi di Torino; **dottor Vladimiro Rambaldi** – presidente del Comitato Torino Finanza.

TRA LUGLIO E SETTEMBRE SONO «NATE» 639 SOCIETÀ, A FRONTE DI 554 CHE HANNO CESSATO L'ATTIVITÀ

Nella Granda le imprese aumentano di 85 unità

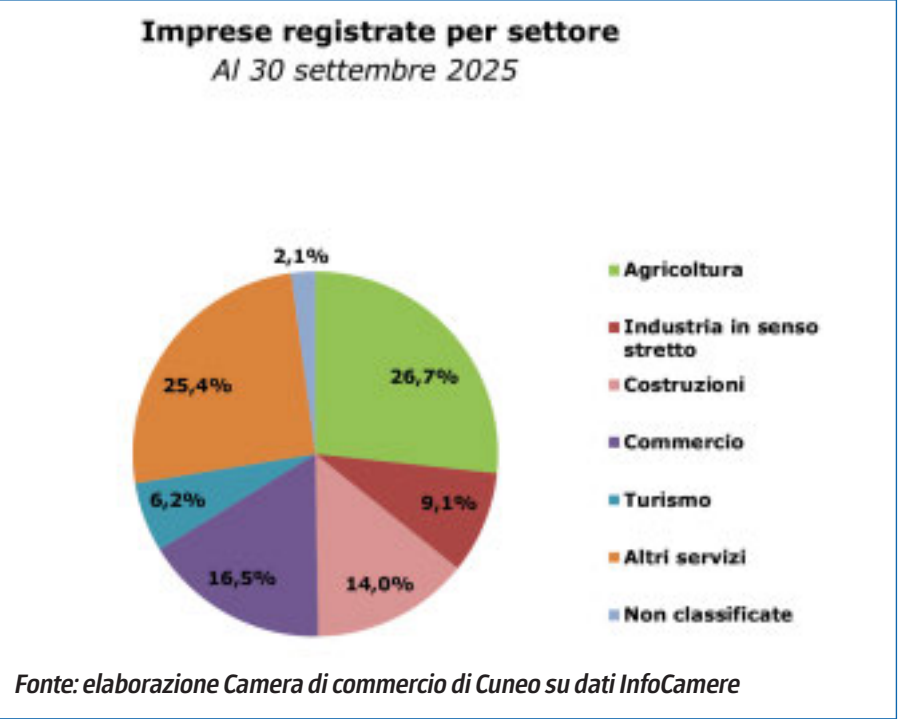
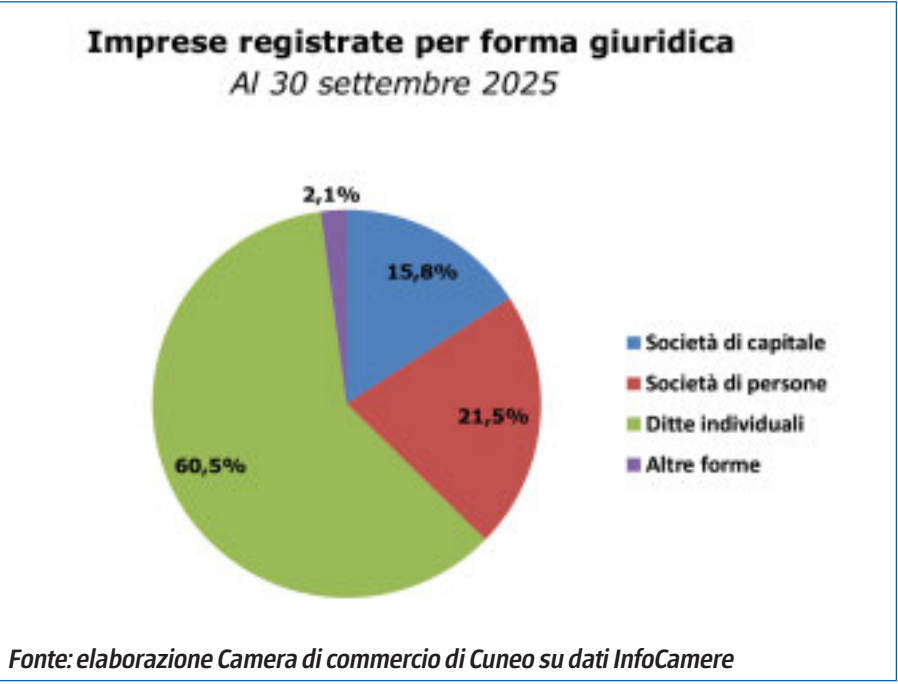
Il III trimestre 2025 restituisce segnali di lieve crescita per il sistema imprenditoriale della provincia di Cuneo. Tra luglio e settembre 2025 la Camera di commercio di Cuneo ha registrato l'iscrizione di 639 imprese (erano 665 nel III trimestre 2024), a fronte delle 554 che hanno cessato la propria attività (le cessazioni sono valutate al netto di quelle d'ufficio). Il saldo trimestrale tra i due flussi è risultato positivo per 85 unità e lo stock di imprese con sede legale in provincia di Cuneo al 30 settembre ammonta a 64.471 unità. Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si è tradotto in un tasso di crescita del +0,13%, allineato a quello medio regionale (+0,14%) e di poco inferiore a quello nazionale (+0,29%). “Accogliamo con favore il dato positivo sulla natalità delle imprese in provincia di Cuneo nel III trimestre 2025 - afferma il Presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto -. In particolare, colpisce la crescita molto signifi-



cativa delle società di capitale, indicatore concreto di un tessuto imprenditoriale sempre più strutturato. In una fase così complessa ogni segnale positivo, seppur lieve, va letto con ottimismo e attenzione”. Disaggregando i risultati in base alle forme giuridiche emerge che il confronto tra iscrizioni e cessazioni risulta posi-

vo per alcune forme societarie, tra cui le società di capitale che registrano +1,04% seguite dalle altre forme (+0,36%), in cui confluiscono cooperative e consorzi, mentre riportano una leggera flessione le restanti società di persone (-0,04%) e le ditte individuali (-0,06%), che rappresenta-

no il 60,5% del tessuto imprenditoriale provinciale. A livello settoriale le dinamiche più incoraggianti vengono riportate dal turismo (+1,08%), dagli altri servizi (+0,67%) e dalle costruzioni (+0,22%). Stabile l'industria in senso stretto (-0,03%); in leggera flessione l'agricoltura (-0,23%) e il commercio (-0,27%).





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

CONFAGRICOLTURA

Oltre 300 agricoltori pensionati da tutto il Piemonte al convegno regionale Anpa



A REMO TORTONE

La mattinata di iniziative ha avuto un suo prologo a Cuneo, presso la sede provinciale di Confagricoltura, dove l'associazione ha intitolato la sala conferenze a Remo Tortone, storico allevatore di Villafalletto deceduto nel 2019 e per quindici anni presidente del gruppo pensionati dell'associazione agricola. Alla cerimonia, oltre alla moglie Giuseppina e ai figli Marco e Sergio, hanno preso parte i sindaci di Cuneo, Patrizia Manassero, e di Villafalletto, Giuseppe Sarcinelli, il segretario generale dell'Anpa (Associazione Nazionale Pensionati Agricoltori) Angelo Santori e i vertici provinciali di Confagricoltura Cuneo con il presidente Enrico Allasia, il direttore Roberto Abellonio, il consigliere Oreste Massimino e il presidente Anpa Cuneo, Valter Roattino. Oltre agli incarichi provinciali, regionali e nazionali nel gruppo pensionati di Confagricoltura, Remo Tortone per anni ha rappresentato il settore agricolo cuneese, in particolare la zootecnica: è stato presidente provinciale della Sezione Bovini da Carne di Confagricoltura Cuneo ed ha ricoperto importanti ruoli all'interno dell'associazione AgriPiemonteLatte, di AgriPiemonteCarne, dell'Anaborapi e del Condifesa.

«Il ruolo dei pensionati resta fondamentale in agricoltura, basti pensare che oggi sono oltre il 35% degli addetti ancora attivi nel settore. Persone necessarie alla società e alle imprese agricole non solo per il loro ruolo attivo, ma perché custodi di saperi e conoscenze da tramandare alle nuove generazioni. Se i giovani corrono veloci, infatti, sono gli anziani che conoscono la strada». Così Valter Roattino, presidente dell'Anpa Cuneo, l'Associazione Nazionale Pensionati Agricoltori di Confagricoltura, ha aperto il convegno regionale del gruppo che si è svolto a Pianfei, presso l'hotel "La Ruota", davanti ad oltre 300 partecipanti giunti da ogni provincia del Piemonte.

Dopo i saluti istituzionali del presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo, Enrico Allasia, e del presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, il convegno è entrato nel vivo con l'intervento di Elio Quaglia, notaio in Saluzzo, che ha spiegato l'importanza e l'attualità del testamento perché ciascuno possa in libertà definire come è meglio procedere per dare un assetto al proprio patrimonio a tutela futura. Il testamento perfetto non esiste, ha ribadito il notaio, ma va fatto con buon senso ed equilibrio affidandosi a professionisti del settore per una maggiore serenità di tutte le parti coinvolte. In Italia, tuttavia, si fa ancora poco ricorso al testamento, solo nel 20% dei casi.

A seguire Angelo Santori, segretario generale di Anpa, ha ricordato gli interventi di solidarietà della onlus Senior L'Età della Saggezza verso associazioni meritevoli del territorio attraverso i contributi raccolti grazie al 5 per mille. La onlus - promossa dall'Associazione Nazionale Pensionati di Confagricoltura - è stata costituita nel 2007 con la finalità di svolgere attività nei campi dell'assistenza sociale, sociosanitaria e della tutela dei diritti civili con particolare attenzione per

gli anziani in condizioni di disagio economico, sociale e di salute che operano in agricoltura e vivono in zone rurali.

Prima del pranzo conviviale, si è passati alla consegna di due assegni del 5 per mille della onlus Senior L'Età della Saggezza a due realtà operanti sul territorio

albese: il primo alla cooperativa Sociale Progetto Emmaus, per il progetto "8 pari" per l'inserimento socio-lavorativo di persone fragili in aziende vitivinicole; il secondo all'associazione Collina degli Elfi di Govone, centro di recupero psicofisico per bambini malati di cancro e per le

loro famiglie.

LA SALA CONFERENZE DI CONFAGRICOLTURA CUNEO INTITOLATA

APPUNTAMENTO PER SABATO 1 E DOMENICA 2 NOVEMBRE

Ad Alba la mostra mercato «Incontriamoci in Fiera» di Confagricoltura

Confagricoltura Cuneo e il consorzio Cascine Piemontesi protagonisti alla Fiera internazionale del Tartufo Bianco di Alba. Sabato 1, dalle 16.30 alle 19.30, e domenica 2 novembre, dalle 9.30 alle 19.30, numerosi associati esporranno i loro prodotti in piazza Garibaldi, promuovendo tante eccellenze provinciali e regionali. Nel cuore della città verrà allestita, infatti, la mostra-mercato "Incontriamoci in Fiera": per due giornate il pubblico potrà passeggiare tra gli stand di aziende agricole che presenteranno i loro prodotti enogastronomici, accompagnando i visitatori in un viaggio alla scoperta dei sapori e delle Denominazioni di Origine del territorio. Nociocole IGP e derivati, vini, verdura, frutta, formaggi, riso, sa-



lumi, miele e lumache sono solo alcuni dei prodotti che saranno messi in vetrina. Per informazioni: ufficio di Confagricoltura Cuneo (sede di Alba) - 0173 281929

int. 6 - eventi@confagricuneo.it
«La Fiera internazionale del Tartufo Bianco di Alba rappresenta un appuntamento di riferimento per la promozio-

ne delle produzioni agricole del nostro territorio: si tratta di un'importante opportunità che consente alle imprese di presentare le proprie eccellenze a un pubblico vasto e qualificato, valorizzando al contempo il lavoro e la passione che contraddistinguono il comparto agricolo cuneese - spiega Alessandro Bottallo, segretario della zona di Alba per Confagricoltura Cuneo -. Con il nostro evento vogliamo, da un lato, proporre un'occasione di incontro tra produttori e grande pubblico e, dall'altro, promuovere e favorire successive visite dirette presso le aziende del territorio».

Una precedente edizione dell'evento "Incontriamoci in Fiera" di Confagricoltura ad Alba

CASTANICOLTURA

Marco Bozzolo (Cia Cuneo) racconta il castagno su Rai 1

«Far conoscere la realtà del castagneto e il lavoro del castanicoltore significa valorizzare un patrimonio ambientale e culturale unico, che si tramanda di generazione in generazione. Curare i boschi di castagno non è solo un gesto agricolo, ma un'azione a favore della collettività: preserva la biodiversità, riduce il rischio di incendi e mantiene vivo un paesaggio che racconta la storia delle nostre montagne».

Così Marco Bozzolo, castanicoltore di Viola e vicepresidente provinciale di Cia Agricoltori italiani di Cuneo, intervenuto ieri - in collegamento da Viola, in alta Val Mongia - alla popolare trasmissione televisiva di Antonella Clerici "È sempre mezzogiorno!" su Raiuno, durante lo spazio curato da Andrea Amadei e dedicato alle castagne di stagione.

Nel corso del collegamento, Bozzolo ha definito il castagno "l'albero degli alberi", ricordando come, da secoli, rappresenti una risorsa vitale per le comunità montane: «È l'albero del pane, che ha sfamato generazioni di montanari. Dal frutto si ricava la farina, ma ogni parte del castagno ha avuto una funzione: è una pianta che non tradisce le

aspettative».

Bozzolo ha sottolineato che il Piemonte è una delle regioni dove il castagno trova il suo habitat ideale, grazie alle condizioni pedoclimatiche favorevoli e alla presenza di alberi secolari: «Solo in alta val Mongia contiamo una trentina di varietà di castagne, che stiamo recuperando grazie alla rete dei castanicoltori di Slow Food», ha aggiunto.

La raccolta, rigorosamente manuale, viene vissuta come un momento di festa e di comunità. «Abbiamo aperto un castagneto didattico dove le famiglie possono vivere in prima persona l'esperienza della raccolta - ha spiegato Bozzolo -. È un modo per avvicinare grandi e piccoli a una cultura che accompagna l'uomo tutto l'anno: in primavera si fanno le potature, in estate lo sfalcio del sottobosco, in autunno arriva la raccolta».

Le castagne più grandi sono destinate al mercato del fresco, mentre quelle più piccole vengono essiccate e utilizzate in cucina. «È una cultura sostenibile - ha concluso Bozzolo - non richiede irrigazione e contribuisce alla cura del territorio: un castagneto ben gestito è un bosco che protegge dal dissesto idrogeologico e dagli incendi».



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A CUNEO CI ASCOLTI SUI
105.100

Per richieste musicali: 389 4306778

IN UNA GREMITA CHIESA DELLA MISSIONE

Consegnati a Mondovì i Premi «Res Publica»



Antonio Maria Costa, presidente dell'Associazione Senso Civico e Buon Governo che ha organizzato l'evento

Alessandro Marini

La cerimonia, che si è svolta nella splendida cornice della Chiesa della Missione di Mondovì, ha confermato il livello prestigioso del Premio Internazionale Res Publica, organizzato dall'associazione Senso Civico e Buon Governo. Una sala gremita, evidenzia l'ormai consolidata rilevanza dell'evento che negli anni ha ospitato persone e associazioni di livello assoluto.

«Siamo giunti all'ottava edizione, un'ottima occasione per valutare il passato e programmare il futuro» ha esordito Antonio Maria Costa, presidente del Premio. «Nei primi anni abbiamo premiato imprenditori, artisti e samaritani. Poi ha colpito la pandemia ed abbiamo onorato chi ha contribuito ad alleviare la sofferenza. Da allora abbiamo identificato senso civico in aree nuove: la dignità delle donne, il giornalismo di guerra, l'arte come protesta etc. Soprattutto siamo diventati più internazionali, per una buona ragione: le caratteristiche della nostra società, nel bene come nel male, sono condivise nel mondo. Oggi celebriamo altri nuovi modelli di senso civico esemplari. Questa splendida Missione ci dà una missione: portare avanti un messaggio di solidarietà e senso comune.».

La cerimonia è stata condotta dalla giornalista Rai Arianna Ciampoli. Il tema scelto per quest'edizione è stato «Agire e Reagire» con l'obiettivo di mettere in luce eccezionali azioni a sostegno della vita civile. L'obiettivo è stimolare governanti e governati affinché senso civico e integrità prevalgano. Il premio è rappresentato dalla circolarità del bene, una scultura bronzea dell'artista Riccardo Cordero.

Il Premio Res Publica 2025, per il comparto «Diritti e Dignità delle Donne», consegnato dal vicesindaco Gabriele Campora a suor Abby Avellino, è stato assegnato a Talitha Kum. Fondata nel 2009 presso l'Unione Internazionale Superiore Generali (UISG) Talitha Kum lotta contro la tratta di esseri umani e sfruttamento. Ogni membro mantiene identità nazionale, mentre il Coordinamento Internazionale sostiene sviluppo di competenze e formazione.

«Un onore essere qua, così come ricevere questo premio. Non siamo qua come riconoscimento personale, ma per farci portavoce di cosa facciamo», ha esordito suor Avellino che ha continuato: «È un percorso di compassione che riguarda, tutte le donne, gli uomini e i bambini vittime del traffico di persone. Parliamo di più di 47mila persone salvate solo lo scorso anno. Nessuno deve essere lasciato indietro.

Ringrazio tutti coloro che si battono per salvare le persone in difficoltà, così come i sopravvissuti, perché è il loro spirito che ci spinge ad andare avanti».

Il premio «Pace e Giustizia», invece, è andato ai Combattenti per la Pace (Combattants for Peace, Israel and Palestine), movimento di attivisti che lavorano per

porre fine all'occupazione e portare pace alla regione. Fondato nel 2006 da ex combattenti, si impegna nella non-violenza. Il motto (Da Nemici ad Alleati) riassume storie personali di trasformazione dall'odio alla riconciliazione.

Hanno ritirato il premio, consegnato dal consigliere della Fondazione Crt Giuseppe Tardivo, Raza Salman e Eszter Korany.

«Siamo profondamente onorate di ricevere il premio Res Publica.

Combattenti per la Pace è stata fondata da ex combattenti israeliani e palestinesi e ha intrapreso una lotta più dura, quella della pace. Il recente cessate il fuoco e la liberazione degli ostaggi, hanno portato sollievo alle famiglie e a tutta la popolazione.

Il riconoscimento è stato assegnato a Combattenti per la Pace, Talitha Kum, Tresor Riziki e all'Arma dei Carabinieri

La vicepresidente della Fondazione Crc Elena Merlatti premia il cantante sudafricano Trésor Riziki



Il generale Andrea Paterna sul palco dell'evento



Il vicesindaco di Mondovì Gabriele Campora premia suor Abby Avellino dell'associazione Talitha Kum

Momenti come questo ci ricordano perché svolgiamo questo lavoro. La pace dev'essere costruita ogni giorno.

Combattenti per la Pace è oggi guidato da donne. Il premio ci

ricorda che non siamo soli e come la non violenza sia un potente potere di cambiamento e non un segno di debolezza.

La speranza è viva, sebbene fragile e non dev'essere sprecata.



Il socio fondatore dell'associazione Senso Civico e Buon Governo professore Gian Luigi Gola premia il generale dell'Arma dei Carabinieri Andrea Paterna

Un fragile cessate il fuoco speriamo che diventi un cambiamento reale e duraturo.

Crediamo in un futuro in cui le due comunità possano vivere in pace e armonia», hanno dichiara-

to le due donne.

Per la categoria «Arte e Impegno» la giuria ha onorato Trésor Riziki, dal Sud Africa, artista originario di Goma, in Congo. A consegnare il premio è stata la vicepresidente della Fondazione Crc Elena Merlatti.

Trésor Riziki ha fondato a Durban (SA) la banda afro-fusion (Maisha) ed è apprezzato per musicalità unica e voce fluida. Il singolo più noto («Mount Everest») propone una combinazione di suoni urban-electro e melodie alternative afropop: raggiunge il primo posto nella classifica globale di Shazam, con un milione di visualizzazioni online.

«Essere qua a Mondovì mi riempie di orgoglio e mi fa capire come l'arte può ancora cambiare il mondo. La musica è sempre stata il mio linguaggio del coraggio. Con la musica ho cercato di costruire ponti tra culture e popoli. Attraverso la musica ho cercato di costruire anche legami. Il mio obiettivo è dare voce a chi non ce l'ha e trasformare la sofferenza in melodia», ha concluso Trésor Riziki.

Per la categoria «Sicurezza e Senso Civico» la giuria ha infine premiato l'Arma dei Carabinieri.

A consegnare il premio al generale Andrea Paterna è stato il professore Gian Luigi Gola, socio fondatore dell'associazione organizzatrice dell'evento.

L'Arma è un corpo militare con compiti di pace e guerra. Spesso definita La Benemerita in quanto rappresenta un'istituzione di pubblica sicurezza affidabile e prestigiosa, l'Arma è coinvolta in attività di ordine pubblico, sicurezza e inchiesta. Senza dimenticare le numerose missioni internazionali a cui partecipa.

«Ringrazio l'associazione Buon Governo e Senso Civico per aver consegnato questo riconoscimento all'Arma dei Carabinieri», ha dichiarato il generale Andrea Paterna che ha aggiunto: «I valori che contraddistinguono l'Arma sono immutati da secoli. Il nostro compito è assicurare il rispetto della legge, ma nel perseguire questo scopo n lo facciamo con una caratteristica tutta nostra, ossia la prossimità fisica ed emotiva al cittadino. Essere carabinieri, infatti, vuol dire avere un'anima generosa e noi tutti non possiamo trovare una serenità interiore finché non riusciamo a dare valore alla vita degli altri. Questa penso sia la definizione più autentica per descriverci. Viviamo la nostra professione come un atto di generosità verso gli altri e verso il paese».



Il consigliere della Fondazione Crt Giuseppe Tardivo premia Raza Salman e Eszter Korany dell'associazione Combattenti per la Pace



Un folto pubblico ha assistito alla cerimonia

Cultura

L'ARTE INIZIATA PER GIOCO DIVENTA PERFORMANCE INTERNAZIONALE

Intervista a Cinzia Serra: nei ritratti cerco gli occhi e l'anima

Valentina Sandrone

Cinzia Serra è un'artista di Genola che si è avvicinata alla pittura per riscoprire e coltivare una passione dell'arte che nutriva fin da bambina. Abbandonati tele, pastelli e colori per dedicarsi all'attività professionale nella panetteria di famiglia, dopo molti anni Cinzia si è nuovamente avvicinata alle arti visive cimentandosi in ritratti e arte astratta e, nell'arco di poco tempo, è arrivata a esporre su importanti piazze nazionali e internazionali. L'abbiamo intervistata per scoprire cosa rappresenti l'arte per lei e quali saranno le sue prossime tappe.

Cinzia, una domanda iniziale per introdurla ai nostri lettori: chi è e di cosa si occupa? Io sono nata a Fossano, ora abito a Genola. Per tanti anni ho lavorato nella panetteria di famiglia, poi l'abbiamo chiusa e io allora ho deciso di dedicarmi all'arte. Ho attraversato alcuni difficili e ora mi godo il mio tempo, dopo aver trascurato questa passione per un bel po' di tempo.

Com'è nata la passione per l'arte? La passione per l'arte in me c'è sempre stata, fin da bambina. Ho iniziato a lavorare molto giovane, però l'arte è sempre stata con me, inoltre con mio fratello ci spronavamo a vicenda, lui sosteneva la mia passione per la pittura e io lo sostenevo nella musica. Purtroppo lui è mancato alcuni anni fa in un incidente stradale, dopo ci

sono state altre vicissitudini familiari, ho tirato fuori quello che era un sogno nel cassetto e ho sfogato le mie emozioni con la creatività. Nel 2022 ho partecipato a un concorso a Roma, indetto dalla galleria Dantebus, non ho vinto però sono stata contattata dagli organizzatori perché erano rimasti colpiti da un mio ritratto e dal fatto che fossi autodidatta, mi hanno proposto di esporre nella loro galleria e da quel momento è iniziato il turbinio di eventi e contatti, avendo avuto l'esposizione di quel ritratto un successo strepitoso. Da quel momento mi hanno contattata molte altre persone e ho iniziato a esporre altrove, sia in Italia, sia all'estero, in luoghi prestigiosi quali Dubai. Questo successo, il calore delle persone, il fatto che apprezzassero la mia arte, mi ha aiutata anche a rinascere da momenti difficili, ci tengo però a sottolineare che, nonostante le grandi emozioni e soddisfazioni che questo comporta, ho sempre tenuto i piedi per terra, senza aspettarmi il mio tempo, tutto ciò che arriva è un regalo, un dono che sono felice di cogliere e condividere con chi mi circonda.

Come sceglie i suoi soggetti e cosa rappresentano? Innanzitutto il ritratto è un lavoro intimo e di estrema precisione, talvolta questo crea accumuli di tensione e per alleggerire la routine mi dedico a opere di arte astratta. Per quanto concerne in particolare i ritratti, però, cerco di far emergere gli aspetti della persona che non sono facilmente spie-

gabili a parole, mi piace studiare l'insieme del viso, delle proporzioni, ma soprattutto gli occhi, perché è lì che risiede ciò che la persona realmente è. Con alcuni ritratti è stato più facile, con altri meno, forse perché tra me e il soggetto si era creata meno empatia, ma ogni volta cerco di rappresentare ciò che quella persona mi restituisce, l'alchimia che si crea, questo anche quando ritraggo personaggi famosi che mi piacciono o che seguo. Nei ritratti, e nei dipinti in generale, vengono inserite anche le suggestioni che ci portiamo dalle nostre esperienze, per esempio quando siamo in giro, vediamo una certa scena e pensiamo: quelle persone le dipingerei proprio in quel determinato modo. Nel realizzare i ritratti si incontrano tante persone diverse, ognuna con le sue peculiarità, sono stata fortunata ad aver incontrato tante persone che apprezzassero il mio lavoro, che mi chiedessero ritratti su commissione, e quando a lavoro finito vedo la soddisfazione sui loro volti mi commuovo, significa che siamo entrati in contatto intimamente e ho saputo raccontare la storia che il loro volto rispecchia.

Quali saranno le prossime tappe? A metà novembre esporrò al teatro Ariston di Sanremo. Sono contenta perché ho esposto in molti posti ma mai vicino a casa, è la prima volta che mi capita di esporre relativamente vicino al cuneese. Dal 13 al



16 novembre sarò all'Ariston con Fondazione Effetto Arte, che mi segue e che mi ha affiancato una curatrice, per una biennale. In quell'occasione esporrò cinque opere. In particolare, presenterò al pubblico un'opera sulla violenza contro le donne. Non avevo mai trattato questo tema e sono felice di averne avuto l'occasione. Si tratterà di due quadri in uno, quello sopra ritrarrà una ragazza e quello sotto, incollato al primo col velcro, ritrarrà invece la stessa ragazza ma col volto tumefatto, vista l'importanza della tematica Fondazione Effetto Arte dedicherà un momento specifico per l'inaugurazione di questa opera. Per marzo 2026 mi è invece stata proposta una biennale a Milano e sono stata contattata dal direttore stesso, Salvo Nuges. Milano è una piazza d'arte molto importante ed essere contattati direttamente dal direttore di una biennale è stato un grande onore. Io sono grata per tutto ciò che sto raccogliendo, mi sono buttata un po' per gioco, un po' per caso, e ho accolto ciò che ne è conseguito, però non mi sento assolutamente arrivata, anzi, ho ancora molto da imparare e non voglio smettere di imparare, voglio continuare a mettermi alla prova e in discussione per continuare a crescere come artista ma soprattutto come persona.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Le città di pianura: dal 30 ottobre al 2 novembre ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30
Il mio cammino: lunedì 3 e martedì 4 novembre ore 21.00
Conferenza ProNatura: mercoledì 5 novembre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

San Damiano: giovedì 30 ottobre ore 21.00
Scirocco e il regno dei venti: sabato 1 novembre ore 14.45

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:La vita va così: dal 30 ottobre al 5 novembre ore 20.10, sabato spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 2:Cinque secondi: dal 30 ottobre al 2 novembre ore 20.20, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
La grande paura di Hitler: processo all'arte: dal 3 al 5 novembre ore 20.10

Sala 3:Springsteen: dal 30 ottobre al 2 novembre, martedì 4 e mercoledì 5 novembre ore 20.20, sabato spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30
Cinque secondi: lunedì 3 ottobre ore 20.20

Sala 4:Bugonia: dal 30 ottobre al 2 novembre ore 20.10, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
OV - Bugonia: lunedì 3 ottobre ore 20.10
Cinque secondi: martedì 4 e mercoledì 5 novembre ore 20.20

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

La vita va così: sabato 1 novembre ore 21.00 e domenica 2 novembre ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

L'ultimo turno: giovedì 30 e venerdì 31 ottobre ore 21.00
La vita va così: sabato 1 novembre ore 21.00 e domenica 2 novembre ore 18.00 e ore 21.00

Officine Lux Centallo

Le assaggiatrici: venerdì 31 ottobre ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1: Bugonia: dal 30 ottobre al 2 novembre, martedì 4 e mercoledì 5 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 1.440 e ore 17.20
OV - Bugonia: lunedì 3 ottobre ore 20.30

Sala 2: Frankenstein junior. Halloween party: giovedì 30 e venerdì 31 ottobre ore 20.10 e ore 22.40
Pre te: sabato 1 e domenica 2 novembre ore 19.00, dal 3 al 5 novembre ore 20.10 e ore 22.40
Una battaglia dopo l'altra: sabato 1 domenica 2 novembre ore 21.30

Sala 3: Io sono Rosa Ricci: dal 30 ottobre al 5 novembre ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 4: Cinque secondi: dal 30 ottobre al 5 novembre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 5: Springsteen: liberami dal nulla: dal 30 ottobre al 5 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 6: OV - Depeche Mode: M: giovedì 30 ottobre ore 20.00
The toxic anger - VM14: dal 30 ottobre al 5 novembre ore 22.30
Chainsaw man - Il film: la storia di Reze: dal 31 ottobre al 5 novembre ore 20.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.40
Super Charlie: sabato 1 e domenica 2 novembre ore 15.00

Sala 7: The ugly stepsister - VM14: dal 30 ottobre al 5 novembre ore 20.20 e ore 22.40
Il professore e il pinguino: sabato 1 e domenica 2 novembre ore 15.00 e ore 17.30

Sala 8: Atmos - Dracula: l'amore perduto: dal 30 ottobre al 5 novembre ore 19.50 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00
La famiglia Halloween: sabato 1 e domenica 2 novembre ore 14.50

Sala 9: La vita va così: giovedì 30 ottobre e dall'1 al 5 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20
La famiglia Halloween: venerdì 31 ottobre ore 20.00
Black Phone 2 - VM14: venerdì 31 ottobre ore 22.40

Sala 10: Black Phone 2 - VM14: giovedì 30 ottobre, domenica 2 e mercoledì 5 novembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato 1, lunedì 3 e martedì 4 novembre ore 22.40
La vita va così: venerdì 31 ottobre ore 20.00 e ore 22.40
Dracula: l'amore perduto: sabato 1 e domenica 2 novembre ore 14.30
La famiglia Halloween: sabato 1 novembre ore 17.20 e ore 20.00, domenica 2 novembre ore 17.20
Breaking dawn - Parte 2 - Re release: lunedì 3 e martedì 4 novembre ore 20.00

PREVENDITA DEGLI ABBONAMENTI, SPETTACOLI DA NOVEMBRE A MARZO

Torna «la Rassegna - Concorso de El teatro Piemonteis»

Continua la prevendita degli abbonamenti de "la Rassegna - Concorso de El teatro Piemonteis 2025/ 2026", giunta alla trentesima edizione, organizzata dall'Associazione Culturale Teatrando Millennium, Teatro Toselli con il patrocinio della città di Cuneo. La prevendita degli abbonamenti, iniziata presso la libreria Stella Maris, continuerà fino alle ore 12.00 di domenica 9 novembre 2025, mentre la vendita abbonamenti continua contattando gli organizzatori per qualsiasi esigenza al 347/8738733 (email martinengo.gian@alice.it). Ancora una volta l'Associazione Teatrando offre il meglio del teatro piemontese e le compagnie più interessanti del panorama dialettale che calcheranno il palcoscenico del Toselli e potranno confrontarsi, offrendo "momenti" esilaranti di puro divertimento dove la comicità del gruppo "esplode" nel rappresentare le variegate situazioni del vivere umano. Per avvicinare sempre più le nuove generazioni alla cultura della lingua piemontese sensibilizzando i giovani verso un linguaggio che ricordi le loro radici, l'organizzazione nel tentativo di coinvolgere una crescente platea di spettatori ha innalzato l'età per l'ingresso gratuito ai giovani ventenni e l'ingresso ridotto fino ai 25 anni. Ancora una volta gli organizzatori sperano che il loro impegno riesca a coinvolgere favorevolmente

i giovani, ragazzi e studenti, sensibili e curiosi verso un linguaggio che ricordi le loro radici con prezzi e sconti sul biglietto e magari condividere un po' della parlata antica. Dieci serate da domenica 9 novembre al sabato 28 marzo 2026, e il concerto, fuori abbonamento, con Pink Floyd - sabato 6 dicembre 2025 - ore 21.00 - «Eclysse Italian Pink Floyd Show Tribute Band, dedicate alle commedie dialettali in "lingua piemontese" con la presenza delle più importanti compagnie teatrali del Piemonte organizzate con il patrocinio della città di Cuneo. L'intenzione è la valorizzazione delle realtà teatrali presenti sul nostro territorio oltre alla promozione della lingua piemontese e della cultura del Piemonte, con un intrigante carosello di simpatia e buon umore in un "vortice" di situazioni divertenti, allegria e spunti esilaranti. Parte attiva sarà il pubblico, che unitamente alla giuria tecnica potrà votare per assegnare il premio al Miglior spettacolo -Miglior compagnia Migliore Regia -Miglior attore -Miglior attrice. "Ouverture" domenica 9 novembre 2025 ore 21.00 con la new entry "I nuovi camminanti - Biella" che presentano "Tropa grasia, care magne" di Mariella Acquadro. La vicenda si svolge durante la "Giornata Nazionale della Bontà". Lucia e Giovanni, coppia giovane e molto sportiva, accetta, senza grande en-

tusiasmo, di aderire alla proposta del parroco, instancabile promotore di iniziative benefiche, e di accogliere in quella ricorrenza, un - o una - povera ospite dimenticata in una delle varie case di riposo della zona. Di seguito il calendario della rassegna: sabato 20 dicembre 2025 Alfatre Gruppo teatro - Collegno: Magara... Venessia sabato 10 gennaio 2026 Compagnia La Bertavela - La Loggia: Gemej... ma nen trop sabato 17 gennaio 2026 Nuova Filodrammatica Carrucese: 'N ram sech sabato 24 gennaio 2026 Ij Motobin - Villanovetta di Verzuolo: Metti un cretino a cena (in piemontese) sabato 21 febbraio 2026 Compagnia d'la Vila - Verzuolo: Tal e qual sabato 28 febbraio 2026 l'amis del teatro - Carmagnola: Vate fidè dij baciale sabato 7 marzo 2026 Compagnie Tredipicche - Fiano Torinese: Trope spose per Monssù Poret! sabato 14 marzo 2026 Gruppo teatro - Carmagnola: Don Lorens ant ij pastiss! sabato 28 marzo 2026 Teatranti ancora una volta - Mondovì: Na neuit Spirit...usa fuori Abbonamento Concerto Pink Floyd - sabato 6 dicembre 2025 - «Eclysse Italian Pink Floyd Show Tribute Band. Tutti gli spettacoli sono alle ore 21.00.

Luciano Bona

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

220a puntata

Tornando alla famiglia di Matteo Rostagno, Maria salì a Demonte in maggio per le pratiche necessarie ad ottenere i resti del fratello. Al Corona Grossa, dove ormai non vi era più presenza di partigiani, il parroco di Demonte le fece leggere una lettera ricevuta dal Comando partigiano, firmata da Ettore Rosa e con data 9 maggio 1944: nel contenuto si invitava il religioso a “trovare parole di conforto presso i familiari di uno dei nostri uomini [...] giorni or sono una pattuglia di Ucraini in zona ha sorpreso una squadra di patrioti in marcia. Vi fu un morto, certo Rostagno Matteo. Esprimete ai parenti le nostre condoglianze”. Questo stravolgimento e riadattamento della realtà sarà poi diffuso nei racconti di altri protagonisti della Resistenza. Nuto Revelli, ad esempio, ne “La guerra dei poveri” (Einaudi Editore), afferma a pagina 192 nel cosiddetto “diario”, in data 8 aprile 1944: “Rigorosa selezione degli uomini: chi vuole è liberissimo di andarsene, chi resta dovrà combattere. Gli incerti, i malati, i piedipiatti, lasceranno domani la valle”. Interessante quanto Dante Livio Bianco racconta in un dotto e articolato resoconto che si trova in “Venti mesi di guerra partigiana nel Cuneese”, Panfilo Editore, 1946, poi ripreso in “Guerra partigiana” insieme con una raccolta di suoi scritti a cura di Giorgio Agosti e Franco Venturi pubblicata da Einaudi nel 1954: “Chi è incerto, chi soffre di troppa nostalgia, chi si sente moralmente stanco, e perciò avanza o sussurra



Panorama di Demonte in una cartolina d'epoca

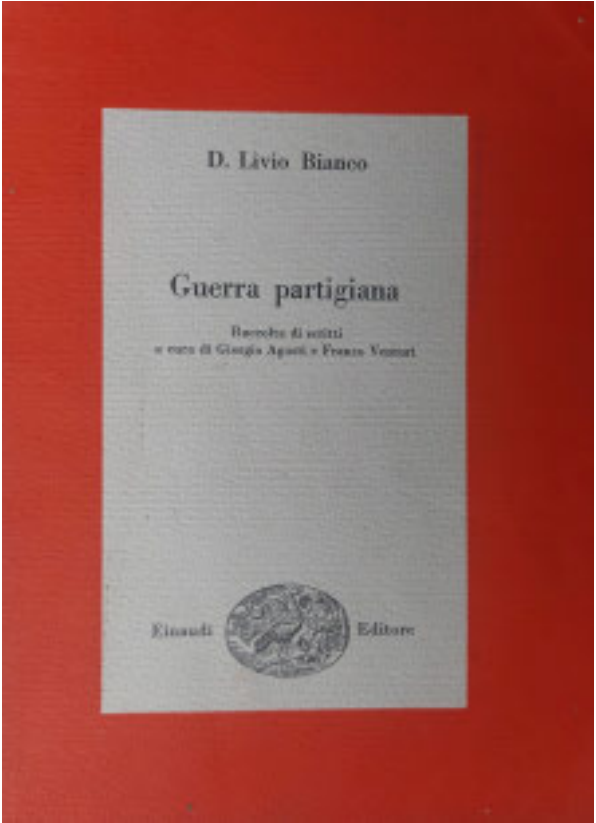
dubbi, proteste o pretese, viene, non mandato temporaneamente a casa, in licenza, ma cacciato via definitivamente dalla banda. Le bande hanno bisogno, in momenti difficili come questi, di uomini estremamente decisi, pronti a tutto, e duri: occorrono delle qualità davvero eccezionali. Ecco perché anche degli ottimi ragazzi, anche degli elementi che hanno combattuto benissimo, e si sono finora distinti, adesso non si sentono più d'andare avanti, in quelle condizioni, e vengono allontanati. Così con questo vaglio rigoroso, si opera una severa selezione morale: si può essere sicuri che chi resta è veramente un perfetto partigiano. Oltre tutto, poi, questa 'epurazione' presenta anche un aspetto pratico d'un certo interesse, in quanto si risolve in un mezzo per migliorare l'equipaggiamento delle formazioni. Chi se ne va, infatti, è tenuto a lasciare, ai compagni che restano, quanto ha di meglio: a co-



Seconda edizione (1954) del libro di Bianco “Venti mesi di guerra partigiana nel Cuneese”, ampliata con una raccolta di suoi scritti



La prima edizione del libro di Bianco (1946)



minciare dalle scarpe (così preziose!) fino ai maglioni e alle coperte, è un rinnovamento od integrazione del corredo che così si compie”. Il riferimento alla requisizione persino delle scarpe, “così preziose!” non può che suscitare un'amara ironia, semplicemente riflettendo che quei poveri ragazzi, quasi certamente, non possedevano altre paia

di scarpe per andarsene via! Ma è inutile almanaccare, almeno in questo caso: quei ragazzi erano già stati uccisi! E infatti Livio Bianco, evidentemente, non ricordava ciò che aveva affermato alcune pagine addietro, a proposito dei giuramenti in banda riguardo ai quali Lino Toselli ha precisato: “Il giuramento diceva: ‘Mi

impegno a partecipare attivamente alla lotta contro tedeschi e fascisti, per realizzare gli ideali di Giustizia e Libertà. Mi obbligo ad osservare la disciplina militare della banda e ad eseguire tutti gli ordini che mi saranno impartiti dal Comando della banda stessa’. Fine del giuramento. Dopo la ‘Decimazione’, il 7 aprile 1944, i comandanti della 4ª banda aggiunsero una postilla: ‘Riconosco fin d'ora che l'eventuale trasgressione da parte mia degli obblighi come sopra assunti, costituirebbe atto di tradimento e di viltà, e mi esporrebbe alle più gravi sanzioni, non esclusa la perdita della vita stessa’. Che capolavoro! A partigiani accoppiati il gioco era fatto e la coscienza di Bianco & C. ‘perfettamente serena’ (“Cronache della Guerra Civile”).

Ed ecco infatti cosa si legge a pagina 78 dei “Venti mesi di guerra partigiana nel Cuneese” di Dante Livio Bianco: “Questo giuramento non era qualcosa di simile ad una polizza d'assicurazione, colle sue innumerevoli e microscopiche clausole a stampa, che il contraente sottoscrive senza avere una precisa nozione degli impegni assunti. Infatti, la firma era regolarmente preceduta da un'ampia discussione (quella che in gergo si chiamava la ‘predica’), e dalle più severe raccomandazioni ed avvertenze: dimodoché colui che firmava, lo faceva in perfetta coscienza e sapeva esattamente a cosa andava incontro. Solo così il rigore vigente presso le formazioni partigiane poteva un avere sicuro fondamento morale: e fu pertanto con la coscienza perfettamente serena che al principio d'aprile, nel Vallo- ne dell'Arma, un tribunale, di cui facevan parte anche partigiani semplici, condannò a morte, all'unanimità, tre partigiani, i quali, stanchi della vita di montagna, avevano complottato di disertare, rimandando l'attuazione del loro disegno al prossimo, atteso rastrellamento”. I tre condannati a morte erano appunto i ventunenni: Sebastiano Ronco, Giovanni Sciolla e Matteo Rostagno.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

Quando la fretta è cattiva consigliera

Certe storie hanno un sapore sulfureo, in quanto vanno a toccare cre- denze diffuse nell'animo della gente. Sembrerebbero screditare idee e sentimenti che appartengono a qualcosa di atavico come la religione, ma non sempre è così. Una è quella del cav. Agenore, factotum presso un importante Istituto di Credito. Factotum per via del fatto che questo stimato personaggio costituisce un po' l'anima della banca, con l'occhio attento alle attività ed alle problematiche che ne formano l'humus. Si potrebbe dire che non vi cade foglia che il cav. Agenore non voglia. Inoltre è felicemente ammogliato, anzi è in attesa di prole: a giudicare dalle dimensioni addominali della consorte, il nascituro dovrebbe assomigliare al padre, uomo di peso. Infine egli si caratterizza per religiosità: frequenta la chiesa e fa parte del Consiglio parrocchiale. Il parto si risolve in una nascita gemellare: due bei maschi, sani e identici come gocce d'acqua. Esclama la levatrice: “Ec-

co due gemelli omozigoti: non sarà facile distinguerli!”. Il cav. Agenore tocca il cielo con un dito: ovviamente i neonati vengono circondati d'affetto e di premure; del resto in famiglia i mezzi non mancano. In adesione alla loro straordinaria somiglianza, sono battezzati Lino e Nino, e fin dall'inizio si verifica il gioco delizioso dello scambio: “Chi è questo, Nino o Lino?”. Verso i due anni Lino comincia a parlare che è un piacere: prima brevi sillabe, poi parole smozzicate, poi veri e propri discorsi, e con che piglio! “Questo qua entrerà in politica!”, fa il padre beato. Invece l'altro, Nino, emette solo mugolii, come se qualcosa gli impedisse l'ugola; anzi col passare dei mesi questa sostan-

ziale differenza tra gli omozigoti si fa crescente. I genitori interpellano un pediatra, il quale al termine della visita dice, grave in volto: “Temo che in questo bimbo vi sia qualcosa che non va, per quanto riguarda la parola. Sarà bene portarlo da uno specialista, un foniatra”. L'esperto pronuncia una sentenza agghiacciante: “Purtroppo Nino è nato muto, l'apparato fonetico risulta alterato”. “Ma non si può operare?” domanda il padre angosciato. “No, è impossibile, il bambino rimarrà muto. E va già bene così, perché spesso questo difetto si associa alla sordità: non sono rari infatti i bimbi sordomuti”. Il cav. Agenore ne parla col parroco: “Come mai io, che ho sempre adempiuto ai miei doveri morali e reli-

giosi, sono stato colpito da una disgrazia simile? C'è da perder la fede!”. “No, amico mio – fa il parroco - Dio ci mette alla prova talvolta negli affetti più cari. Accetta con cristiana rassegnazione questa realtà, e fanne motivo di maggior fede e di più grande affetto verso Nino, che non deve patire per la propria menomazione. Del resto non mancano scuole e agevolazioni per muti. Coraggio!”. Ma il cav. Agenore stenta a rassegnarsi. Un giorno in banca sente un cliente che parla d'un celebre santuario mariano, dove avvengono miracoli: immediatamente decide di portarvi Nino. Ne parla con la moglie: mentre lei resterà a casa ad accudire Lino, lui prenderà Nino addormentato, per evitargli traumi, e lo por-

terà a quel lontano santuario. In una notte di primavera il cav. Agenore prende su Nino che dorme, lo carica sulla sua auto e via! Sul far dell'alba, mentre il bambino dorme ancora, giunge alla famosa località, s'informa riguardo alla piscina con l'acqua prodigiosa; poi in gran fretta vi immerge il capo del figlio, tenendovelo per qualche secondo. Quello annaspa e si dibatte. Dopodiché lo tira fuori grondante, e subito il bambino gli urla, inviperito: “Ma cosa fai, sei scemo?”. Miracolo! Il padre esterrefatto e felice corre col figlio ancora bagnato al più vicino telefono e chiama la moglie: “E' avvenuto il prodigio! Il bambino dopo l'immersione nell'acqua ha parlato!”. “Ah sì? E cosa ha detto?”. “Ha detto: ma cosa fai, sei scemo?”. “E' ovvio, salame: nella fretta e nel buio hai lasciato a casa il muto!”. Chissà se a suo tempo Lino il parlatore entrerà in politica. Quanto a Nino, una cosa è certa: diventerà comunque esperto nel linguaggio dei segni.

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

OGNISSANTI: quando la memoria cura l'anima



La Dottoressa
Carla Tosco

Tra la fine di ottobre e i primi giorni di novembre, l'aria si fa più sottile.

Non è solo l'autunno che cambia la luce: è il tempo che si piega su se stesso, come se la vita si specchiasse nella morte per ricordarci che l'una non esiste senza l'altra.

È la festa di **Ognissanti** e la **commemorazione dei defunti**, un'occasione che ogni anno ci invita — se solo abbiamo il coraggio di ascoltare — a tornare in contatto con le nostre radici, con chi siamo stati, con chi abbiamo amato e perso.

Queste giornate sono un rito collettivo: le famiglie si ritrovano, le tombe si adornano... e non è tristezza, è amore organizzato in forma di rito, con la certezza, o forse la speranza, che i morti non spariscono, ma semplicemente abitano un'altra stanza della casa del mondo. Ognissanti è la festa dei legami: un giorno in cui il mondo dei vivi e quello dei morti sembrano toccarsi. È una soglia, una porta socchiusa tra due dimensioni.

Si dice che nella notte tra il 31 ottobre e l'1 novembre i morti tornino a farci visita, e che noi, in fondo, li attendiamo. È un momento che consola e spaventa insieme, perché nessuno è mai pronto a un addio.

Come scrive la poetessa Vivianne Lamarque: *"L'ultima volta che la vide non sapeva che era l'ultima volta che la vedeva. Perché queste cose non si sanno mai. Allora non fu gentile quell'ultima volta?"* Sì, ma non abbastanza per l'eternità."

Ecco, il rito serve proprio a questo: a restituirci **un'ora in più**.

Un'ora simbolica, per salutare chi non abbiamo salutato, per dire quello che non abbiamo detto, per ascoltare con il cuore chi non parla più. Nel ricordo, ci ritroviamo, e, nel gesto, ci curiamo. Non è solo poesia: la scienza lo conferma.

Antropologia, psicologia, neuroscienze e perfino economia comportamentale concordano sul fatto che i riti fanno bene. Non sono

semplici abitudini: sono **an-core emotive**, strumenti che regolano lo stress, calmano l'ansia, favoriscono la concentrazione e rafforzano il senso di appartenenza.

Durante un rito, il nostro cervello si sincronizza, si ordina, ritrova equilibrio.

Gli studi parlano chiaro: i riti riducono i livelli di cortisolo, aumentano la sensazione di controllo e di serenità. Persino chi non crede al significato spirituale del gesto ne trae beneficio, perché il cervello riconosce nella ripetizione e nella simbolicità un segnale di sicurezza.

I riti, insomma, non **cambiano il mondo esterno**, ma cambiano quello interno.

E questo, spesso, basta per guarire. Pensiamo agli atleti prima di una gara, agli studenti prima di un esame, a chi accende una candela prima di una giornata difficile: tutti piccoli rituali di centratura, che mettono in moto un meccanismo psicologico di calma e concentrazione.

Il rito crea *flow*, quello stato di presenza totale in cui mente e corpo si allineano, e il mondo, per un attimo, tace. E poi c'è la dimensione collettiva, che è forse la più potente. Durante i riti condivisi — che sia una preghiera, una processione o un semplice silenzio insieme — accade qualcosa di incredibile: i battiti cardiaci si sincronizzano. Lo hanno misurato davvero, nei laboratori di neuroscienze: il rito fa **battere i cuori all'unisono**. Accorcia le distanze. Rende visibile l'invisibile.

Ed è proprio questo il cuore di Ognissanti: un rito che ci ricorda che non siamo soli. Che le persone che abbiamo amato non sono perdute, ma trasformate. Che la memoria non è un peso, ma una forma di continuità.

Quando ricordiamo qualcuno, lo riportiamo — anche solo per un attimo — nel mondo dei vivi. E in quell'attimo, siamo più vivi anche noi.

Immaginiamoli, i nostri cari, se potessero tornare stanotte. Cosa ci direbbero? Forse ci chiederebbero di vivere più leggeri, di ridere di più, di non aver paura. E noi, cosa diremmo loro? Che ci mancano, certo. Ma anche che, nel nostro modo di vivere, di amare, di essere gentili, c'è ancora un po' di loro. Ecco allora il vero significato di Ognissanti: **una festa che cura**. Una celebrazione che ci restituisce senso, coesione, gratitudine. Una pausa per respirare dentro il tempo, per dire grazie e per ricordarci che vivere — davvero vivere — è il modo più bello di onorare chi non c'è più.

Accendiamo, dunque, una candela: non per scacciare il buio, ma per illuminarlo. Perché è solo nel buio che la luce mostra la sua verità. Ognissanti è il nostro *memento mori*, sì — ma anche il nostro *memento vivere*. E in quel respiro sospeso tra memoria e presenza, tra lacrima e sorriso, c'è tutta la bellezza di essere umani.



MARTEDÌ 4 NOVEMBRE

Orchestra

MATTEO TARANTINO

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)

INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Silvano Osella

Le castagne e l'utilizzo in cucina si perde dalla notte dei tempi. Un cibo anche molto amato dagli animali, basti ricordare i cinghiali che ne vanno ghiottissimi, ma se avete un cane provate e poi portatelo a raccoglierte e scoprirete che anche loro sono ghiotti. Gli esseri umani, si devono distinguere prima della scoperta del fuoco e dopo. Ci sono molti documenti che narrano con dipinti e geroglifici la castagna come alimentazione umana. Sui valori nutritivi di Lei, ne ho già scritto nei precedenti articoli, ma poco, troppo poco e stato come cibo del popolo montano, pedemontano della Provincia nei tempi passati. Bisogna introdurre dicendo che la castagna è un frutto che si presta in svariate preparazioni e soprattutto è conservabile in diversi metodi naturali tipo essiccazione con legna o ai quattro venti, cioè disidratazione lenta. Questa è molto lunga e nei tempi passati non mancava il problema delle muffe oppure rosicchiate dai topi. C'era il metodo (oggi scomparso) della cottura arrostita e poi conservate e riutilizzate nei periodi più poveri e in piena carestia, mettendole in moltissima acqua e farle bollire per ore. Questo metodo era il migliore perché le castagne si spappolavano nell'acqua e le bruciature donavano sapore, che in piena povertà di cibo, diventava un sapore delizioso. Alcuni conservavano le briciole di castagne e facevano l'aiguetta, cioè una pentola piena d'acqua e briciole di castagne che dopo una lunga bollitura, l'acqua diventava torbida e dolciastra, serviva per saziare e dare calore. Molte persone nelle zone montane si ricordano ancora delle sere, che andavano a dormire, al freddo, con il tepore e la pancia piena solo di aiguetta. Erano tempi duri, soprattutto quando truppe amiche e nemiche, (« conflitto mondiale) in nome di.....rubavano e saccheggiavano le provviste ai poveri montanari. Sono passati quei tempi, ma la castagna, sempre sincera, ha regalato a quel popolo anche il castagnaccio, oppure la purea di castagne, da non confondere con il pulentini fatto da farina di castagne, oppure la delizia della torta di farina di castagne, per non dimenticare lo storico montebianco. Le vacche nel periodo invernale producevano poco latte e quello serviva come nutrimento ai bambini o ai vecchi che avevano difficoltà nella masticazione, ma il latte di capra c'era perché loro riescono a nutrirsi anche di cortecce, e il loro latte era eccezionale assieme alle castagne secche con l'aggiunta di qualche rametto di timo serpool. Il tempo



passa, ma le castagne diventano ottime cotte con l'oca, e anche eccezionali in purea come abbinamento al salame d'oca. Alcuni facevano, delizie del mio passato, dei salami di maiale con delle castagne bollite e speziate. Sto parlando di salami delle cotenne e poi presentati sempre al pranzo di Natale con le lenticchie al rosmarino e salsa d'tomatiche, fatta alla fine d'agosto. Bei tempi, quando i sapori, quelli che determinano il riconoscimento dal nostro cervello, e, invecchiando.....li cerchi nei negozi specializzati e ti accorgi....che

stai diventando vecchio e inizi a domandarti. » La mia memoria ricorda, io cerco, ma sono introvabili» La castagna è tutto questo, ha grandi ricordi, grandi ricette, grandi piatti dagli antipasti, primi, secondi, dolci, frutta,.....solo, solo ricordi. L'imperversare di una cucina estremamente di bella presenza e appagante all'occhio, svisisce e nega di proporre cucina tradizionale e antica, con grandi cotture e pezzature grandi. Pensate ad un oca farcita di castagne, oppure il maialino al latte farcito di caldaroste e profumato con rosmarino

e mirto. Il tempo passa velocemente e quello che era di moda in Francia negli anni ottanta, imperversa ora con stelle, lune, raggi di sole, e.....misere porzioni, per nostra fortuna esistono pasticcerie con grandi dolci e buone porzioni e, a prezzi modesti. La castagna ha sfamato il popolo montano piemontese e cuneese, veniva chiamato l'albero del pane, ma per alcuni di loro era una scodella di latte con alcune castagne, e non si guardava se erano bacate, dovuto alla poca luce e alla molta fame che facevano sì, che la scodella si svuotava in

pochi istanti. La scodella era quella stoviglia che ti accompagnava tutta la vita, ai piccoli veniva fatta in legno, personalizzata e ti voleva ricordare che eri nato e speravi ti portasse fortuna. Quante castagne passavano in quella scodella e con il tempo, capivi che erano troppo, troppo poche. Il dolce della domenica, solo alla domenica era il ca-

stagnaccio e il miele di castagno l'accompagnava e nell'età degli amori, speravano che il rametto di rosmarino capitatesse alla bionda, con le lentiggini che veniva a casa tua, perché la tradizione diceva che lei si sarebbe immediatamente innamorata e la vita povera, diventava ancora più dura, ma l'amore avrebbe alleggerito la fame. Con la farina di castagna si faceva il pane, le frittelle, e una sorta di tagliatelle eccezionali con il sugo di lepre. Eccezionali erano le castagne stufate con funghi porcini, salsa di pomodoro e fiori secchi di rosmarino. La pietanza si sentiva il profumo già alla porta d'ingresso e le papille pregustavano già il grande piacere. Ma oggi, soltanto i marrons glacés ricordano le castagne, purtroppo un bagaglio di cultura tradizionale è caduto nell'oblio.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

S'a peul fiorì 'l fer (1977)

Arcodand Bep Ross ant ij trant'agn da la dèspartia (1995 – 2025)

A chërserà 'l bron ëd l'artësin¹
apress dël feu ch' l'ha rasatà
la tèppa sotan-a, pòvra
për ël pasch ëd n'autr ann;
Së slagheran ij branch dlë znèiver²
se na smens sola a soterà, la tèra;
se 'n gich dla fior dël Sant,
trossà da sò branch,
sël fer ëd na lansa
ò 'nfrobià sël fil ëd na spà
a cheuj la seren-a
't la neut ëd San Gioan,
sël fer a 'rbuterà la fior
e la grinor³ a l'òra⁴
a cantarà tut sò s-ciandor⁵.
Ma se n'òm l'ardità dij rèire⁶,
le veje paròle d'òri⁷
a manten ant ij sò laver
e 'nt ël sò cheur a-i cudiss,
a l'é pa dit ch'a j'amprenda dcò
ël fieul, ò ël fieul dël fieul,
përché s'a peul ël feu dé vita,
s'a peul fiorì ël fer,
j'é mach ël cheur ëd l'òm
ch'a peul pà visesse⁸
e sotoré, s'a veul,
ëndrinta al nen, soa vita.

Bep Ross dal Jouve,
Pouracha de l'Arma
Édmont

1) Rododendro, 2) ginepro, 3) amore, 4) vento (aura), 5) splendore, 6) antenati, 7) d'oro, 8) ricordarsi.

Candida Rabia

«SALE E PEPE»



INTELLIGENZA

Tempo fa è stato annunciato in televisione che l'Intelligenza Artificiale era arrivata a Montecitorio ed a Palazzo Madama. Evviva! Magari però sarebbe stato meglio che vi arrivasse l'intelligenza pura e semplice...

DIRITTI

Il giudice Antonino Scopelliti, ucciso nel 1991 in un agguato mafioso, aveva dichiarato: "I diritti di chi viola la legge non possono essere più garantiti di quelli di chi la rispetta". Sante parole. Rimaste però tali, a quanto pare, stando a quel che si vede spesso nella gestione della giustizia.

Angelo Giudici

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Un caso per Manrico Spinori & Francesco. Il primo italiano

Una ricetta «sbagliata» scatena il pandemonio in un prestigioso ristorante romano. Solo che dalla farsa si cade presto nella tragedia, e nell'aria si spande odore di delitto

Una cena elegante in un ristorante stellato, un improvviso malessere collettivo, una morte inspiegabile: è così che si apre "Un cadavere in cucina", il nuovo romanzo di Giancarlo De Cataldo. A far da sfondo, la Roma dell'alta borghesia e della politica, delle cucine raffinate e dei segreti ben custoditi. Al "Controcorrente", ristorante d'élite della capitale, un manipolo di clienti selezionati rimane vittima di un'intossicazione. Nulla di così grave, in fondo, non fosse che uno di loro, un colonnello dell'esercito, dopo quarantott'ore muore. Dagli accertamenti risulta che i piatti incriminati contenevano tutti psilocibina, una sostanza presente in alcuni funghi. Dietro quella "ricetta sbagliata", si nasconde ben altro. La vicenda prende presto una piega cupa e intricata. con l'ingresso in scena dei Servizi segreti e l'arrivo di un secondo cadavere. Per le indagini

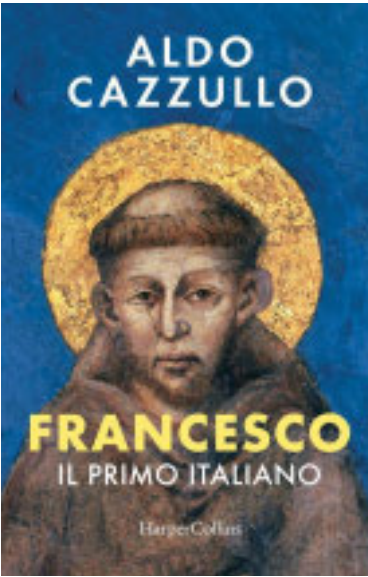


serve uno come il Pm melomane Manrico Spinori, che alla competenza unisce, in giusta dose, l'atavica disposizione a non lasciarsi intimidire, discendente di nobili decaduti, con una villa piena di ricordi e una passione profonda per la lirica, ha il dono raro di un'intelligenza acuta e ironica. in un'indagine che lo vedrà muoversi tra false piste, interessi potenti, e una collaborazione speciale con una spia tanto scaltra quanto affascinante. A sostenerlo c'è la sua squadra, composta interamente da donne, ciascuna con una personalità ben definita e un ruolo decisivo nella risoluzione del caso.

Attraverso questo cast, De Cataldo torna a raccontare il mondo attraverso la lente del noir "costruendo" una narrazione coinvolgente, ironica ma sempre capace di parlare delle contraddizioni della nostra società,

Giancarlo De Cataldo
Un cadavere in cucina
Einaudi Editore
Pagine 240 Euro 18.00

Dopo aver raccontato alla perfezione l'impero romano e l'antico testamento, in occasione degli 800 anni dalla morte, Aldo Cazzullo ci conduce a conoscere a fondo l'uomo più straordinario del secondo millennio "Di uomini così, ne nasce uno ogni mille anni. Duemila anni fa abbiamo avuto Gesù. Nel millennio precedente avevamo avuto Buddha. Nel millennio successivo abbiamo avuto san Francesco. Vedremo cosa ci attende ora... in questo millennio appena cominciato. Che, se non daremo retta a san Francesco, per l'umanità potrebbe essere l'ultimo." Comincia così il nuovo libro di Aldo Cazzullo: Francesco. Il primo italiano. Dopo lo straordinario successo del libro sulla Bibbia, l'autore affronta un altro tema religioso, inquadrandolo nella contemporaneità. Lavorando direttamente sulle fonti medievali - a cominciare dalla prima biografia del santo, quella di Tommaso da Celano e sugli studi più recenti di Jacques Le Goff e Chiara Frugoni, l'autore traccia anche la storia del francescanesimo attraverso i personaggi ispirati dal santo - sant'Antonio, Giotto, Dante, Cristoforo Colombo, padre Pio - fino al primo Papa chiamato Francesco. Francesco è il primo italiano perché è fondamentale



nel costruire l'identità italiana. Perché scrive la prima, splendida poesia in italiano: il cantico delle Creature. Perché percorre l'Italia, dalle grandi città alla campagna e inventa il presepe e perché esprime il meglio - l'amore per il prossimo, il rispetto per tutte le creature, la cortesia, il buon umore dell'animo degli italiani. Cazzullo racconta la vita straordinaria di Francesco, la giovinezza piena di ideali cavallereschi, la rottura con il padre, la spoliazione, l'incontro con il Papa, fino al grande mistero: le stimmate. Miracolo che fa di lui il nuovo Gesù? O un modo inventato dalla Chiesa per relegarlo nel cielo e allontanarlo dalla terra? In realtà, oggi Francesco è vivo nella memoria dei santi francescani da Antonio e padre Pio. Nella nostra vita quotidiana e dall' anagrafe il libro, è dedicato a tutti i Francesco e le Francesca, all'arte. Il suo insegnamento: Il rispetto del creato, l'amore per tutti gli esseri, il rispetto delle disuguaglianze è più attale e urgente che mai.

Aldo Cazzullo
Francesco. Il primo italiano
HarperCollins Italia
Pagine 288 Euro 19.50

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



SPORT

VOLLEY MASCHILE SUPERLEGA

La MA Acqua S. Bernardo Cuneo gioca in casa e vince contro il Cisterna Volley

La MA Acqua S. Bernardo Cuneo mette a segno la prima vittoria stagionale da tre punti pieni in casa, nell'esordio casalingo di fronte a 3.067 spettatori. Uno scontro diretto quello contro Cisterna Volley che porta temporaneamente i biancoblù al terzo posto della classifica di SuperLeg

La prestazione convincente dei biancoblù che hanno mantenuto le redini del gioco per tutto il tempo, sostenuti ininterrottamente dal proprio pubblico. Anche i diversi cambi in campo provati dal tecnico pontino sono stati vani, l'attenzione e la determinazione cuneese hanno avuto il sopravvento. Eletto MVP del match il regista cuneese, Michele Baranowicz premiato da Andrea Paoli di Opera Srl, sponsor del match day.



Lo starting six di Cuneo: Baranowicz palleggio, Feral opposto, Codarin e Stefanovi centro, Sedlacek e Zaytsev schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Morato schiera: Fanizza palleggio, Barotto opposto, Plak e Mazzone al centro, Lanza e Bayram schiacciatori; Currie (L). A fine gara queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «Complimenti davvero a tutti, sono stati molto bravi. Baranowicz ha giocato una partita

straordinaria, nel secondo set abbiamo avuto, credo, il 100% di cambio palla. L'inizio del terzo set un pelo da rivedere su alcune situazioni, ma era anche molto importante per sbloccarci e far vedere al pubblico (non male un pubblico così!) che ci siamo e siamo pronti a combattere». **TABELLINO**
MA ACQUA S. BERNARDO CUNEO - CISTERNA VOLLEY **3-0**
(25-19/25-18/25-19)



VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La Honda Cuneo Granda Volley cede contro il Perugia

13-16. Tuttavia la musica cambia nel finale: le Gatte

chiudono set (8-15) e sfida (2-3).

«Abbiamo fatto lottato fino al-

la fine - ha commentato François Salvagni su VBTv e Dazn - Siamo state sfortunate nei momenti decisivi, ma la

partita è stata comunque di ottimo livello e voglio fare i complimenti alle ragazze. Torneremo ad allenarci con il

massimo della voglia per preparare al meglio la partita di mercoledì, quando speriamo di ricevere la stessa accoglienza di stasera da parte del nostro pubblico fantastico».

TABELLINO

HONDA CUNEO GRANDA VOLLEY - BARTOCCINI MC RESTAURI PERUGIA **2-3**
(25-27, 25-23, 25-16, 15-25, 8-15)

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Cuneo accoglie Paola Paggi

Honda Cuneo Granda Volley rafforza la propria struttura societaria con l'arrivo di Paola Paggi, icona del nostro volley e inserita nella Hall of Fame della Pallavolo Italiana nel 2022 per lo storico trionfo ai Campionati del Mondo del 2002. Paggi, piemontese doc, lavorerà a stretto contatto con Chiara Frigerio, Direttrice Generale dell'Academy, dopo le positive esperienze già maturate in questo ambito. Il club ha così voluto valorizzare le competenze dimostrate da Frigerio, rafforzando allo stesso tempo la struttura dirigenziale della prima squadra con una figura riconosciuta e rispettata in tutto il panorama pallavolistico. Da giocatrice Paggi vanta un palmares invidiabile: il Mondiale vinto insieme a Paola Cardullo

(oggi Assistant Coach della squadra), due Scudetti, tre Coppe Italia, due Supercoppe Italiane, due Champions League e due Coppe CEV, oltre a due partecipazioni alle Olimpiadi (Sydney 2000 e Atene 2004). Inoltre è stata insignita con il Cavaliato dell'Ordine al Merito della Repubblica e del Collare al Merito Sportivo, a dimostrazione delle qualità umane e non solo sportive dell'ex giocatrice. Con questo inserimento la società conferma una strategia chiara: puntare su professionalità di alto profilo, con un forte legame con il territorio e con la storia del volley italiano, per sostenere la crescita e l'ambizione del progetto sportivo. L'arrivo di Paggi rappresenta un ulteriore passo avanti nello sviluppo di una realtà che vuole consolidarsi ai vertici della Serie A

femminile, offrendo alle atlete un ambiente sempre più organizzato, competente e orientato alla vittoria. Paola si appresta così a iniziare una nuova sfida fuori dal campo, con la stessa determinazione e passione che l'hanno resa un punto di riferimento assoluto da giocatrice. La Honda Cuneo Granda Volley la accoglie con entusiasmo, certa che la sua presenza avrà un impatto significativo sulla squadra e sull'intero movimento biancorosso.



Cronaca 1° set

Parte meglio Perugia: 5-8. Nella fase centrale del set il distacco resta invariato: guidano le ospiti 13-16. Nel finale le Gatte accorciano, trascinando la sfida ai vantaggi, ma Perugia chiude 25-27.

2° set

Il secondo set inizia in equilibrio: 8-7. Tuttavia Perugia rompe questo equilibrio, prendendosi un altro break:

accorciano e trovano il sorpasso, chiudendo il set sul 25-23.

3° set

Il terzo parziale segue lo stesso equilibrio: 7-8. Sono però le Gatte a prendersi il break pesante, allungando 16-13. Nel finale Cuneo non si guarda più indietro, chiudendo il set sul 25-16.

4° set

Il quarto set vede Perugia partire fortissimo: break e 5-8. Nel cuore del parziale le ospiti spingono fortissimo, allungando sul 10-16. Nel finale non c'è storia e le Black Angels chiudono 15-25.

Tie Break

Si va al tie break per decidere la sfida: parte meglio Perugia, salendo 3-5. Le Gatte provano a rientrare, ma Perugia riesce ad allungare, complice un po' di stanchezza. Infatti le ospiti

MOTOCICLISMO

Coppa Italia Velocità: il Team Black Racing è campione italiano amatori classe 1000 base



le giornate di giovedì e venerdì, mentre le qualifiche del sabato hanno de-

cretato le posizioni griglia della compagine Black Racing. Le gare della domenica, con condizioni perfette della pista per spingere al massimo, si sono aperte all'insegna del Trofeo Italiano Amatori classe 1000 con l'austriaco Seelos, che partendo dall'ottava posizione, porta a termine una gara ragionata (dopo aver dovuto sostituire a tempo di record il motore della sua BMW S1000RR ad un'ora e mezza dalla gara) per non buttare via gli sforzi fatti nel corso della stagione. L'epilogo è stato a favore del pilota d'oltralpe che, arrivato a pari punti con il diretto avversario Grai, complice la vittoria di Misano conseguita nel terzo round, gli permettono di laurearsi campione del Trofeo Italiano Amatori classe 1000 base. Grande gioia per pilota, meccanici e tutto il gruppo, per

essere riusciti a conquistare il titolo italiano al primo anno di gare ufficiali. «Nonostante il weekend partito in salita per l'infortunio di Pozzato, al quale mandiamo i nostri migliori auguri di pronta guarigione - ha riferito il team manager Simone Barale -, sono più che contento e soddisfatto di aver vinto nuovamente il campionato. Devo veramente ringraziare i tecnici ed i piloti, perché hanno fatto un ottimo lavoro, mettendoci dedizione ed impegno in ogni round, perché nel nostro team vinciamo e perdiamo tutti insieme. Bravissimo anche Mengoni per essersi laureato vice campione SuperSport per il secondo anno consecutivo. Ottima la stagione del reggiano Mattioli, in netta crescita e lo svizzero Alder, che dopo l'infortunio ha dimo-

strato continuità e solidità».

Subito dopo la pausa pranzo è stata la volta della Dunlop Cup con Mengoni che, partito bene dalle settima casella della griglia per un problema tecnico al freno, chiude sesto nella SuperSport.

La giornata di gare del team cuneese vede Mattioli portare la moto al traguardo al dodicesimo posto nella Pirelli Cup mentre Alder, dopo una stagione sfortunata chiude, con costanza, in ventiduesima posizione.

La Black Racing ringrazia tutti gli sponsor per il supporto fornito durante la stagione agonistica: TOP Serramenti, TOP Serramenti Design, Poppi Clementino SpA, Magazzini Edili Tontine, P.D. Impresa Edile, D&B Automazioni Srl, CTM Srl, Erregi Srl, I Freschi di Zurli Alessandro, Istituto Ottico Boselli, I Mengoni SaS, XBW Srl, Moss Srl, Dott. Andrea Mascarello, Tipolito Martini Srl, Proforma Consulting, MP Gamma Srl, Sine Cura, Sirp Srl e Gastaldi Officine Srl.

Un doveroso ringraziamento va anche ai partner tecnici Penny Racing Service, Micron Srl, Magigas, GraphArt, Vircos, Al Cappello Alpino e Galfer. Appuntamento al 2026.

SOLE DI SAN MARTINO

DAL 1993, SOLE DI SAN MARTINO CREA I MIGLIORI REGALI AZIENDALI GOURMET

Scegli tra le selezioni gourmet raffinate ed eleganti, che sorprenderanno con un'esperienza culinarie indimenticabili.



Se sei un'azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su [SOLEDISANMARTINO.COM](https://soledisanmartino.com)

Per ordini: (+39) 0173 509471 – ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

**MATRIMONIALI
E AMICIZIE**

Piemontese DOC, 38 anni portati con il sorriso di chi sa ridere anche dopo un turno di notte in ospedale. È un'infermiera che sa farsi voler bene da tutti, pazienti compresi, perché oltre alle cure, dispensa buonumore, occhi grandi scuri, mora, sorriso sensuale, fisico armonioso, crede ancora nel vero amore, non ha pregiudizi sull'età: anzi, un uomo più maturo, con un po' di ironia e tanto cuore, potrebbe essere proprio quello giusto, conoscerebbe uomo con cui stare bene, e magari invecchiare insieme...**3403848047**

48 anni, frutticoltrice piemontese, bionda, occhi azzurri e fisico longilineo. Persona solare, gentile e sempre sorridente, ama la natura, camminare nei boschi con il suo cane, andare a funghi e a tartufi. Vorrebbe incontrare un signore italiano, anche più grande d'età, purché onesto, serio e amante delle cose semplici... e magari disposto a condividere un cestino di funghi, castagne e qualche risata. **371 3899615**

Paola, 54 anni, simpatica signora piemontese, molto carina, stupendi occhi celesti, generosa e dal cuore grande. Fa volontariato, alleva piccoli animali da cortile, coltiva l'orto e ama la vita semplice e serena. Vive sola ma con tanta voglia di condividere: cerca un

signore affettuoso, anche più maturo, con cui volersi bene e farsi buona compagnia...magari tra un bel piatto fumante di polenta, e funghi...**349 8258417**

Lei è una bella 62enne, che ha insegnato a generazioni di bambini a leggere, scrivere e soprattutto a dire "buongiorno" con un sorriso. Ex maestra delle elementari, ora felicemente in pensione, ha sostituito i registri e i quaderni con bocce e passeggiate, viso dolce, occhi che ispirano fiducia, vive sola, ma tutt'altro che malinconica, cerca un signore tranquillo e semplice, come lei, con cui condividere la vita, le risate e magari qualche partita a bocce... **349 5601018**

Bella signora italiana 70enne, vedova, vive sola, nella sua casa ordinata e profumata di buono, dove ogni cosa ha il suo posto...tranne, forse, un bravo signore che occupi il divano accanto a lei. Donna semplice, ama cucinare, la televisione le fa compagnia, ma

diciamocelo: il telegiornale non sa certo fare due chiacchiere come si deve! Per questo, Giovanna sogna di incontrare un signore serio, affettuoso e con buone intenzioni, anche più maturo, con cui condividere la vita di tutti i giorni. **338 4953600**

VENDESI



In Mondovì Piazza centro storico Palazzo Vivalda ex dimora del Governatore di Mondovì e Cuneo tra il 1500 e 1600. Già arredato con attrezzatura funzionante e locali prestigiosi a norma di legge. Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinominato ristorante.

locale adatto a qualsiasi tipo di evento.

Vendita particolare a persone serie ed esperte nel settore enogastronomico, **Per ulteriori informazioni chiamare: 3388904465**

CERCASI

Si ricerca pensionato per la gestione di un terreno a coltivazione ortofrutticola, in modalità mezzadro, situato a Roata Canale (CN).

Per informazioni e candidature contattare il 335 5948068 - Paolo

CERCASI

Cercasi baby-sitter zona Beinette. Si cerca ragazza/studentessa, preferibilmente referenziata, per lavoro di baby-sitting.

Per informazioni e candidature contattare il 347 8134440 - Cinzia



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici / visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate / letture / musei / teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Alessandro Marini

Coordinatrice di redazione
Valentina Sandrone

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220

E-mail:

labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
redazione@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



laBISALTA
il settimanale della Granda

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026
ABBONATEVI SUBITO!

SOLI 40 EURO

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico -
CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600

INFO
Sandra
0171.39.22.01
info@polografico.it



QUALITÀ ITALIANA
DAL
1934

Biraghi

CAVALLERMAGGIORE

APERTO:
SABATO 1° NOVEMBRE

DALL'8 OTTOBRE
AL 02 NOVEMBRE

OFFERTE IMPERDIBILI
SCONTI FINO AL 40%



BIRAGHINI
400G
~~€7,29~~ AL PZ.
-25%
€5,45 AL PZ.
€13,63 AL KG.



PETALI SOTTILI
80G
~~€1,79~~ AL PZ.
-30%
€1,25 AL PZ.
€15,63 AL KG.



ESORDIO EXTRA DRY
FONTANAFREDDA
75CL
~~€9,95~~ AL PZ.
-30%
€6,97 AL PZ.
€9,29 AL LT.



SPUMANTE
ROSÈ OTTOCENTO
ARIONE
75CL
~~€9,60~~ AL PZ.
-35%
€6,24 AL PZ.
€8,32 AL LT.



VERMOUTH ROSSO
E VERMOUTH BIANCO
OPIFICIO IL REALE
~~€27,50~~ AL PZ.
-40%
€16,50 AL PZ.
€22,00 AL LT.



Cesti di
Natale
2025

PRENOTA ENTRO IL 30 NOVEMBRE
E RITIRA A DICEMBRE

NEGOZIO BIRAGHI CAVALLERMAGGIORE

VIA CUNEO 1 - 12030 | TEL: +39 0172 380 273
CAVALLERMAGGIORE (CN) | E-MAIL: NEGOZIO@BIRAGHI.IT

ORARIO DI APERTURA
TUTTI I GIORNI 09:00-12:00 / 14:30-19:00 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

SCONTI
FINO AL
30%

